

ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.



Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

www.arcosportspigarelli.com



Luca Spigarelli 2 volte recordman mondiale 10 volte campione italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, elevatore internazionale diplomato presso la F.I.A.C. 1° alla prima coppa Italia compound. Costruttore degli archi campioni del mondo 99/00

PRODUZIONE E
ESPORTAZIONE
DI ARTICOLI PER
IL TIRO CON
L'ARCO

SELEZIONE DELLA
MIGLIORE
PRODUZIONE
MONDIALE

PERSONALE
TECNICO
QUALIFICATO

SPEDIZIONE
GIORNALIERE
IN ITALIA E
ALL'ESTERO

I PRODOTTI ARCO SPORT LI PUO' TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI DI ARCERIA



Produzione rigorosamente made in italy



ANCHE LA ARCO SPORT SUL PODIO OLIMPICO
CON VIKTOR RUBAN (UKR)
E LO SPIGA REST EVOLUTION 2



4 **editoriale**

Il nostro esempio, per crescere
di **Mario Scarzella**

5 **assemblea federale**

I migliori siete voi
di **Guido Lo Giudice**

Relazione annuale
di **Mario Scarzella**

10 **c. italiani indoor**

Scontro tra titani
di **Ardingo Scarzella**

14 **c. italiani indoor
para archery**

lo centro
di **Silvano Cavallet**

16 **agonismo**

Italia champagne
di **Flavio Valesella**

18 **coppa italia bancari**

Un successo in cassaforte
di **Mauro Balbassarre**

20 **regolamenti fita**

Cosa cambia nel 2010?
di **Andreas Lorenz**

22 **fitarco-fondazione collodi**

Pinocchio a lezione di tiro
di **Leonardo Terrosi**



23 **l'avvocato risponde**

Furti in palestra
Avv. **Stefano Comellini**

24 **preparazione atletica**

L'arciere come complesso cibernetico
Prof. **Roberto Finardi**

28 **seminario fitarco**

Apprendimento, controllo motorio e prestazione
di **Paola Bertone**

29 **tecnica di tiro**

Strategie di lavoro
di **Franco Mento**

32 **settore giovanile**

Con questi ragazzi si può vincere
di **Stefano Carrer - Gianni Falzoni**
Paola Bertone - Tiziano Xotti

34 **news**

38 **notiziario federale**

42 **risultati**



arciery

La Rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 1 gennaio - febbraio 2010

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Redattore
Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma

Tel. 06.36856503-Fax 06.36856658

Sito web: www.fitarco-italia.org

e-mail: rivista@fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione
Digitalia Lab srl

Stampa
Grafica Giorgetti srl
00155 Roma

finito di stampare
nel mese di marzo 2010

La riproduzione parziale o totale
degli articoli è consentita previa
autorizzazione della FITARCO

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità
Greentime S.p.A.

Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna
Tel. 051.223327 - Fax 051.222946

Anno XXXV - N. 1
Gennaio - Febbraio 2010
iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

In copertina:
I podi dei Campionati Italiani
Indoor 2010 di Padova e Varallo
Pombia (No).

IL NOSTRO ESEMPIO, PER CRESCERE



Non ripeterò in questo editoriale quanto detto nel corso dell'Assemblea di Riccione, divenuta ormai un appuntamento molto atteso per tutta la Federazione. La mia relazione verrà infatti pubblicata su questo numero di Arcieri. Ci tengo a ribadire però in questa sede che il Consiglio Federale è impegnato come mai prima a fare il possibile per permettere una crescita ulteriore del movimento arcieristico italiano ed essere pronti ad affrontare gli appuntamenti nazionali ed internazionali che ci vedranno protagonisti.

La stagione indoor è cominciata a gennaio con i Campionati Italiani al chiuso che si sono svolti a Padova, una manifestazione ben organizzata dall'unione d'intenti di diverse società venete, coordinate dal Comitato Regionale. Un affiatamento importante il loro, che dimostra quanto le divisioni rappresentino un limite e al contrario la convivenza garantisca un arricchimento. Abbiamo assistito a sfide davvero avvincenti tra i migliori atleti Azzurri, che hanno dato spettacolo e hanno ribadito ai nostri tecnici la qualità degli arcieri che rappresentano la Nazionale. Il match tra gli Avieri Galiasso e Frangilli, risolto solo alla terza freccia di spareggio, è un vero spot per il nostro sport. E ci rende orgogliosi il fatto che questi due grandi atleti avevano già dato spettacolo al torneo internazionale di Nimes.

Sono felice di poter parlare in termini entusiastici anche della prima edizione dei Campionati Italiani Indoor Para Archery, che si sono svolti nell'accogliente ed attrezzatissimo impianto di Varallo Pombia (No), dietro la regia della società ASHD Novara. Anche in questo caso abbiamo visto delle sfide esaltanti tra gli atleti della Nazionale che, seguiti dai tecnici Azzurri, sono poi rimasti in loco per un ritiro che li preparerà ai prossimi impegni internazionali. Così come era stato per gli Indoor di Padova, anche la manifestazione svoltasi in Piemonte, grazie ad un accordo raggiunto recentemente con la Rai, è stato trasmesso da Rai Sport Più: il giusto riconoscimento per chi si applica giornalmente sui campi di tiro con sacrifici e ammirevole forza di volontà.

A Varallo hanno gareggiato anche gli atleti non vedenti e, come ho detto nel corso della cerimonia di apertura, sento di dover prendere l'impegno con questi atleti per equiparare al più presto le loro competizioni anche in ambito internazionale. Non voglio illudere nessuno, il percorso non sarà né facile né breve ma, come sempre ho fatto in queste occasioni, garantisco il mio impegno personale affinché queste parole non rimangano semplici promesse, ma diven-

tino al più presto una realtà tangibile.

Tornando al discorso sulla visibilità, nei giorni scorsi ho partecipato con Marco Galiasso e il C.T. Gigi Vella ad una puntata della seguita trasmissione di Rete4 "Vivere Meglio": la registrazione del nostro breve intervento verrà mandata in onda a marzo e, anche se la nostra ambizione è quella di avere sempre maggiori spazi sui media nazionali, sono certo di poter dire che anche una piccola apparizione in programmi che raggiungono il grande pubblico deve essere apprezzata perché garantisce movimento a tutto il movimento.

Mentre vi scrivo i nostri atleti di punta sono impegnati con lo Staff Federale in ritiro al centro tecnico di Cantalupa per limare i particolari in vista dei primi impegni internazionali. Ci attendono i Campionati Europei Indoor di Porec che daranno il via alla serie sempre più sostanziosa di competizioni estere nelle quali vedremo atleti giovani affiancati a quelli più esperti. Dai primi ci attendiamo un incremento del loro bagaglio di esperienza che possa farli maturare al meglio; dai secondi ci aspettiamo che mettano a disposizione le loro conoscenze per raggiungere risultati prestigiosi ed accompagnare allo stesso tempo la crescita degli arcieri in erba.

Spesso è l'esempio che diamo a fare la differenza e tutti noi, dirigenti, atleti e tecnici, siamo investiti di questa grande responsabilità nell'attività che svolgiamo giornalmente tra le mura di casa e in particolar modo quando portiamo in giro per il mondo il nome della Fitarco e i colori della maglia Azzurra.

Mario Scarzella
Presidente FITARCO



*Il Consiglio Federale
all'Assemblea di Riccione.*

I MIGLIORI SIETE VOI

All'Assemblea Federale di Riccione consegnati i premi relativi alla stagione 2009. Dopo le relazioni dei Consiglieri Federali, votate alcune modifiche dello Statuto

di Guido Lo Giudice

Si è svolta come di consueto a Riccione l'Assemblea Nazionale FITARCO, con l'ormai famoso tavolo dei premi infarcito di medaglie e targhe da consegnare ai migliori atleti, tecnici, arbitri e dirigenti della stagione 2009.

A fare gli onori di casa c'era il Vicepresidente del CONI Riccardo Agabio (Presidente dell'Assemblea) ed il Sostituto Commissario delle Fiamme Azzurre Giovanni Bonanni (Vicepresidente dell'Assemblea), affiancati al Presidente FITARCO Mario Scarzella e all'intero Consiglio Federale che ha illustrato alla platea le relazioni sulla stagione passata e i progetti in vista della conclusione del quadriennio.

Prima del voto riguardante le modifiche statutarie che hanno concluso i lavori dell'Assemblea e dei quali renderemo conto nei prossimi numeri di Arcieri attraverso il notiziario federale, il momento clou della giornata è stato rappresentato dalla consegna dei premi.

I riconoscimenti più significativi, come ogni anno, sono stati assegnati al miglior atleta, arbitro

e tecnico del 2009.

Gli arcieri premiati sono stati due (femminile e maschile). La prima a ricevere questa onorificenza è stata la specialista di Arco Nudo **Eleonora Strobbe** con le seguenti motivazioni: *Inizia la sua attività agonistica da giovanissima conquistando molteplici titoli italiani. Nel 2008 è convocata in Nazionale per partecipare ai Campionati del Mondo tiro di campagna in Galles nella classe senior dove conquista il suo primo podio internazionale, la medaglia di argento a squadre. Ma è il 2009 l'anno della sua maturità arcieristica, conquista il titolo di Campione d'Europa a squadre e stupisce il mondo arcieristico conquistando l'oro ai World Games di Kaohsiung, risultati che la proiettano ai vertici delle classifiche mondiali.*

Per il maschile si è invece aggiudicato il premio il compoundista **Sergio Pagni** che ricopre il 1° posto nella ranking mondiale.

È il 2004 l'anno magico che lo consacra campione emergente nella divisione Compound conquistando l'oro in Turchia alle Universiadi di Izmir. Da allora la sua carriera è stata in continua ascesa: nel 2006 argento a squadre agli Europei Indoor in Spagna e argento ai Mondiali Universitari in Slovacchia, fino alla conquista del titolo Europeo individuale ai campionati Indoor di Torino 2008. Da quel momento il tiro con l'arco diventa la sua attività primaria, parte integrante della sua vita, gira il mondo per partecipare ai più blasonati tornei internazionali consolidando la tecnica e la professionalità agonistica, oramai riconosciuta dall'intero mondo arcieristico. Nel 2009 vince due prove di World Cup, a Porec e Shanghai, risultati che lo qualificano al primo posto per la finale a quattro di Copenaghen, nella quale conquista l'ambito trofeo che tutti gli atleti sognano, la Coppa del Mondo.

Miglior tecnico del 2009 è stato nominato **Giorgio Botto**, il Commissario Tecnico del settore tiro di campagna e 3D.

Una vita dedicata al tiro con l'arco che lo ha visto

protagonista come atleta e come tecnico di una delle Società più blasonate d'Italia, che con la sua guida ha consolidato la preziosa fucina per la nostra Nazionale di Tiro di Campagna. La sua indiscussa professionalità, unita al carattere estremamente socievole, gli hanno permesso di raggiungere nel 2009 la vetta, con la nomina a Commissario Tecnico del settore Tiro di Campagna e 3D. Ha saputo interagire perfettamente con gli altri tecnici nazionali e con i tecnici personali degli atleti creando le sinergie necessarie ed indispensabili alla crescita collettiva del settore, conquistando la leadership in campo Internazionale. Ha sempre cercato di trasmettere agli atleti le forti motivazioni indispensabili a generare lo stimolo interiore per poter realizzare il "salto di qualità" necessario per diventare veri Campioni.

Luca Stucchi, arbitro di rango internazionale presente sui campi di gara nella finale individuale dei Giochi Olimpici di Pechino, ha invece ricevuto il premio come miglior Giudice di Gara. *Ha dimostrato in questi anni di attività una notevole professionalità sia sui campi di gara che nell'espletamento del ruolo di Presidente della Commissione Nazionale Giudici di Gara, ha dimostrato grandi sensibilità umane nei confronti dei suoi interlocutori, fossero essi colleghi o atleti, dirigenti o tecnici, dimostrando etica comportamentale e rispetto per le persone, valori riconosciuti unanimemente anche in campo internazionale. Ha partecipato alle Olimpiadi di Pechino conquistando sul campo il diritto a dirigere la finale Individuale Olimpica. Nel 2010 avrà il compito di dirigere, come chairman, le prime Olimpiadi Giovani di Singapore, evento che lo proietta ai vertici della categoria a livello mondiale.*

Dopo di loro sono state premiate anche le Società che hanno ricevuto le stelle al merito sportivo e tutti gli atleti della Nazionale che hanno conquistato un podio nelle manifestazioni internazionali.





Dall'alto, la consegna dei premi da parte del Presidente Mario Scarzella, il Vicepresidente CONI Riccardo Agabio e il Sostituto Commissario delle Fiamme Azzurre Giovanni Bonanni a Eleonora Strobbe, Sergio Pagni, Luca Stucchi e Giorgio Botto.

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

ASSEMBLEA NAZIONALE

Riccione (Rn), 14 febbraio 2010

ELENCO DEI PREMIATI

ATLETI DELL'ANNO

Sergio Pagni
Eleonora Strobbe

ARBITRO DELL'ANNO

Luca Stucchi

TECNICO DELL'ANNO

Giorgio Botto

STELLE AL MERITO SPORTIVO

STELLA DI RUBINO

Arcieri delle Alpi

STELLA DI PLATINO

Arcieri Fivizzano Terme Equi
Arcieri Decumanus Maximus

STELLA D'ARGENTO

Compagnia D'Archi
Archery Team Barletta

STELLA BRONZO

Arcieri S. Bartolomeo
Arcieri Villa Serra
Ypsilon Arco Club
XL Archery Team Castellarano
Arcieri d'Arneo
Polisportiva Genius
Arcieri Torres Sassari
Arcoclub Torre Rossa - Trinità

ATLETI PREMIATI

per avere conquistato un podio nelle gare internazionali 2009

Giulia Barbaro - Debora Boggiatto - Paolo Bucci - Sergio Massimo Cassiani - Samuel Cavallar - Giulia Cavalleri - Luca Di Benedetto - Alfredo Dondi - Luca Fanti - Gloria Filippi - Monica Finessi - Matteo Fisore - Michele Frangilli - Sara Frasson - Marco Galiazzo - Lorenzo Giori - Pia Carmen Lionetti - Alessandro Lodetti - Laura Longo - Massimiliano Mandia - Luca Maran - Antonio Matteucci - Luca Melotto - Marco Morello - Mauro Nespoli - Giuliano Palmioli - Matteo Paoletta - Sergio Pagni - Luciana Pennacchi - Federico Pettenazzo - Fabio Pittaluga - Massimiliano Piombo - Jacopo Polidori - Antonio Pompeo - Donatella Rizzi - Eugenia Salvi - Giuseppe Seimandi - Giorgia Solato - Eleonora Strobbe - Roberta Telani - Jessica Tomasi - Amedeo Tonelli - Elena Tonetta - Natalia Valeeva - Mattia Vieceli

TECNICI PREMIATI

per aver affiancato nella preparazione gli atleti della Squadra Nazionale 2009

Giovanni Luigi Vella
Paola Bertone
Matteo Bisiani
Giorgio Botto
Stefano M. Carrer
Filippo Clini

Giovanni Emanuele Falzoni
Mario Ruele
Vincenzo Scaramuzza

In rappresentanza Tecnici C.I.P.
Marco Pedrazzi

RELAZIONE ANNUALE



Ci ritroviamo anche quest'anno, onorando l'impegno preso di rendere annuale questo appuntamento, con un'Assemblea che è stata voluta come Straordinaria per poter procedere alla modifica di alcune parti dello Statuto.

Risultati agonistici

Nel tracciare il consuntivo del 2009, ho voluto inserire al primo punto i risultati agonistici perché sono stati altalenanti e in alcune occasioni hanno dato l'impressione di non essere all'altezza degli anni passati. In realtà, se seguirete questa mia breve panoramica, vi renderete conto che molti successi sono arrivati, anche insperati, a fronte naturalmente di qualche delusione che non si può non mettere in conto in una stagione agonistica che non ci ha dato tregua, sempre più ricca di impegni ad altissimo livello, che costringono gli atleti a non abbassare mai la guardia e a mantenere un livello ottimale di forma per un lunghissimo periodo.

Cominciamo dalle "scivolote": come non definire deludente il Campionato del Mondo giovanile, che tante soddisfazioni ci ha regalato in passato? Eppure non siamo tornati a mani vuote, grazie alla squadra cadetti composta da Maran, Vieceli e Cavallar che è salita sul podio. Certo i successi della tappa della Junior Cup ci avevano fatto sperare in risultati più corposi, ma bisogna mettere in conto che spesso le dinamiche giovanili subiscono variazioni inattese. Anche i Campionati del Mondo seniores non ci hanno regalato grandi risultati, ma una medaglia di bronzo è pur sempre arrivata grazie a Laura Longo. Abbiamo poi i risultati stre-

pitosi della nostra Nazionale in Coppa del Mondo: per la prima volta l'Italia si è aggiudicata la Coppa per Nazioni grazie ai grandi successi dei nostri atleti nelle varie fasi, culminati con le vittorie alla finale di Copenhagen di Marco Galiazzo e di Sergio Pagni, oltre al secondo posto del mixed team composto da Pagni e la Anastasio. Se poi aggiungiamo che Valeeva e Anastasio sono rimaste fuori dalla finale individuale per una sola posizione, è chiaro a tutti che la Coppa del Mondo è stata davvero dominata dagli atleti azzurri. Né possiamo dimenticare i grandi risultati del Campionato del Mondo Indoor, tra cui spiccano tra le tante altre, due medaglie d'oro della squadra femminile olimpica (Valeeva-Tonetta-Lionetti) e la squadra junior compound (Fanti-Di Benedetto-Polidori). Se poi passiamo ad analizzare il settore di Campagna e 3D, scopriamo che l'Italia ha conquistato i primi posti del medagliere ai World Games, al Campionato Europeo H+F di Champagnac e ai Mondiali 3D di Latina. Per tutto questo non me la sento di unirmi a coloro che hanno lamentato scarsità di risultati: si sarebbe potuto fare di più, questo è sempre vero, almeno finché non si vince tutto quello che c'è da vincere, ma le soddisfazioni non sono mancate ed è compito di tutti noi andare avanti con progetti che ci consentano di poter fare bilanci entusiastici. Il Consiglio Federale in questo senso opera costantemente per delineare le tracce più idonee alla crescita di tutti i settori.

Settore tecnico

In questa prospettiva l'attenta analisi del settore tecnico ci permette di valutare in modo estremamente

Tutti i premiati all'Assemblea Federale di Riccione. Sotto Michele Frangilli e Tito Paris ritirano il premio per conto dell'Aeronautica e delle Fiamme Azzurre.





Stella di Rubino Arcieri delle Alpi.



Stella di Platino Arcieri Fivizzano Terme Equi.



Stella di Platino Arcieri Decumanus Maximus.



Stella d'Argento Compagnia D'Archi.

positivo l'apporto di tutte le sue componenti, ottimamente coordinate dal C.T. Gigi Vella, che hanno saputo ottimizzare il lavoro con tutti gli atleti e che quest'anno potrà avvalersi anche dell'apporto del tecnico coreano Suk, già noto all'arcieria italiana per la collaborazione nel passato conclusasi nel 2004 con l'oro Olimpico di Atene. Con altrettanta operosità ha lavorato il settore tecnico giovanile, coordinato da Stefano Carrer, che quest'anno ha iniziato un percorso di analisi e valutazione dei giovani talenti, alternando di volta in volta la scelta per le trasferte internazionali, in modo da incentivare l'impegno di tutti. Ottimo il lavoro del settore Tiro di Campagna, coordinato da Giorgio Botto con la collaborazione di Vincenzo Scaramuzza, che da anni pone l'Italia ai massimi vertici nelle competizioni internazionali. Ma tutto questo non sarebbe possibile se non esistesse in Italia un settore tecnico di altissima qualità, rappresentato da tutti gli istruttori societari e regionali che operano nell'ambito delle proprie competenze, producendo quell'eccezionale vivaio da cui attinge la Nazionale. A loro va quindi il grazie sentito della Federazione, che negli anni ha visto crescere la professionalità dei docenti ai corsi per tecnici e a cascata il valore di allenatori e istruttori. Sono certo che con questo patrimonio la Nazionale azzurra si arricchirà sempre più di atleti in grado di competere ai massimi livelli.

Classe arbitrale

Con pari orgoglio sono oggi qui a ringraziare la classe arbitrale, la cui commissione è presieduta da Luca Stucchi, arbitro internazionale di chiara fama, chiamato dalla Fita a dirigere la finale olimpica a Pechino e designato chairman per le prossime Olimpiadi Giovanili. I lavori della Commissione sono stati tra l'altro orientati anche verso la ricerca di nuove metodologie di valutazione delle gare, al fine di fornire gli strumenti per la maggior uniformità di giudizio possibile. Credo che abbiate tutti potuto verificare, già nelle prime gare di quest'anno, questo nuovo percorso che ci pone all'avanguardia nel mondo.

Struttura federale

E sicuramente all'avanguardia in Italia è la nostra struttura amministrativa, guidata dalla grande esperienza di Alvaro Carboni, che coordina uno staff efficiente e preparato ad affrontare le sempre nuove sfide della modernizzazione burocratica. Per tutti noi che contiamo grandemente sulla tempestività e correttezza di tutte le pratiche federali, è di grande aiuto avere a disposizione uffici competenti ed organizzati. Così come il mio compito è fortemente sostenuto dai miei più stretti collaboratori, a partire dai vicepresidenti Paolo Poddighe e Sante Spigarelli, al Consiglio di Presidenza, al Consiglio Federale, al Collegio dei Revisori dei Conti presieduto da Fausto Pennestrì, dalla Procura Federale al Giudice Unico, alla Commissione d'Appello. Senza dimenticare l'apporto professionale di Matteo Pisani e Ardingo Scarzella per l'impegno nello sviluppo del software e la costante collaborazione in occasione di tutti gli eventi Federali: la loro

competenza è ormai riconosciuta in tutto il mondo come dimostra la richiesta della loro presenza nei più importanti eventi internazionali.

Infine, ma non certo ultimo per importanza, permettetemi di rivolgere un ringraziamento particolare a Giancarlo Ferrari, infaticabile artefice delle nostre imprese, siano esse gli eventi Federali o l'organizzazione degli allenamenti a Cantalupa. Grazie davvero a tutti coloro che dedicano tanto tempo e tante energie perché la nostra struttura possa proseguire sempre sulla strada di un'organizzazione di invidiabile efficienza.

Organizzazione eventi

Un encomio veramente sentito vorrei rivolgere a tutte le nostre società che reggono il peso della crescita, dell'istruzione e, non ultimo, dell'organizzazione di tanti eventi ad un livello di tale perfezione da richiamare l'attenzione degli organismi internazionali che sempre più spesso si rivolgono a noi, certi di trovare in Italia tutte le condizioni per il sereno svolgimento agonistico. È questo un fiore all'occhiello della nostra Federazione che sa di poter contare in tali occasioni su volontari preparati, sulla ricerca di collaborazione con gli enti locali e sulla proverbiale ospitalità italiana. Grazie alle società che nel corso del 2009 hanno egregiamente organizzato i Campionati Italiani, la Coppa delle Regioni, i Giochi della Gioventù, la Coppa Cas-Cag, i Campionati di società; e grazie in particolare alla società di Latina che con il Team di società laziali hanno ospitato in una splendida cornice la bella edizione del Campionato del Mondo 3D. Quest'anno, ben tre eventi internazionali si svolgeranno in Italia: il Campionato Europeo Targa a Rovereto, il Campionato Europeo 3D di Sassari, e la tappa più importante della Junior Cup, quella che assegnerà a Reggio Calabria gli ultimi posti per l'Olimpiade Giovanile. Alle società che contribuiranno al successo di questi eventi un caloroso in bocca al lupo. Ma accanto a queste splendide società, non possiamo dimenticare il ruolo svolto dai Comitati Regionali che ci regalano, anno dopo anno, l'immagine di perfetti organismi periferici, in grado di supportare, costruire e valorizzare le proprie componenti. Basti pensare a quella grande realizzazione che è la Coppa delle Regioni che ogni anno di più ci stupisce perché sa farsi vetrina di grandi talenti. Così come i nostri Giochi della Gioventù, che dal prossimo anno si chiameranno Trofeo Pinocchio dopo la firma dell'accordo con la Fondazione Collodi, che vedono schierati giovani e giovanissimi estremamente preparati e da cui spesso la Nazionale giovanile attinge per rafforzare le proprie componenti.

Sponsor

Ma per tutto ciò che riusciamo a realizzare non bastano naturalmente le nostre sole forze: non dimentichiamo che il contributo per il tesseramento viene quasi interamente restituito alla base con i versamenti ai Comitati, perciò è grazie agli sponsor che possiamo far fronte a tutte le nostre iniziative. In primo luogo il CONI il cui presidente Petrucci è riuscito, malgrado le difficoltà finanziarie di tutti gli Enti, a garantirci gli stessi finan-

ziamenti degli anni scorsi, a parte il 5% in meno, come da normativa di legge. Allo stesso modo un grande aiuto ci arriva dai Monopoli di Stato per il secondo anno consecutivo e dagli sponsor istituzionali tra cui spiccano Top 87, Martin & Miglioranza e Ragim.

Bilancio

Questi aiuti, attentamente distribuiti dal Consiglio Federale con la collaborativa opera dei Revisori dei Conti, ci permettono di avere un bilancio in ordine. Non solo, gli avanzi degli anni passati ci consentono di guardare serenamente al futuro e di cominciare ad approntare un piccolo "tesoretto" che vorremmo dedicare da quest'anno all'impiantistica, purtroppo dimenticata negli anni passati.

Formazione Quadri

Nell'ambito della Formazione Quadri lascerò la parola al C.F. Stefano Vettorello che saprà illustrarvi meglio di me l'attività svolta nel 2009, che ha visto tra l'altro l'organizzazione di due corsi per allenatori. E sempre in questo quadro ascolteremo la relazione del consigliere Riccardo Cafagno in merito all'attività dei disabili; quest'anno infatti abbiamo firmato con il presidente Luca Pancalli un protocollo che prevede il passaggio dell'attività degli arcieri disabili dal CIP alla FITARCO.

Visibilità

So che a questo punto qualcuno potrebbe accusarmi di trionfalismo perché ho svolto una relazione estremamente positiva riguardo a tutta la nostra attività. Invece eccomi alle note dolenti: malgrado tutti i nostri sforzi la nostra disciplina continua a non godere del favore dei media. Ricordo di aver osservato con invidia la grande considerazione dimostrata dagli altri paesi per i World Games, diffusi su tutti i mezzi di comunicazione: da noi sono stati praticamente ignorati. E certo non sono mancati tanti successi che avrebbero potuto dar lustro allo sport italiano. Ma a una tv che sa fare persino un servizio sul campionato di lancio dei telefonini e ignora eventi internazionali che spesso si svolgono sul nostro stesso territorio forse manca la sensibilità per capire quanto sia importante una disciplina come la nostra che sa coinvolgere atleti di ogni condizione fisica e di ogni età. Noi naturalmente non ci perdiamo d'animo, abbiamo la fortuna di contare sul piglio e sulla caparbia di un addetto stampa come Guido Lo Giudice che non si stanca di interpellare testate, di inviare notizie e di premere i tasti giusti per divulgare le nostre notizie. So che a livello locale molti di voi si affannano per raggiungere il maggior numero possibile di testate giornalistiche e questo non può che essere un dato fortemente positivo. Sarà per tutto ciò che, malgrado i silenzi nazionali, i nostri iscritti continuano ad aumentare: certo non parliamo di grandi numeri, ma a fronte di un calo di iscritti di cui hanno risentito molte Federazioni in seguito alla crisi economica, noi possiamo vantare questo piccolo e costante vantaggio.

Doping

Certo non fa bene alla nostra immagine ricevere accuse di doping: perché i giornali, se non si sprecano a

dare risalto ad un Campionato Europeo dove abbiamo mietuto successi, sono però molto solerti a diffondere notizie per un sospetto di doping. D'altra parte l'argomento è scottante e il problema va sradicato. Solo che per noi parlare di doping è abbastanza assurdo, come sicuramente sapete, visto che nessuno saprebbe dire quale farmaco potrebbe mai migliorare le nostre prestazioni. Eppure a livello mondiale, tra le Federazioni arcieristiche, siamo i più colpevoli. Ormai abbiamo capito perfettamente cosa accade, cioè che per pigrizia, a volte per ignoranza, qualcuno assume farmaci dopanti e non fa richiesta di esenzione. Il dottor Stefano Osele farà tra poco la sua relazione e per la millesima volta spiegherà come muoversi in questo frangente, perciò chiedo a tutti voi di prestare la massima attenzione alle sue parole, di farvi portavoce presso le vostre società affinché il problema non debba più presentarsi. Oggi non è difficile capire quando un farmaco è dopante e non può essere assunto impunemente: c'è il simbolo sulla confezione. Impegniamoci tutti perché non è giusto che il mondo arcieristico, così pulito, debba subire questa onta che non merita.

Un ricordo

Prima di lasciare la parola ai successivi relatori, nel ringraziarvi per la pazienza con cui mi avete ascoltato, vorrei chiedere un minuto di silenzio per ricordare due grandi figure della FITARCO scomparse: Karl Armin Henkel, un passato da Consigliere Federale, tra i fondatori della Federazione, che ci ha lasciati lo scorso aprile e, più recentemente, Renato Doni, un pioniere dell'arcieria italiana, un uomo che ha dedicato la vita al nostro sport e lo ha fatto sempre con discrezione ed umiltà, quasi inconsapevole di aver tracciato per primo la strada verso l'inserimento dell'Italia arcieristica tra le più grandi nazioni del mondo. Ancora negli ultimi tempi, quando già la malattia avanzava, non è mai mancato a suggerire, affiancare, collaborare. Se oggi siamo qui in tanti a parlare di grandi numeri, di grandi eventi, di grandi campioni, è anche grazie a uomini come lui. Grazie, Renato, per tutto ciò che ci hai insegnato.

Mario Scarzella
Presidente FITARCO



Stella d'Argento Archery Team Barletta.



In alto il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile Stefano Carrer e il Direttore Tecnico del Settore Paralimpico Marco Pedrazzi. Sotto gli Azzurri in divisa.



SCONTRO TRA TITANI

Alla Fiera di Padova un'edizione dei Tricolori indoor da ricordare per l'ottima organizzazione delle società venete. Da applausi la super sfida tra Frangilli e Galiazzo

di Ardingo Scarzella
foto di Ruggero Cherubini



Sopra una fase di gara nel padiglione della Fiera di Padova.

Nella pagina a fianco i podi assoluti individuali.

La Fiera di Padova ha ospitato dal 29 al 31 gennaio la XXXVII edizione dei Campionati Italiani Indoor. L'edizione di quest'anno, leggermente anticipata rispetto alle date consuete, sarà sicuramente ricordata come una delle migliori degli ultimi anni; un po' per i numeri, ancora una volta in incremento rispetto alle precedenti edizioni, un po' per il grande impegno degli organizzatori nell'offrire il meglio possibile.

Anche in questa occasione, se mai ve ne fosse stato bisogno, si è dimostrato come il lavoro di cooperazione tra differenti società è forse l'unico modo per gestire un evento grande come un Campionato Italiano indoor o targa. Nessun problema di persona-

le, tutti i varchi ben presidiati, competenze diffuse in molti ambiti, tante buone idee, comportano alla fine un ottimo risultato, come è stato quello offerto dall'arcieria veneta per questa edizione.

Quello che impressiona del Campionato Indoor restano comunque le dimensioni dell'evento: 878 atleti, quattro turni di gara, tre turni di eliminatorie e finali. Un programma davvero infinito, che rischia, senza una buona gestione, di essere purtroppo poco godibile per chi si volesse avvicinare al nostro sport come spettatore.

Ma forse l'equivoco risiede proprio nel considerare la gara di classe come qualcosa che possa essere fruito in modo diverso: da sempre il Campionato In-



door rappresenta l'happening più importante dell'anno per il nostro movimento, ospitando i tre archi più diffusi e assegnando un numero davvero cospicuo di titoli. Ed in effetti non si vede come, salvo il presentare i risultati in tempo reale, come da qualche tempo si fa, sia possibile rendere più avvincente una gara che assegna ben 166 medaglie. Discorso completamente diverso per le finali a eliminazione diretta che, per numeri e tipologia, si adattano molto di più alla fruizione del pubblico.

Ed è proprio su questa parte di gara, una volta terminato il festival arcieristico, che si deve investire e credere se si vuole regalare agli spettatori un'immagine vincente del nostro sport: gli elementi ci sono tutti, lo scontro diretto è appassionante, avvincente, entusiasmante, a condizione di presentarlo e gestirlo nel modo corretto. E proprio quest'idea traspare dall'immagine di questo Campionato: uno stadio allestito a tempo di record, circondato dal pubblico sui tre lati, telecamere, maxischermo, segnapunti elettronici, musica, commento.

Un grande sforzo, anche economico, che però ha dato i suoi frutti in un crescendo emozionante che si è concluso con una delle sfide da sempre più avvincenti dell'arco azzurro, Michele Frangilli contro Marco Galizzo, ultima delle finali disputate.

Così come pochi giorni prima a Nimes, è ancora l'atleta di Gallarate a prevalere, anche se al termine di un match infinito, concluso tra gli applausi del pubblico solo alla terza freccia di spareggio, dopo che le prime 12 avevano registrato un ottimo 118 pari.

In qualifica era stato invece Galiazzo ad aggiudicarsi il primato davanti a Frangilli e a Massimiliano Mandia, lo junior che ha conquistato il terzo posto assoluto in qualifica.

La situazione della classe juniores, ma anche di quella allievi, era una delle incognite di questi assoluti indoor, i primi disputati dopo l'introduzione delle nuove classi di età, modifica regolamentare che ha riammesso alla fascia giovanile atleti che già avevano superato il precedente limite dei diciott'anni.

Se si considera che negli juniores maschili ben cinque arcieri hanno superato il limite dei 570 punti, si comprende come, d'ora in poi, la vittoria tra gli under 20 rappresenterà un'impresa sempre più difficile.

Nel femminile olimpico, l'eliminazione di Elena Tonneta, terza in qualifica, agli ottavi è stata un po' la sorpresa; Valeeva e Melchionna si sono invece confermate nelle posizioni di testa ottenute in qualifica. Alle loro spalle Pia Lionetti, autrice di una non ottima prova di qualifica ma subito ripresasi con un buon girone eliminatorio.

La parità assoluta, che nell'indoor rappresenta sempre lo spauracchio per i compound, ha caratterizzato la classifica delle qualifiche del sabato. Primo e secondo posto a pari merito tra Pagni e Carminio (586, 46 ori, 14 x) e terzo posto, di nuovo, a parità assoluta, tra i piemontesi Tosco e Di Michele (585, 45, 15).

La microscopica differenza tra le due coppie, ironia del destino, è però apparsa molto più grande il giorno successivo nel corso degli assoluti: mentre Tosco e Di Michele si sono fermati quasi subito, Carminio e Pagni si sono aggiudicati anche l'accesso alla finale che, dopo due giorni di gara, ha finalmente avuto un unico vincitore nell'atleta del Torres Sassari che si è imposto per 116 a 113.

Nel femminile vittoria di classe e assoluta per Laura Longo, splendido bronzo iridato la scorsa estate, che si è imposta prima in qualifica, ai danni di Giorgia So-





*Sopra i podi assoluti a squadre.
Sotto i premiati delle
classi giovanili.*

lato e Amalia Stucchi, per poi conquistare anche la finale del match round di fronte a Roberta Telani. Chiudiamo con gli archi nudi che hanno concluso la loro gara al venerdì. Nel maschile grandi protagonisti, da sempre, i master maschili: alle spalle del marziano Seimandi (556, +24 sul secondo classificato) si piazzano, tanto in qualifica che nelle finali, proprio due master maschili. Nella gara del mattino è il suo compagno di società Ferruccio Berti, vincendo nella sua classe, ad aggiudicarsi il secondo posto assoluto, mentre Cassiani insegue ad un solo punto di distacco. Nel match round, invece, è Cassiani, sempre solamente per un punto, ad aver ragione del torinese, e a conquistarsi la sfida finale col suo compagno di squadra in azzurro: 109 a 107 il punteggio finale in favore di Seimandi.

In campo femminile veramente inavvicinabile Eleonora Strobbe, Campionessa Indoor e Campagna in carica, senza dimenticare il titolo ai World Games sempre nel 2009, che, partendo da juniores, mette in fila Liuzzi, Pennacchi e Bettinelli, podio della gara di classe seniores, infliggendo un distacco di quasi 20 punti, per poi aggiudicarsi, proprio contro Francesca Liuzzi anche la finale assoluta. Terza Amalia Rizzo che supera Barbara Bettinelli nella finalina. Tutte le finali quindi, caratterizzate da esiti quasi analoghi e quelli delle qualifiche, i cui piazzamenti sono risultati alla fine sostanzialmente analoghi. Come sempre si rinvia alle pagine dedicate per i risultati completi del Campionato di classe e di quello a squadre.

RISULTATI A PAG. 42



Aams. Il governo dei giochi.



Aams per il gioco sicuro:
regole chiare, massima trasparenza,
sicurezza per tutti.



Apparecchi da
intrattenimento

Big MATCH

Big RACE

Bingo!

Gratta
e Vinci!

Lotterie
Nazionali

GIOCO DEL
LOTTO

LOTTO
ISTANTANEO

New Slot

SCOMMESSE

SuperEnalotto
SuperStar

totip+
più

Totocalcio
Totogol

Tris

IO CENTRO

Nello splendido impianto di Varallo Pombia per la prima volta in scena i Tricolori indoor disabili sotto l'egida Fitarco. Sfide emozionanti tra gli atleti della Nazionale

di Silvano Cavallet

C'erano molte buone ragioni che suscitavano interesse alla vigilia del Campionato Italiano Indoor Para Archery. A cominciare proprio dalla nuova definizione della rassegna, definizione introdotta dalla Federazione italiana – accogliendo quella della FITA – dopo il passaggio del tiro con l'arco dall'ambito CIP a quello FITARCO.

Un lavoro, quello propedeutico al passaggio, che ha impegnato per alcuni mesi dirigenti, tecnici e atleti. E per quanto s'è potuto apprezzare a Varallo Pombia, sede della rassegna tricolore (a confermare anche un tratto di continuità con il passato, la rassegna va in archivio come la 23ª), s'è trattato di un lavoro accurato portato avanti dalla società ASHD Novara che ha utilizzato l'intelligente motto "io centro" sulla maglia ricordo della manifestazione, foriero di eccellenti risultati. Basterebbe ricordare, a questo proposito, la presenza sulla linea di tiro di una quindicina di nuovi atleti. Un bilancio complessivo è stato stilato dal presidente Federale Mario Scarzella, che ha avuto espressioni di stima e

compiacimento per l'andamento del Campionato, così come le molte autorità presenti nella giornata di inaugurazione e chiusura. Un'integrazione sempre più reale, insomma. Che conoscerà una formale certificazione, e ad altissimo livello, proprio in Italia. Il Campionato Mondiale 2011, in programma a Torino, sarà – infatti – un unico evento per tutta l'arcieria.

Ma interessante, la rassegna di Varallo lo è stata anche sotto il profilo più propriamente agonistico. E questo – considerando che l'appuntamento si collocava, temporalmente, tra il Mondiale di Nymburk e l'Europeo di Vichy – era uno degli aspetti più rilevanti per lo staff tecnico. Da questo punto di vista, i riscontri sono stati confortanti. Il livello medio delle prestazioni è parso buono; arricchito da alcuni cammei offerti dai soliti noti: Simonelli e De Pellegrin, infatti, hanno confermato d'essere ancora il 'faro' per la pattuglia azzurra. Da segnalare anche, nell'arco olimpico, il ritorno ad alti livelli di Salvatore Carruba.

I premiati dei Campionati Italiani Indoor Para Archery.



La rassegna di classe è filata liscia, proponendo risultati in linea con le attese della vigilia. I titoli sono andati a Elisabetta Mijno e Oscar De Pellegrin (olimpico W2); Maria Ferretti e Mario Esposito (olimpico standing senior); Gianluca Frigerio (olimpico standing giovanile). Daniele Cassiani (compound W1); Ifigenia Neri e Alberto Simonelli (compound open); Lorenzo Ortolan (compound open giovanile). Tiziana Marini e Antonio Santone (V.I. mirino tattile) e Gessica Rapposelli (V.I. mirino tattile giovanile).

Per quanto riguarda le classifiche a squadre, successi per gli Arcieri Poggibonsi (Bartoli, Limberti, Dell'Amura) nell'olimpico W2; dell'ASCIP (Giorgi, Codispoti, Colacicco) nel compound open; e degli Arcieri Delle Torri (Santone, Tumini, Gugliano) nel V.I. mirino tattile. Le sorprese, ma si tratta della più peculiare delle sue caratteristiche, sono arrivate dalla fase degli scontri a eliminazione diretta. Scontri che, in molti casi, hanno ridisegnato le gerarchie uscite dalla rassegna di classe. Nell'arco olimpico maschile, ai quarti escono Mario Esposito (98 a 109 da Denis Vicentin) e Marco Vitale (104 a 114) da Antonino Lisotta. In semifinale, poi, disco rosso per Oscar De Pellegrin che – al termine di uno scontro tiratissimo – in Salvatore Carruba trova un ostacolo insormontabile (113 a 116). La finale diventa, così, una questione tutta siciliana, visto che, nell'altra parte del tabellone, procede sicura la marcia di Antonino Lisotta. Il titolo va proprio a Lisotta che si impone 111 a 103. Per il bronzo, De Pellegrin ha ragione di Vicentin 116 a 88.

Più lineare l'andamento in campo femminile, con la conferma di Elisabetta Mijno. L'interesse maggiore s'era avuto in semifinale, con Veronica Floreno che superava l'atleta di casa Mariangela Perna (99 a 96) conquistandosi il diritto a contendere il titolo alla Mijno. Equilibratissima la prova del compound W1. A contendersi il titolo arrivano Daniele Cassiani (fresco del titolo di classe) e Fabio Azzolini, il capitano degli azzurri a Nymburk. Le frecce canoniche non dirimono la questione (106 pari, il risultato) e si deve ricorrere allo spareggio: vince, di misura (9 a 8) Azzolini. Nel compound open, invece, c'è solo uno scambio tra il quarto e il quinto della prima fase: Vincenzo Codispoti supera Mirco Falcier e conquista l'accesso tra i migliori quattro del lotto.

La finale mette di fronte Alberto Simonelli e Romano Moroni, finiti in quest'ordine anche nella prima fase. Titolo a 'codino' Simonelli (117 a 115) al termine di un match davvero avvincente risolto solamente all'ultima freccia e bronzo a Codispoti, ancora di strettissima misura (110 a 109) su Gino Giorgi. L'inversione di posizioni torna, poi, in campo femminile: il titolo va, infatti, a Santina Pertesana (107 a 102) sulla Neri.

Una conferma e un rovesciamento di posizioni tra i Visually Impaired. Tutto come nella rassegna di



classe tra i maschi (titolo a Antonio Santone su Claudio Peruffo, 58 a 55); cambio al vertice tra le donne: Loredana Ruisi si prende la rivincita, superando (45 a 27) la Marini.

Subito dopo la conclusione del Campionato, gli arcieri d'interesse nazionale hanno iniziato il secondo dei periodici stage. Tre giorni di intenso lavoro ("Dal primo mattino fino a ora di cena con una breve sosta per il pranzo", commentava, tra il divertito e l'affaticato, uno dei partecipanti) per mettere a punto dettagli tecnici ma, anche, per affinare i rapporti interni al gruppo e favorire un sempre più compiuto inserimento delle figure (fisioterapista e psicologa) stabilmente aggregate allo staff. Di unico segno – ampiamente positivo – le valutazioni espresse al termine del raduno. S'è anche convenuto che tecnici e arcieri si terranno in stretto contatto per verificare l'andamento dei concordati programmi di preparazione.

RISULTATI A PAG. 49



I podi dei titoli assoluti.

ITALIA CHAMPAGNE

Azzurri protagonisti alla classica internazionale di Nimes. Nel compound argento per la Stucchi, nell'olimpico finale spettacolo Frangilli-Galiazzo

di Flavio Valesella

foto Dean Alberga - www.dutchtarget.com



La finalissima arco olimpico tra gli Avieri Michele Frangilli e Marco Galiazzo.

Terminavo il mio articolo dell'anno scorso sulla trasferta di Nimes con l'invito a tutti i colleghi che non vi erano mai stati, di andarci. La grande platea di tiratori/tiratrici che in due giorni ti "sfila" davanti agli occhi vale, secondo me, come due anni d'esperienza dopo un insegnamento di tre ore al giorno con diversi forti tiratori. Vorrei iniziare questo "elenco di appunti" parlando inizialmente dei nostri tiratori, olimpici e compound, che sono riusciti a dimostrarsi ancora protagonisti in terra francese, proprio nel primo anno in cui la gara di Nimes viene abbinata alla gara di Las Vegas. Devo ancora una volta sottolineare la lungimiranza di Vittorio Frangilli, che prima della gara mi ha dichiarato che oltre 10 tiratori compound avrebbero superato i 590 punti e che per restare nel gruppo dei trentadue, dove poi se le sarebbero "date

di santa ragione" negli scontri, non bastava superare il 584 dello scorso anno, il 33° infatti non è entrato con 584 punti. L'unica previsione, forse scaramantica, che non è riuscito ad azzeccare è stata proprio il pezzo forte di Nimes, la finale tutta italiana tra suo figlio Michele e Marco Galiazzo, che aveva reagito da campione ad uno zero chiudendo con 582 punti. Uno spettacolo la sfida tra i due Avieri come era già avvenuto lo scorso anno, ma con esiti diversi: la gara ha rapito tutti i presenti nel vedere questi due "mostri" chiudere con 119-118 in favore di Frangilli.

Per non essere tacciato di eccessivo nazionalismo, la nazione che ha portato più tiratori ai vertici di questa competizione a livello europeo è stata la Francia, seguita a ruota dall'Italia. Un plauso speciale

alla tiratrice Schuh va fatto, non tanto per la bella gara di qualifica con un tondo 585, ma per tutta la fase degli scontri, non è mai scesa sotto il 115, per poi chiudere con il pieno: 120 contro la russa Segina, alla quale non è bastato un ottimo 116. Nel compound l'Italia ha piazzato 4 tiratori nei primi 32: Pagni, Carminio, Greco e Fanti (junior); Penna e Cavani sono rimasti fuori per un solo punto purtroppo. Se paragoniamo su questo dato i 7 dei francesi ed i 5 degli statunitensi, possiamo solo essere contenti di tanta abbondanza: crescita e conferme sono oramai consolidate.

Per le donne stessa considerazione, oltretutto la spedizione "rosa" ha centrato un record del mondo con la Salvi che, non paga dei titoli mondiali senior, ora farà incetta di titoli nella categoria master. Una citazione particolare va fatta alla brillan-

te prova di Amalia Stucchi, che con una serie "omogenea" di 114 e 116, è arrivata fino alla finale con la francese Garitat. Le sarebbe bastato il ripetersi anche nello scontro finale per arrivare al primo posto. In ogni caso sono convinto che il secondo posto di quest'anno, dopo una finale tutta italiana dell'anno scorso tra Salvi e Anastasio, non faccia che affermare la bontà della nostra scuola compound e il fatto di avere 5 nostre tiratrici nelle finali, Salvi, Longo, Stucchi, Cavalleri (junior) e Crespi ne è la riprova.

In merito a tecnica e materiali impiegati dai migliori arcieri in gara, mi limiterò a citare le cose più rilevanti e a mio modesto parere utili per comprendere meglio dove porta la tecnica compound e relative messe a punto.

Archi del podio maschile: 1. Broadwater-Hoyt; 2. Gallenthien-Mathews; 3. Deloche-Mathews; 4. Trillus-P.S.E. Rilasci usati: i primi tre a rotazione pura, il quarto un rilascio a polsino.

Podio femminile: 1. Garitat-P.S.E. (unica mancina); 2. Stucchi-Mathews; 3. Cantin-Bow Tech; 4. Honda-Hoyt. Rilasci usati per tutte: il pollice.

In merito alle frecce, la stragrande maggioranza

usa l'alluminio, punte pesanti, soprattutto tra gli uomini, visto che le donne lo facevano già da tempo per ovvie ragioni. Tra questi anche i due finalisti usano aste al massimo della loro lunghezza.

L'ultimo dato tecnico riguarda i tempi di esecuzione dei big, soprattutto gli uomini. Riguarda chi usa il rilascio a rotazione (con o senza sicura): ho notato che quasi tutti hanno allungato i tempi di mira rispetto allo scorso anno. Chi mi conosce sa che non sono soggetto a dare valutazioni senza prima aver approfondito l'argomento, ma in linea generale, soprattutto in una gara che non ha nessun condizionamento meteorologico, penso che questo cambiamento sia da valutare molto attentamente per un compoundista in fase di crescita, per fare questo (allungamento dei tempi di mira) devi essere molto forte sotto il profilo psicologico, oltre essere molto allenato a livello fisico.

Chiudo augurando ai campioni Michele Frangilli e Marco Galiazzo, che si sono ripetuti dando spettacolo ai Tricolor indoor di Padova, di fare altrettanto anche agli imminenti Europei di Porec. Non c'è due senza tre... In bocca al lupo a tutta la nostra forte compagine.



Argento Compound per l'Azzurra Amalia Stucchi (foto V. Frangilli).

DUTCH TARGET.COM
Archery news & photo database

Dean Alberga
Fotografo ufficiale di:
FITA, EMAU, FITARCO

WWW.DUTCHTARGET.COM

UN SUCCESSO IN CASSAFORTE

A Castenaso hanno preso parte alla 1^a edizione della Coppa Italia Bancari gli arcieri di 16 Istituti di Credito provenienti da 10 Regioni

di Mauro Baldassarre



Finalmente, dopo 2-3 anni di tentativi, si è riusciti ad organizzare a Castenaso questa manifestazione di tiro con l'arco riservata agli impiegati bancari. È vero, è una gara apparentemente di elite, ma col chiaro messaggio che questi bancari sono stati i pionieri di quello che potrebbero fare tante altre categorie di lavoratori.

Questa 1^a edizione della Coppa Italia Bancari è stata realizzata grazie all'impegno degli Arcieri del Basso Reno, alla sensibilità di aggregazione sportiva del Direttore di Emil Banca Daniele Ravaglia, agli amici del Castenaso Archery Team, alla collaborazione della Federazione dopo l'ok a procedere del Presidente Mario Scarzella e il supporto del Consigliere FITARCO Franco Boeri, dopo aver contattato tutte le Società arcieristiche italiane chiedendo quanti bancari avessero tra le loro file. Il censimento è stato interessante e le adesioni in buona percentuale. Ovvio, non siamo riusciti a raggiungere tutti, ma speriamo con questo primo mirabolante esito di darne la giusta pubblicità per una futura gara ancora più numerosa.

La manifestazione si è svolta sabato 6 febbraio presso la palestra di Castenaso e in gara erano rappresentate dieci Regioni di 16 Istituti di Credito. Vista la presenza dei famigliari/arcieri, è stato attivato anche il 1° Trofeo del Lignaggio bancario (per i parenti).

La sensazione che si è vissuta è stata la consapevolezza di poter finalmente giocare a far finta di essere degli eroi sportivi. Finalmente, anche noi, primi attori, arcieri in un campionato italiano...

Grazie al senso di appartenenza lavorativa e alla gioiosa condivisione del nostro amato sport, ogni freccia tirata è stata una gioia, una goduria, a prescindere dal risultato dell'impatto. La gara è stata una classica indoor di 18 metri seguita dall'ottima regia organizzativa del Castenaso Archery Team.

LA CLASSIFICA

Arco Nudo: 1 Estera Giannini (MpSiena); 1 Venturini Giuliano (B.Pop Emilia), 2 Placido Gaetano (BNL).

Arco Compound: 1 Ketti Vallieri (CARIFE); 1 Serantoni Giovanni, 2 Venturini Corrado, 3 Marconi Claudio (Unicredit), 4 Baldassarre Mauro (Emil Banca), 5 Civita Cleto (Cariparma), 6 De Felici Giancarlo (ICCREA Banca Spa), 7 Penta Renato, 8 Corvino Leandro (Unicredit), 9 Roberto Saini (Intesa S.Paolo).

Arco Olimpico: 1 Venturin Cosetta (Deutsche Bank), 2 Tiozzo Mariangela (C.R.VENETO), 3 Santi Angela (Unicredit); 1 Marengi Massimo (B.PoP Mi), 2 Betti Andrea (Cred Emil), 3 Bosco Bruno (Unicredit), 4 Urbano Franco (Unicredit), 5 Lecca Giuliano (B.Cred.Sardo), 6 Crisafi Sergio (Caripar-

ma), 7 Cati Carlo Marino (B.Agrileasing), 8 Cantoni Antonio (Intesa S.Paolo).

Tempo tecnico di far scendere dal podio i premiati festeggiati e si è dato vita ad una gara a coppie con eliminazione diretta (Trofeo della Baldoria) cercando di mettere insieme i colleghi della stessa banca o tipologia. È stato carino vedere i colleghi lombardi e romagnoli gareggiare insieme ai laziali e veneti, la Liguria con la Sardegna, romani e toscani, campani e pugliesi, fino alle fantasiose e improponibili fusioni tra banche come l'Emil Banca e la Popolare dell'Emilia, C.R.Veneto & B.Pop.Mi, DeutscheBank & Credito Sardo e alle più tranquille accoppiate tra Iccrea e Agrileasing. Al termine di questa "amichevole" la classifica recitava:

1 Venturi Corrado & Bosco Bruno (Unicredit), 2 Venturini Giuliano (B.POP Em.Rom) & Mauro Baldassarre (Emil Banca), 3 Penta Renato & Urbano Franco (Unicredit), 4 Vallieri Ketti (CARIFE) & Betti Andrea (CREDEM).

Ad aumentare il senso di gioco e di appartenenza che unisce tutti gli arcieri, si è pensato di organizzare anche il Trofeo del Lignaggio bancario a favore dei parenti accompagnatori, i quali han dato vita ad una piccola disfida. La loro classifica ha messo in evidenza i seguenti podi:

Arco Olimpico: 1 Tajarollo Giovanna, 2 Tiozzo Mariangela.

Arco Nudo: 1 Giannini Estera; 1 Giarretta Giovanni, 2 Basile Giuseppe, 3 Garbini Piero.

Arco Compound: 1 Gennari Marco; 1 Tavella Marina, 2 Galimberti Angela, 3 Manara Sabrina. Nel generoso convivio serale a base di tortellini, si è fatto il punto sull'esperienza della Coppa Italia Bancari. Ma alla fine una sola domanda: "A quando la prossima gara? Dobbiamo per forza aspettare un anno? Non credo. Il tempo per un secondo Torneo all'aperto lo si troverà entro l'estate..."



XIX° CAMPIONATO EUROPEO OUTDOOR TIRO CON L'ARCO

2010 ROVERETO-ITALY



tiro con l'arco

ROVERETO (TN) - ITALY - CENTRO ARCIERI BALDRESCA
24 - 30 MAGGIO 2010

www.rovereto2010.com



COSA CAMBIA NEL 2010?

Andreas Lorenz, membro della Commissione Targa della FITA, ci presenta con questo articolo le novità più rilevanti che riguardano i regolamenti internazionali

di Andreas Lorenz
Membro Commissione Targa FITA

Al Congresso FITA svoltosi lo scorso settembre prima del Campionato del Mondo di Tiro alla Targa ad Ulsan sono stati decisi alcuni cambiamenti all'attuale regolamento sportivo.

Con le nuove regole il nostro sport sarà più spettacolare e moderno, più semplice da comprendere per spettatori e media.

Squadra Mista - Mixed Team

La Squadra Mista è stata concepita per permettere a nazioni (o società a livello nazionale/regionale) più piccole di partecipare ad una gara a squadre, dato che non sono necessari tre arcieri per classe e categoria. La Squadra Mista esiste sia come Squadra Mista Compound sia come Squadra Mista Ricurvo ed è composta da due arcieri – un maschio ed una femmina – che tirano insieme su un paglione.

Le Squadre Miste verranno classificate tramite il risultato individuale degli arcieri facenti parte la Squadra. Nelle seguenti fasi eliminatorie e finali ogni arciere tirerà quattro serie da due frecce. Alla fine ogni arciere avrà tirato otto frecce per un totale di sedici frecce.

La firma sugli Score diventa tassativa

Uno Score non firmato sarà nullo!

Gli organizzatori avranno il diritto di non accettare degli Score non firmati e controfirmati. Se lo Score viene consegnato tramite terzi, l'organizzatore non è neppure obbligato a cercare l'arciere in oggetto: l'arciere potrà essere squalificato.

Inoltre il risultato sullo Score sarà quello ufficiale. Se per esempio in uno Score non verranno segnati dei "dieci", a parità di punteggio l'arciere in questione non avrà totalizzato alcun "dieci". Ogni informazione omessa sarà un'informazione inesistente.

Il risultato più basso rilevato sarà conteggiato: ovvero se un arciere segna 325 punti, ma in realtà ne ha fatti 335, verranno conteggiati i 325 punti.

Questo cambiamento servirà a snellire i tempi in vista delle premiazioni, semplificando la vita agli organizzatori.

50 e 30 metri

6 frecce per volée e visuale con sei cerchi

A 50 e 30 metri saranno possibili volée da sei frecce su una nuova visuale da 80cm 10-5 (ovvero a sei cerchi) che a lungo termine andrà a sostituire l'attuale visuale da 80 cm 10-6 (ovvero a cinque cerchi). Ogni arciere tirerà le sei frecce nella propria visuale, l'arciere A in alto a sinistra, l'arciere B in alto a destra, C in basso a sinistra e D in basso a destra.

Il vantaggio più grande: le distanze corte verranno così snellite, accorciando il tempo totale della gara, dando eventualmente la possibilità di tirare nella stessa giornata un girone di finali dopo il FITA di qualificazione.

I primi 8 arcieri qualificati saltano i primi turni!

Spesso uno degli arcieri qualificati nelle prime posizioni è stato battuto da uno degli ultimi qualificati. Affinché il piazzamento conseguito nella fase di qualificazione abbia una maggiore valenza, la FITA ha deciso di fare rientrare i primi 8 qualificati nel girone degli ultimi 32.

Questa regola sarà obbligatoria solo per i Mondiali Targa, però molti altri organizzatori di gare hanno già segnalato di volere adottare questa nuova regola. Sin ad oggi 128 arcieri (o 64) si qualificavano per le eliminatorie. D'ora in poi 96 (o 48) atleti si qualificheranno per un tabellone secondario che andrà ad essere completato dagli 8 primi nei 16simi di finale per avere di nuovo un totale di 32 arcieri che si contenderanno la vittoria.

Il sistema a Set – 2 punti per ogni volée vinta

La più grande rivoluzione nel tiro con l'arco alla targa da decenni!

A partire da Aprile 2010 tutte le gare di tiro alla targa all'aperto (con la formula qualificazione – eliminatorie – finali) utilizzeranno sia nel Ricurvo sia nel Compound il nuovo sistema a Set vinti durante le fasi eliminatorie e le finali. Ovvero il totale delle frecce tirate

Una delle votazioni nel corso del Congresso FITA ad Ulsan.



non verrà più cumulato per avere un vincitore (punteggio totale realizzato sommando le frecce).

La qualificazione potrà ancora essere tirata in una gara FITA Round (144 frecce) oppure in un Doppio 70 m (72 frecce).

Nelle seguenti fasi – eliminatorie e finali – si tireranno i sopra citati Set.

Ogni Set vinto darà 2 punti al vincitore, ogni Set pareggiato darà un punto a testa. Un Set nella fase eliminatoria consiste nel tirare 6 frecce, mentre nella fase finale si tirano Set da 3 frecce.

Nella fase eliminatoria (sino ai quarti di finale) si tirano fino ad un massimo di tre set (18 frecce), nella fase finale fino ad un massimo di cinque set (15 frecce).

Ma perché “si tirano fino ad un massimo di..”?

Appena unarciere in una fase eliminatoria avrà raggiunto 4 punti, l'altroarciere non potrà più superarlo: 2 punti per set, 3 set tirati, uguale 6 punti possibili.

Seguanti scenari sono immaginabili dopo ogni set tirato (in grassetto il vincitore):

- Primo Set: 2:0, 1:1, 0:2
- Secondo Set: **4:0**, 3:1, 2:2, 1:3, **0:4**
- Eventuale Terzo Set: **6:0**, **5:1**, **4:2**, 3:3, **2:4**, **1:5**, **0:6**

Il terzo Set non verrà tirato se uno dei due arcieri avrà realizzato 4 punti.

Se dopo il terzo Set ambedue gli arcieri avranno totalizzato 3 punti si proseguirà con lo spareggio. Altra novità!! Lo spareggio consiste in una freccia secca! A parità di punteggio della freccia di spareggio, vince chi è più vicino alla crocetta.

Nelle finali si tireranno fino ad un massimo di cinque Set per determinare il vincitore, con seguenti scenari possibili:

- Primo Set: 2:0, 1:1, 0:2
- Secondo Set: 4:0, 3:1, 2:2, 1:3, 0:4
- Terzo Set: **6:0**, 5:1, 4:2, 3:3, 2:4, 1:5, **0:6**
- Eventuale Quarto Set: **7:1**, **6:2**, 5:3, 4:4, 3:5, **2:6**, **1:7**
- Eventuale Quinto Set: **7:3**, **6:4**, 5:5, **4:6**, **3:7**
- Eventuale spareggio – una freccia secca!

Come si può intendere appena unarciere ha raggiunto i sei punti (su dieci disponibili) verrà dichiarato vincitore. Il Quarto ed eventualmente il Quinto Set saranno necessari solo se nessunarciere avrà raggiunto i sei punti.

Un grande vantaggio di questo sistema – a mio avviso – è che una freccia tirata male non significa la fine. Anzi ogni Set è un nuovo inizio!

Un set perso è uno svantaggio, che però può essere recuperato.

Molti parlano già oggi del nuovo bersaglio Hit-Miss (Colpito-Mancato) a 50 metri deciso per il Compound.

Avremo modo di parlarne in un prossimo articolo, poiché sarà integrato nel programma solo nel 2011; per il 2010 verrà solo utilizzato in due gare del circuito di Coppa del Mondo.

Una cosa la possiamo di certo già constatare: grazie alle nuove regole, il nostro sport farà un grosso passo verso una nuova ed entusiasmante realtà!

I dettagli

fanno la

differenza!



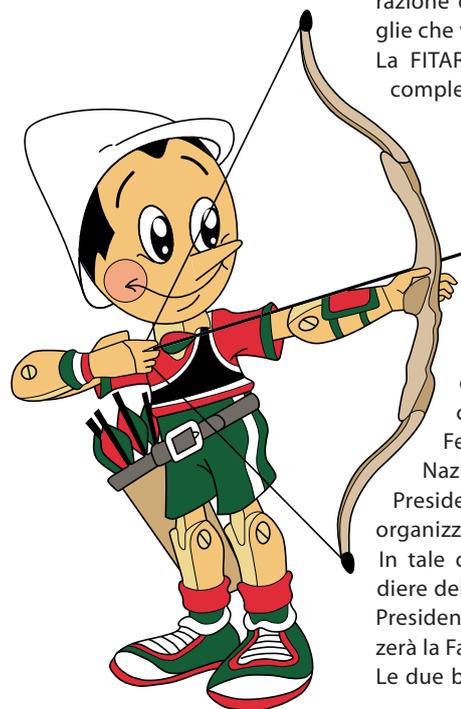
PINOCCHIO A LEZIONE DI TIRO

Siglato l'accordo con la Fondazione Carlo Collodi: la Federazione potrà utilizzare l'immagine di Pinocchio per i Giochi della Gioventù e l'attività giovanile

di Leonardo Terrosi



Il Presidente FITARCO Mario Scarzella e il Segretario Generale della Fondazione Nazionale Carlo Collodi Dott. Pier Francesco Bernacchi al momento della firma dell'accordo.



Il 13 febbraio 2010, a Collodi, presso la sede della Fondazione Nazionale Carlo Collodi il Presidente FITARCO Mario Scarzella e il Segretario Generale della Fondazione Dott. Pier Francesco Bernacchi, hanno firmato un accordo con cui la Fondazione Nazionale ha concesso alla Federazione, oltre al proprio patrocinio, il logo "Pinocchio con l'arco" quale marchio e mascotte di tutte le fasi dei Giochi della Gioventù e dell'attività giovanile.

Inserendo questa iniziativa nell'ambito delle proprie attività di Istituzione Culturale, la Fondazione vuole così appoggiare e promuovere la nostra attività giovanile e le manifestazioni sportive rivolte ai giovani in generale, condividendone i valori di confronto e socializzazione.

Nel museo della Fondazione sarà installata una vetrina dove sarà esposta la bandiera della Federazione di tiro con l'arco, i manifesti e le medaglie che verranno appositamente coniate.

La FITARCO adotterà ufficialmente la data del compleanno di Pinocchio quale giorno per l'evento preparatorio della Fase Nazionale dei Giochi della Gioventù di ogni anno in occasione della festa che la Fondazione organizza nell'ultimo sabato di maggio all'interno del Parco di Pinocchio a Collodi.

Il giorno del compleanno di Pinocchio si svolgerà una gara tra i ragazzi toscani qualificati alla Fase Nazionale dei Giochi della Gioventù che terminerà con una cerimonia a cui parteciperà il Presidente Federale e il Presidente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, alla presenza del Presidente Regionale e di quello della Società organizzatrice della fase finale.

In tale occasione verranno consegnate le bandiere della FITARCO e di "Pinocchio con l'arco" al Presidente del Comitato Regionale che organizzerà la Fase Nazionale di quell'anno.

Le due bandiere apriranno ufficialmente la Gio-

nata Nazionale dei Giochi, e al termine il Presidente Federale riconsegnerà la bandiera al Presidente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi che, insieme alle medaglie coniate con il "Pinocchio con l'arco", saranno custodite presso il museo del Parco di Pinocchio, nella bacheca dedicata alla FITARCO, fino al successivo Compleanno di Pinocchio.

L'immagine di Pinocchio che tira con l'arco vuole rappresentare per tutti i nostri giovani atleti l'inizio di una fiaba, che - come tutte le fiabe - si concluda con un lieto fine, che per uno sportivo è la realizzazione del sogno più grande, l'oro olimpico, un sogno che rende immortali come l'immagine di Pinocchio nel mondo.

Un sogno che Marco Galiazzo ha iniziato a coltivare a quattordici anni partecipando ai Giochi della Gioventù e che ha realizzato 11 anni dopo, ai Giochi Olimpici di Atene nel 2004.

Tutti noi conosciamo la storia di Pinocchio e delle sue avventure che sono state raccontate dal mondo del cinema, del teatro e della musica. Questo personaggio ha attraversato il tempo e travalicato i confini geografici senza perdere la specificità che lo rende riconoscibile ed amato dai bambini di tutto il mondo.

Il libro di Pinocchio è uno dei più stampati e tradotti: se ne contano almeno 250 traduzioni in differenti lingue e idiomi e oltre 1.000 illustrazioni.

Nella sua biblioteca collodiana, la Fondazione Nazionale Carlo Collodi può attestare la presenza di libri in 87 lingue da 65 paesi e di oltre 700 illustratori.

Per la Federazione associare la propria immagine di sport pulito, adatto a tutti, a quella di Pinocchio, personaggio immortale e meraviglioso, riconoscibile in ambito internazionale, è un'importante opportunità di visibilità che certamente gioverà all'intero movimento arcieristico nazionale.

FURTI IN PALESTRA

Avv. Stefano Comellini

Nel corso della stagione invernale, la mia associazione, come ogni anno, ha utilizzato la palestra di un impianto sportivo privato per gli allenamenti serali. Quest'anno, per la prima volta, abbiamo avuto la spiacevole disavventura di diventare vittime di continui piccoli furti all'interno dello spogliatoio che, purtroppo, non è visibile dall'interno della palestra. Alle nostre rimostranze e richieste di risarcimento è stato incredibilmente risposto dal gestore che "la responsabilità è del ladro".

Volevo sapere se, contrariamente a quanto riferitoci, possiamo in qualche modo rivalerci per il risarcimento dei danni.

A.F.

Tralasciando la ovvia responsabilità penale del ladro (sic!), cerchiamo di individuare il soggetto che risulta civilmente responsabile del danno patito, a seguito del furto perpetrato nello spogliatoio; il soggetto, in sostanza, al quale possa essere avanzata una richiesta di risarcimento.

Il titolo terzo, del libro quarto del codice civile prevede una specifica figura del contratto di deposito. L'art. 1783 definisce, infatti, un peculiare regime di responsabilità per l'albergatore, per ogni "deterioramento, distruzione o sottrazione" delle cose portate dal cliente.

Non si tratta però di una responsabilità oggettiva, ma è richiesta la dimostrazione di un comportamento quantomeno colposo negli obblighi di sorveglianza.

L'art. 1786 estende l'applicabilità di questa norma anche agli stabilimenti e ai locali assimilati: di tali ambienti l'articolo dà una breve elencazione, indicando "case di cura, stabilimenti di spettacoli, stabilimenti balneari, pensioni, trattorie carrozze letto e simili". Proprio l'utilizzo dell'espressione "e simili" ha indotto la giurisprudenza a riconoscere a tale elencazione un carattere meramente esemplificativo. L'ambito di applicazione dell'art. 1783 deve pertanto essere esteso sino a comprendere ogni attività che comporti la necessità di liberare il cliente dalla cura di custodire in prima persona le cose che porta con sé, al fine di permettere o agevolare il godimento del servizio.

Il gestore della palestra sarà pertanto tenuto al risarcimento del danno patito – in questo caso il valore degli oggetti sottratti – proprio ai sensi del combinato disposto degli artt. 1783 e 1786.

A tal proposito è bene osservare che a seguito dell'introduzione dell'art. 1785-quater codice civile

(operata dalla legge 316/1978), qualsiasi statuizione in senso contrario – quale ad esempio la presenza di cartelli che declinano ogni responsabilità – è priva di valore.

Un'eccezione a questo principio si riscontra nel caso in cui sia stato predisposto dal gestore un differente apposito locale custodito in cui riporre gli oggetti. In questo caso il cliente, che abbia lasciato in altri locali, incustoditi, i propri effetti, non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del gestore (Trib. Napoli 09/02/1981).

In caso di spogliatoi che non possano essere chiusi il gestore dovrà pertanto fornire una idonea sistemazione "sicura" per gli effetti personali, al fine di non incorrere in una responsabilità patrimoniale.

Tutto quanto fin qui detto si riferisce, ovviamente, ad oggetti e ai beni il cui deposito sia funzionale all'utilizzo dell'impianto sportivo. Restano esclusi beni di valore eccessivo, il cui deposito negli spogliatoi sia estraneo al normale utilizzo dell'impianto: gioielli, grosse quantità di denaro, costose attrezzature informatiche ecc..

Rimane da affrontare un rilievo di carattere meramente pratico, ossia la difficoltà di dimostrare il valore dei beni sottratti. Si tratta di un aspetto di rilevante importanza che, purtroppo, priva sovente di effettiva efficacia la tutela garantita dalla legge. Appare evidente, infatti, che il reale valore dei beni oggetto del furto sarà di difficilissima determinazione.

In casi analoghi le compagnie assicuratrici, a cui il gestore con tutta evidenza si rivolgerà, pretendono documenti giustificativi quali ricevute e scontrini di acquisto. È evidente che solo in casi molto rari è possibile fornire tali giustificativi ed ottenere il giusto ristoro del danno patito.

Avv. Stefano Comellini

Stefano Comellini è avvocato penalista e ha lo Studio a Torino. Collabora da tempo con riviste specializzate quali: Summa, Rivista del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti, con interventi di diritto penale commerciale, societario, finanziario, fallimentare, fiscale, dell'informatica; Il Perito Informa, rivista del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati delle Province di Alessandria, Asti, Torino con interventi di diritto penale in tema di ambiente, sicurezza, edilizia, infortunistica; Sport in Piemonte News, periodico del CONI Regione Piemonte, con interventi di diritto sportivo.

Collabora inoltre con la Rivista A Tutto Sport & Cultura di A.S.C. – Associazioni Sportive Confindustria.

Da ultimo ha partecipato alla redazione del "Manuale delle Associazioni Sportive" in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo ed il CONI Piemonte.

<http://www.avvocatocomellini.it/>

**Per le vostre domande:
rivista@fitarco-italia.org**

L'ARCIERE COME COMPLESSO CIBERNETICO

L'obiettivo è integrare elementi condizionali e soprattutto coordinativi nel bagaglio motorio dell'atleta e quindi nel gesto tecnico stesso dell'arciere

di Roberto Finardi

Preparatore Atletico Nazionale FITARCO

La genesi di questa trattazione è certamente stata la considerazione di dare all'atleta impegnato nel gesto arcieristico una valenza globale; o per meglio farsi intendere di concepire l'arciere come un **complesso cibernetico**, ovvero un organismo capace di attuare procedimenti di autoregolazione con continui controlli adattativi. Per controllo adattativo si fa riferimento a leggi di controllo che in modo autonomo modificano i propri parametri per adattarsi alle modifiche che il "sistema" può subire durante l'esercizio delle sue funzioni.

Il nostro obiettivo è di integrare quanto più possibile elementi condizionali e soprattutto coordinativi nel bagaglio motorio dell'atleta e quindi nel gesto tecnico stesso dell'atleta; tutto ciò che a livello condizionale (forza, velocità, resistenza) e coordinativo, viene acquisito deve essere integrato nel "sistema di tiro", altrimenti la preparazione fisica diviene mero esercizio fine solo a se stesso.

Consideriamo l'attività arcieristica un'attività **psico-motoria**, dove certamente valori condizionali di rilievo condizionano positivamente la prestazione ma non ne sono la discriminante.

"La potenza è nulla senza controllo" recitava una pubblicità di qualche anno passato, e noi siamo assolutamente convinti di ciò; elevati gradienti di forza anche nei distretti più direttamente interessati nelle azioni di tiro non portano ad alcuna miglioria dal punto di vista qualitativo e di sviluppo della tecnica di tiro se non sono orientati in una corretta dimensione di percezione di sé, nel tempo e nello spazio intesi esattamente come grandezze fisiche. La decodificazione dei segnali **propioceettivi** ed **esterocettivi**, la coordinazione **oculo-manuale**, **l'orientamento spaziale** e quello **temporale**, la proiezio-

ne di se stessi ingigantita dalla presenza di un attrezzo sono variabili che debbono essere assolutamente deciptate al fine di ottenere risultati di rilievo. Viene richiesta all'atleta una capacità introspettiva (naturalmente dal punto di vista delle sensazioni di carattere fisico) che sposta ben al di là del consueto la coscienza e la percezione che normalmente si ha dei segnali che provengono dal proprio corpo e dalle variabili esterne (vento, conformazione del terreno ecc.) che li modificano in continuazione. Possiamo affermare che tanto è maggiore il livello di maestria raggiunto dall'atleta e tanto più sarà sviluppata anche la sua abilità nel sapere dare maggiore o minore importanza ad una serie di informazioni di ritorno provenienti dai recettori sensoriali.

Allo stesso modo non sarebbe possibile effettuare un'analisi accurata e precisa dei feedback se non si disponesse oltre che di un sistema di controllo accurato e funzionale anche di una struttura con un elevato grado di stiffness ma flessibile, compatta ma con un elevato grado di articolabilità e soprattutto capace di trasmettere dei dati per ore senza modificare a causa della fatica la veridicità degli stessi, la loro tipologia, intensità e frequenza.

Un complesso cibernetico deve integrare quante più informazioni possibili (per poi riportarle su piani di operatività di diversa competenza), da ciò ne deriva una proposta metodologica la più possibile **polivalente** e



Gli Azzurri a Cantalupa seguiti dallo Staff Tecnico FITARCO.

multilaterale, sia in riferimento agli elementi condizionali che a quelli coordinativi, propioceettivi e cinetici; il tutto in situazioni il più possibile legate e/o somiglianti al gesto sportivo che si sta costruendo.

Le caratteristiche richieste all'arciere moderno vanno al di là della semplice destrezza, o meglio, non è soltanto la capacità di decodificazione ed elaborazione di elementi esogeni ed endogeni da parte del s.n.c. l'arma vincente, ne è una parte importante, ma non l'unica: deficit condizionali renderebbero impossibile l'attuazione di un qualunque piano motorio operativo di una certa efficacia.

La varianza dei mezzi e la loro utilizzazione in forme, tempi e associazioni potrebbero essere una valida alternativa ai consueti sistemi metodologici: **"il miglior adattamento è non adattarsi mai"**

Dietro un atto motorio apparentemente semplice coesistono ed operano in perfetta sinergia e sincronismo svariate abilità, spesso assolutamente differenti tra loro: il gesto tecnico è l'unico stadio che sia possibile os-

servare e più facilmente quantificare, sia dal punto di vista del risultato che dal valore delle grandezze impiegate.

Discutibile, a nostro parere, anche la classificazione del tiro con l'arco nelle attività sportive di tipo **"closed skill"**, ovvero gesti sportivi caratterizzati da ripetizioni quanto più precise possibili di un movimento automatizzato dove gli "input" provenienti dall'esterno vengono definiti costanti e prevedibili; lungi da noi il tentare di "trasportare" il tiro con l'arco nella categoria degli sport situazionali (classicamente i giochi sportivi e gli sport di combattimento) ma il "closed" non ci convince. La definizione implica e sottintende che l'atleta si rifaccia ad un modello che oggettivamente, ad eccezione di alcune ferree regole dettate dalle leggi della fisica e della biomeccanica, non esiste o se esiste è in continuo mutamento. Il mantenimento dell'equilibrio in condizioni meteo alterate (per esempio marcata presenza di folate di vento) ne sono un esempio.

Particolare attenzione deve essere riposta nell'attuazione di pianificazioni che riguardano lo sviluppo della forza; si presentano numerose e diversificate problematiche. Se da un punto di vista strettamente pratico una buona disponibilità di forza è certamente utile si deve sottolineare come i vari segmenti corporei coinvolti nel gesto tecnico si trovino ad operare in situazioni di regime di contrazione differente: una buona

parte in regime **isometrico**, alcuni in **concentrico** ed altri in **eccentrico**; va da sé che l'attuazione di un processo di allenamento debba tenere presente questa particolarità. In generale possiamo affermare che la muscolatura dell'addome, del dorso e la quasi totalità della "catena posteriore" si trovino ad operare in isometria come pure la quasi interezza del braccio dell'arco, il braccio della corda opera in concentrico seguito da un periodo isometrico; la muscolatura del cingolo pelvico, dei piedi e quella in generale della catena anteriore in una forma mista. Non dobbiamo dimenticare che l'equilibrio viene mantenuto e/o ristabilito grazie ad innumerevoli e continue contrazioni muscolari dopo che il sistema osteovestibolare posto nell'orecchio medio ha inviato **segnali di modificato stato di quiete**.

L'efficacia e la durata delle contrazioni isometriche sopracitate rivestono un ruolo determinante nel conferire stiffness alla struttura e ad evitarne oscillazioni soprattutto sul piano frontale.

Reputiamo importante l'ottenimento di un elevato grado di resistenza alla forza non solo nei distretti specifici ma anche a livello generale. L'affaticamento precoce inficia fortemente la prestazione: un muscolo in condizioni di fatica ha difficoltà a porre in opera il piano d'azione elaborato dal s.n.c. e comunque espletterà il suo compito con minore precisione e tanto più lunga sarà la du-

rata dello sforzo, tanto più diverrà meno "performante" sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Lo sviluppo della forza non deve mai inficiare quelle che sono le caratteristiche di flessibilità del muscolo stesso che quelle di articolabilità delle articolazioni attraverso le quali il muscolo si trova ad operare.

Nella pianificazione e nella scelta dei mezzi per lo sviluppo della forza deve essere tenuto presente che nel gesto tecnico vengono richiesti costanti controlli delle successioni di contrazioni muscolari.

In un complesso cibernetico che utilizza in maniera prioritaria la decodificazione dei segnali provenienti dai canali visivi, tattili ed osteovestibolari in genere, deve anche trovare spazio una serie di esercitazioni di tipo acrobatico (si sottintende di acrobatica elementare) in modo da elevare il più possibile la soglia di "crisi" a mutata condizione osteovestibolare.

La componente cardio-vascolare viene costantemente mantenuta su livelli elevati, non tanto per la tipologia dello sforzo fisico a cui l'atleta è sottoposto ma per accelerare il più possibile lo smaltimento dei cataboliti e quindi il recupero funzionale di tutti gli apparati.

È vietata la riproduzione parziale o totale dell'articolo, che può essere autorizzata solo dall'autore.

SCAMI[®] s.r.l.

Certified Quality

follow our green



dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

treccia
rettangolare
per una
superficie
d'impatto
piatta



particolare coppia rulli

una reggetta
verde
in poliestere
per
paglione 128-8

due reggette
verdi
in poliestere
per
paglione 128-10



cavalletto per gara A-402



A-402
con coppia rulli



A-402 con battifreccia
sintetico e in paglia



A-402 con due
battifreccia in paglia



A-402
con 1 battifreccia in ethafoam
e 1 in paglia



A-402
con 2 battifreccia in paglia
e portarete salvafreccia



MARTIN & MIGLIORANZA



GRUARO (Venezia) - ITALY - Via Gai, 6
Tel. ++39 0421 706396 - Fax ++39 0421 708322
www.memdiana.it - e-mail: info@memdiana.it

cavalletto per esterno A-450



A-450
versione normale
con rulli



A-450 con rulli,
battifreccia sintetico
e in paglia



A-450 con copertura
ondulata e due paglioni
128-8 o 128-10

... altri nostri prodotti ...



Rete salvafreccia
GRIGIA



Cavalletto
A-310 mini



Cavalletto A-308
pieghevole



Cavalletto
A-302 HF

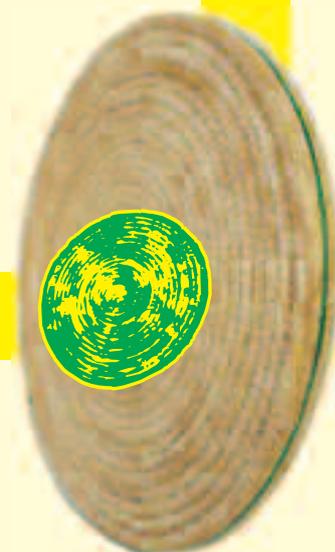


Cavalletto A-302 HF
girato per FITA

MARTIN & MIGLIORANZA

www.memdiana.it

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce



APPRENDIMENTO, CONTROLLO MOTORIO E PRESTAZIONE

Si è tenuto a Roma il seminario del Prof. Richard A. Schmidt, uno dei massimi esponenti nella ricerca sul movimento e sul controllo motorio

di Paola Bertone

Lo scorso 3 ottobre si è tenuto a Roma presso il CPO CONI "Giulio Onesti" un seminario che ha visto come relatore uno dei massimi esponenti nella ricerca sul movimento e sul controllo motorio, il professor Richard A. Schmidt, padre della Teoria dello schema che presenta i costrutti innovativi del Programma motorio generalizzato che controlla classi di azioni attraverso parametri fissi quali la durata complessiva, la forza complessiva e l'utilizzo di muscoli specifici e lo Schema motorio fondato sull'immagazzinamento di quattro tipi di informazioni: condizioni iniziali, parametri usati per le risposte, conseguenze sensoriali (feedback) e risultati del movimento.

Dopo un'eccellente presentazione del tema fatta dal redattore capo della Rivista SDS - Scuola dello Sport, il Professor Schmidt ha trattato nella prima parte della giornata i differenti modi in cui si può strutturare la ripetizione dei movimenti durante una seduta di allenamento mettendoli a confronto ed evidenziando quanto sia più efficace l'esercitazione randomizzata, durante la quale si eseguono più compiti differenti in sequenza variamente alternata rispetto all'esercitazione a blocchi durante la quale si esegue ripetutamente un singolo compito prima di passare al successivo.

È dimostrato che l'esercitazione randomizzata provoca una ritenzione assai migliore e un maggior transfer dell'abilità appresa ad altre affini.

Egli ha messo a confronto l'esercitazione variata e l'esercitazione costante evidenziando gli aspetti positivi della prima che implica l'esecuzione di varianti del compito che si sta imparando rispetto alla seconda durante la quale si esercita una singola versione del compito: l'esercitazione variata facilita la ri-

tenzione e l'adattabilità, permette lo sviluppo di schemi più efficaci che vengono usati per gestire l'esecuzione di varianti di movimenti appartenenti ad una particolare classe di azioni.

Nella seconda parte del seminario il Professor Schmidt ha invece puntato l'attenzione sul tema del feedback e sui suoi effetti sull'apprendimento sui vari problemi che vanno considerati in un contesto didattico quando si tratta di fornire un feedback: quale tipo? Quanta informazione includere nel feedback? Quanto deve essere preciso? Con quale frequenza è meglio fornirlo?

Il feedback è il fattore più importante nell'apprendimento di una abilità oltre ovviamente all'esercitazione. Spesso il feedback viene fornito verbalmente ma deve essere fornito anche in altre forme come ad esempio quella visiva: la sola ripresa video però non è sufficiente, occorre l'assistenza del tecnico che possa fornire le indicazioni corrette su cosa si è fatto e su cosa occorre fare in seguito.

Ma con quale frequenza è meglio fornire il feedback?

Sino al 1970 la risposta era: il più possibile. È stato invece dimostrato che nei retention test (test atti a misurare la ritenzione di una determinata abilità motoria), eseguiti dopo due giorni, è risultato essere nettamente migliore il gruppo che aveva ricevuto il feedback dell'allenatore nel 50% della prestazione rispetto a quello che lo aveva ricevuto nel 100% della prestazione.

È stato inoltre dimostrato che il *faded feedback* (a scalare) che prevede un feedback più frequente all'inizio e poi gradatamente più distanziato, dà migliori risultati in fatto di apprendimento rispetto al *reverse faded feedback* che prevede poco feedback all'inizio e ad

un aumento nel proseguimento dell'attività.

Un'ulteriore dimostrazione è stata data sul fatto che un *delay feedback* (ritardato) è sicuramente migliore di un *continuous or concurrent feedback* (continuo o contemporaneo): il feedback immediato peggiora l'apprendimento probabilmente perché interferisce con l'elaborazione del feedback intrinseco e con lo sviluppo delle capacità rilevare autonomamente l'errore.

Studi hanno inoltre dimostrato che il *summary feedback* (riassuntivo) genera prestazioni migliori se fornito dopo un numero maggiore di prove.

Un altro tipo di feedback informativo è il *bandwidth feedback* (a larghezza di banda) che riguarda il problema della precisione e risulta essere molto vantaggioso: l'istruttore fornisce il feedback soltanto quando il movimento di un allievo ricade al di fuori di un certo livello accettabile di correttezza, o ampiezza della zona di accettabilità (banda di riferimento)

Il professor Schmidt ha sottolineato l'importanza di rendere responsabili gli atleti, attraverso un feedback ridotto si aumenta la capacità di rilevamento dell'errore e si sviluppa un miglior riconoscimento delle azione buone o cattive.

Facendo precedere l'autovalutazione alla valutazione dell'allenatore si insegna all'atleta a calibrare la propria valutazione su quella dell'allenatore, si costringe l'allievo a prestare attenzione alle proprie sensazioni e alla collimazione con il feedback ricevuto dall'allenatore.

L'allenatore non deve comunque mai prevalere l'atleta, occorre puntare all'autonomia dell'atleta.

Gli atleti più consapevoli sono quelli che commettono meno errori!!!

STRATEGIE DI LAVORO

Un piano didattico dettagliato relativo all'azione del rilascio, un'attività motoria complessa la cui qualità ha una incidenza fondamentale sul risultato

di Franco Mento

Programmare un piano didattico efficace, come per qualsiasi progetto, è abbastanza laborioso e richiede la conoscenza di tutti i meccanismi fondamentali della prestazione umana che sono alla base dell'apprendimento motorio. La conoscenza di questi meccanismi è essenziale per poter attuare una strategia operativa che aiuti gli individui a raggiungere i loro obiettivi.

Un possibile metodo (allenamento del rilascio) Prendiamo il caso di Alice, una donna di circa trent'anni che pratica il Tiro con l'Arco da molti anni. Alice non ha mai sviluppato un buon rilascio. Stanca di questa situazione che non le ha mai permesso di migliorare la sua prestazione, decide di rivolgersi ad un esperto allenatore: Francesco. Per poter affrontare questo compito Francesco prepara il seguente piano didattico.

L'Allieva - Alice tira con l'arco da circa 15 anni e possiede molte delle capacità connesse alla disciplina: coordinazione tra gli arti, fermezza braccio-mano, tempo di reazione, sensibilità propriocettiva, capacità attentive, resistenza allo stress, desiderio di affermazione ed altro. Ha un buon livello di fitness, un buon grado di mobilità articolare e non presenta alcuna controindicazione alla pratica sportiva agonistica. Alice è destrimane con occhio dominante destro. Possiede inoltre una caratteristica antropometrica interessante riferita alla proporzione degli arti superiori. Il rapporto tra la lunghezza dell'omero e quella dell'avambraccio (indice brachiale) è, nell'europeo adulto, ≈ 74 (avambraccio circa $\frac{3}{4}$ della lunghezza dell'omero). Nel suo caso è leggermente superiore. Questo fatto le facilita il conseguimento di un ottimo allineamento.

Obiettivo dell'apprendimento Il suo rilascio richiede probabilmente una completa revisione più che un perfezionamento; è quindi necessario che Alice sia sottoposta all'apprendimento del programma motorio. Dovrà successivamente generalizzare la sua prestazione da un conte-

sto di allenamento ad un contesto target (di gara). Avrà successivamente bisogno di sviluppare l'abilità di rilevazione e correzione dell'errore per essere in grado, da sola, di valutare e correggere il suo rilascio.

Il rilascio L'azione del rilascio è una attività motoria complessa la cui qualità ha una incidenza fondamentale sul risultato (migliore è il rilascio minore sarà il paradosso). Il rilascio coinvolge principalmente pochi gruppi muscolari (rom-



boide, trapezio medio-basso, deltoide posteriore, bicipite del braccio della corda, flessori della mano della corda) e richiede un preciso e costante posizionamento delle dita sulla corda, dell'avambraccio (allineamento sul piano orizzontale e verticale) e della spalla della corda (retro-posizione). Il rilascio inoltre avviene come risposta a più stimoli (uditivo, propriocettivo e visivo) che provocano il rilassamento delle dita (che, in un buon rilascio, vengono quasi "attraversate" dalla cordicella) tant'è che osservando il rilascio di arcieri evoluti si nota che la mano resta (al rilascio e durante il follow-through) quasi



nella stessa posizione. Il resto dell'azione avverrà correttamente se l'arciere non ha perso la connessione con la muscolatura dorsale (back tension). Qui entra in gioco anche un'altra importante capacità: il tempo di reazione (risposta ad uno stimolo). Nel tiro con l'arco siamo in presenza di una peculiarità, suffragata da test sperimentali: il momento percettivo (suono e/o vibrazione del clicker) coincide quasi con il momento reattivo (rilascio), circa 74ms. Un TR così basso, secondo gli sperimentatori, non può essere la risposta al solo stimolo uditivo, ma ad un insieme di stimoli: tattile, uditivo e propriocettivo (i sordomuti tirano usando il clicker).

Nel contesto agonistico L'obiettivo di Alice è quello di effettuare dei buoni e ripetitivi rilasci in situazioni competitive di Tiro con l'Arco dove ci sarà un pubblico più o meno rumoroso, spettatori che saranno in grado di valutare, numerosi altri concorrenti (che aspirano al successo). Inoltre, nel contesto target, è presente una pressione temporale dal momento che Alice potrebbe ritrovarsi spesso con poco tempo a disposizione per effettuare i suoi tiri in maniera produttiva (scontri diretti).

Come procedere Francesco si convince che Alice ha sviluppato, negli anni, un programma sbagliato per l'esecuzione del rilascio. Deve quindi modificare la struttura fondamentale del rilascio. E lo fa proponendo una esecuzione del rilascio come farebbe con un principiante che prende in mano un arco per la prima volta (riparte cioè da un fondamentale). Inizia quindi a spiegare verbalmente (istruzioni) e a dimostrare visivamente (dimostrazioni) come si esegue un rilascio servendosi inizialmente di una banda elastica (simulatore).



Francesco non dimentica di porre l'accento sulla nozione di concatenazione (sequenza). Spiega cioè che il rilascio (singolo atto motorio) fa parte di un insieme di atti motori (come l'anello di una catena) che devono essere appresi ed eseguiti nella giusta successione. All'approccio verbale fa seguire una dimostrazione della concatenazione del gesto motorio completo. La dimostrazione in effetti fa sì che l'allievo imiti il significato del gesto motorio: tutto il resto deve essere costruito.

Qua entra in gioco, prepotentemente, la memoria che è una "facoltà costruttiva". Tutti i dati informativi vengono immagazzinati con opportuni criteri in "scaffali" come farebbe un diligente bibliotecario con i suoi libri che, in ogni momento, devono poter essere consultati ed utilizzati.

Abbiamo parlato di gesto motorio costruito e, forse, l'esempio più calzante per noi è quello di paragonare i libri a "pezzi prefabbricati" cioè a dei "mattoni". Per costruire il muro noi abbiamo a disposizione i mattoni che devono essere disposti secondo i criteri di una "scienza delle costruzioni". L'atto finale di questo processo di apprendimento consiste quindi nel disporre i "mattoni" in una serie ordinata, sempre meno variabile ed, in più, efficiente ed economica.

Sequenza di tiro



Il gesto motorio del tiro con l'arco (pattern di movimento) è un atto motorio complesso ed altamente raffinato i cui automatismi sono in grado di generare il movimento "inconsciamente" ed in piena libertà dal contesto in cui è stato appreso.

Francesco torna quindi alla dimostrazione del rilascio. Fa vedere come la mano si rilassa con un elastico trattenuto dal piede e teso lungo la gamba dx (si rilassano i flessori della mano dx inibendo i movimenti parassiti e lasciando la mano (rilassata) a leggero contatto con la gamba; i recettori cutanei trasmetteranno in questo caso le informazioni relative alla pressione e al tatto). Questo semplice esercizio è importante per la percezione della "tenuta" dei flessori e del loro successivo rilassamento (caduta della ten-

sione). Francesco dimostra ancora il rilascio e fa vedere come la mano si posiziona dietro il collo con un movimento fluido (la mano segue la linea della mandibola e gira attorno al collo) e l'avambraccio sviluppa così una linea di forza con una traiettoria non più lineare ma, come sostiene il più accreditato allenatore internazionale Kisik Lee, "angolare".

Francesco chiede quindi ad Alice di eseguire il rilascio separatamente (pratica parziale) e continua a fornire i feedback verbali e una dimostrazione viva tutte le volte che Alice lo richiede. Suggerisce inoltre ad Alice di eseguire il rilascio ad occhi chiusi per poter affinare la percezione del movimento (feedback propriocettivo intrinseco).

Francesco si rende conto che Alice, a questo punto, ha bisogno di una ulteriore importante fonte di informazione, quella visiva (feedback esterolettivo: proveniente cioè dall'esterno del corpo). Gliela fornisce facendole effettuare il rilascio davanti ad uno specchio. Dopo una serie di



esercitazioni durante le quali si astiene dal fornire alcun tipo di informazione, le suggerisce di effettuare due o tre rilasci ad occhi chiusi e due o tre rilasci guardandosi allo specchio (esercitazione a blocchi).

Francesco decide adesso di introdurre l'uso dell'attrezzo (arco scuola) con tiri su un paglione vuoto a 5 mt. Si approfondisce a questo punto



un elemento "fondamentale". Antonio suggerisce ad Alice l'uso di una buona patelletta (senza l'appoggio per il mento e con un buon distanziatore che evita di stringere la cocca). Passa quindi a dimostrare l'aggancio della corda (posizionamento tattile/visivo delle dita sulla corda), senza trascurare l'altro elemento della catena che è la mano dell'arco.

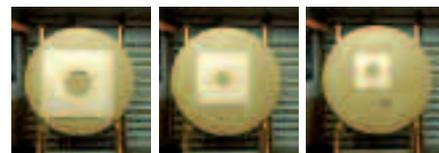
Adesso Alice deve riprodurre lo schema appena appreso e dovrà farlo con molte ripetizioni (au-

tomatismo) concentrandosi unicamente sulla ri-produzione dello schema corretto. Alice si allena così per molto tempo, fin quando può dimostrare di avere bene appresa l'esecuzione del nuovo schema di rilascio.

Francesco si rende conto che può aumentare le richieste di identificazione dello stimolo introducendo l'uso del clicker. Chiede quindi ad Alice di concentrarsi sulla produzione dello schema corretto e fornisce ancora *feedback prescrittivi* relativi all'adattamento del nuovo programma. Si sofferma sul significato della fase di mantenimento-trasferimento per un ottimale impegno dei dorsali (back tension) e dà una dimostrazione visiva di cosa intende dire. Suggerisce inoltre di dare, al momento dell'ancoraggio, una rapida occhiata al clicker (2/3 mm di punta).



Si ritorna a questo punto alla esercitazione descritta in precedenza, quella cioè davanti ad uno specchio. Francesco si astiene, in questa fase, dal fornire qualsiasi tipo di feedback. Francesco chiede ad Alice di riprodurre lo schema corretto del rilascio davanti ad un paglione vuoto. Le suggerisce di effettuare numerosi tiri guardando nel vuoto; successivamente tirerà guardando il paglione. Seguirà quindi il procedimento consigliato nella forma base di tiro (tiro guardando nel vuoto, tiro ad un paglione senza visuale, tiro su visuale grande e progressivamente più piccola) della Guida tecnica FITA.



Alice può così cominciare a sperimentare le difficoltà connesse alla introduzione della mira. L'attenzione visiva, la cui richiesta è via via sempre maggiore, non deve "disturbare" l'esecuzione della corretta tecnica.

Allorquando Francesco si rende conto che Alice utilizza stabilmente lo schema corretto per effettuare il tiro, sposta l'accento sull'apprendimento dei parametri e lo fa chiedendole di tirare su bersagli posti a diverse distanze e con diametro di-



verso, su diverse pendenze e angolazioni.

Alice si rende conto adesso di eseguire il rilascio con regolarità e che è pronta a provare il suo "nuovo rilascio" durante una gara. In un contesto cioè dove è presente un pubblico, altri tiratori e tiratrici, giornalisti, curiosi ecc. Altri fattori di distrazione possono essere l'importanza del punteggio, la posizione in classifica, il successo di altri concorrenti, l'ambiente rumoroso (gare indoor in particolare) ed infine un ambiente con cui non ha familiarità. Per aiutare Alice a superare le "distrazioni", Francesco programma gli allenamenti in situazioni simili al contesto di gara (allenamenti in campi diversi, con altri concorrenti, con spettatori, controllo dei tempi, tabelle segnapunti ecc.) e simulando possibilmente situazioni competitive (generalizzazione).

Ritorno in gara delle vecchie abitudini Quando l'atleta si trova in una situazione stressante come quella competitiva tende a tornare alle vecchie abitudini, a ripetere cioè il "vecchio" rilascio. Questo accade quando gli esiti dei tiri effettuati da Alice non sono del tutto soddisfacenti. Alice è consapevole di aver effettuato un numero maggiore di "vecchi rilasci" piuttosto che rilasci secondo il "nuovo schema".

Come Francesco può aiutare la sua Allieva? Francesco decide di fornire ad Alice un segnale verbale (ad esempio, "focalizza l'attenzione sulla corretta tensione dorsale", "pensa di chiudere l'angolo tra avambraccio e braccio", "lascia che la mano giri attorno al collo", "rilassa la mano e l'avambraccio di trazione" ecc) che la aiuta a concentrarsi sulla produzione del nuovo schema di rilascio (feedback prescrittivo).

Esito Finalmente Alice, dopo questo lungo e appassionante percorso, si accorge, con grande soddisfazione, che il numero dei rilasci "vecchi" diminuisce sempre più e la quasi totalità dei rilasci vengono riprodotti secondo il nuovo schema. Anzi, ed è questo il risultato più atteso ed entusiasmante, si accorge che il rilascio "avviene" adesso con minor "consapevolezza cosciente".

Considerazione finali "Quando ci si misura nei compiti motori più raffinati si richiede allora sicuramente un bagaglio di disciplina culturale. Paradossalmente si potrebbe affermare che poiché qualsiasi movimento non è mai un «movimento» e basta, la sua attuazione coinvolge tutta la personalità del soggetto". Piero Tati - Linee generali di neurofisiologia del movimento - Soc. Stampa Sportiva Roma.

BIBLIOGRAFIA

Fita, Manuale Fita per Istruttori, Soc. Stampa Sportiva - Roma; **Richard A. Schmidt / Graig A. Wisburg**, Apprendimento motorio e prestazione, Soc. Stampa Sportiva - Roma; **Kurt Meinel**, Teoria del movimento, Soc. Stampa Sportiva - Roma; **Robert N. Singer**, L'apprendimento delle capacità motorie, Soc. Stampa Sportiva - Roma; **F. Virgili / M. Riva**, Come apprendiamo, Soc. Stampa Sportiva - Roma; **Kisik Lee & Robert de Bondt**, Total Archery, Arco Sport - Roma; **Dietrich Harre**, Teoria dell'allenamento, Soc. Stampa Sportiva - Roma; **Ray Axford**, Archery Anatomy, Souvenir Press London.



ORARIO
9:45-13:00
14:00-19:00
 Chiuso Lunedì e festivi

Istruttori
Fitarco
e Fiarco
Tunnel di tiro

ARCO & FRECCHE SUPERSTORE

Il più vasto assortimento arcieristico per il ricurvo olimpico, per il compound e per il tradizionale

RIVENDITORE UFFICIALE

BEST ZENIT



Il riser del record mondiali:
598 pt. (18 mt.)
599 pt (25 mt.)

VENDITA DIRETTA E PER CORRISPONDENZA

Viale De Gasperi 117 - 20017 Mazzo di Rho (Mi)
 Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it
info@arcoefrecce.it

CON QUESTI RAGAZZI SI PUÒ VINCERE



Gli Azzurrini in ritiro nel nuovo impianto del Kappa Kosmos a Rovereto.

di Stefano Carrer

Responsabile Tecnico Settore Giovanile

La preparazione dell'attività tecnica 2010 è iniziata con due raduni effettuati a dicembre 2009 e gennaio 2010. Questi due incontri si sono svolti presso la nuova struttura sportiva della società Kappa Kosmos di Rovereto (Tn), struttura dedicata esclusivamente al tiro con l'arco. Bella, accogliente, funzionale, ben illuminata e riscaldata, completamente a nostra disposizione. Complimenti sinceri a tutti quelli che si sono adoperati per realizzare un impianto sportivo così importante. Certo che, se anche in altre parti d'Italia potessimo avere realizzazioni come questa probabilmente potremmo avere più arcieri ma soprattutto più arcieri di qualità.

Sono 28 i giovani che hanno ottenuto i minimi per far parte della Nazionale Giovanile. La Commissione Tecnica ha ritenuto che 6 di questi giovani venissero seguiti direttamente dalla Nazionale Seniores, per la maggior parte arcieri che aderiscano al Centro Federale. Rimane così la possibilità di convocare in alcuni raduni degli arcieri "in visione", arcieri che nel corso della stagione ottengono punteggi di rilievo.

Dalle prime indicazioni possiamo riscontrare di avere un ottimo vivaio nel maschile, infatti ai Campionati Italiani Indoor ben 11 arcieri olimpico maschile e 10 arcieri compound maschile, avevano i minimi per potersi giocare la qualificazione al Campionato Europeo Indoor di Porec

(Cro); mentre erano solo 3 le olimpico femminile ad avere i minimi. Buone le indicazioni che provengono dalle compound femminile, 5 arcieri con i minimi. L'importante dunque è impegnarsi tutti per avere un numero maggiore di atlete di buon livello appartenenti al gruppo olimpico femminile.

In occasione dei Campionati Italiani Indoor di Padova ho avuto modo di vedere la grande prestazione dei fratelli Mandia: Claudia e Massimiliano hanno vinto il titolo italiano Juniores Olimpico. Bravi a loro e a tutte le persone che seguono questi due atleti. Non è la prima volta che questo avviene, nel 2008 a Batumi in Georgia, in occasione di una gara di Coppa Europa Giovanile, i fratelli Mandia avevano già vinto, tra gli Junior, due splendide medaglie d'oro battendo i migliori arcieri europei. A marzo c'è il Campionato Europeo Indoor, è importante partire fin da subito con dei buoni risultati, questo ci permetterebbe di affrontare la stagione 2010 più serenamente.

di Gianni Falzoni

Tecnico Olimpico Maschile

Continua la preparazione dei ragazzi in vista degli appuntamenti del 2010. Già dal raduno di dicembre 2009 a Rovereto ci sono stati tre nuovi ingressi nel gruppo nazionale, a significare il buon lavoro svolto nelle Società.

I nuovi arrivi mi danno l'occasione per riflettere

su come sia importante e delicato il loro inserimento all'interno di un gruppo già affiatato.

Questo gruppo si caratterizza per il grande entusiasmo, per l'impegno che mette nel raggiungere gli obiettivi del programma di lavoro e per la disponibilità ad accettare suggerimenti.

I nuovi atleti hanno trovato un clima favorevole all'inserimento che, unito al prezioso lavoro svolto nel raduno del 6 gennaio scorso con il preparatore atletico della nazionale senior ed all'intenso allenamento, mi fa concludere per un bilancio positivo dei primi due raduni della nuova stagione agonistica.

Nell'appuntamento dei Campionati Italiani di Padova è stato entusiasmante l'alternarsi degli junior ai primi posti della classifica, con punteggi di buon livello. Al termine della gara un solo punto divideva il primo dal secondo classificato. Anche tra allievi e ragazzi i risultati non sono mancati e forse solo l'inesperienza, per alcuni, ha condizionato i punteggi finali.

Se osserviamo poi la classifica degli assoluti troviamo, fra i primi otto classificati, cinque atleti dei gruppi giovanili: quattro junior ed un ragazzo; risultato sicuramente di rilievo anche in considerazione dei punteggi di classe che si sono innalzati rispetto all'anno passato.

Siamo ora proiettati con la squadra junior verso i campionati europei indoor a Porec in Croazia ed i prossimi allenamenti saranno fondamentali per il raggiungimento della miglior forma sportiva.

di Paola Bertone

Tecnico Olimpico Femminile

Quest'anno il settore olimpico giovanile femminile è veramente ridotto, se si escludono le due junior coinvolte al Centro Tecnico Federale di Cantalupa solo 5 ragazze hanno conseguito i minimi per il 2010.

Questo è certo un dato allarmante per il futuro, ma è sicuramente un vantaggio quando andiamo a lavorare nei raduni collegiali.

Intervistate singolarmente le ragazze hanno manifestato la mancanza di un allenamento mirato a migliorare lo stato di preparazione fisica generale e ancora più di una preparazione fisica speciale: al raduno di gennaio è stato presente il preparato atletico del Centro Federale che ancora una volta ne ha ribadito l'importanza e ne ha dato un'ampia dimostrazione soprattutto

per quanto riguarda la gamma degli esercizi posturali.

Cosa è inoltre emerso è che, nonostante il lavoro svolto durante i raduni, una volta rientrati a casa diventa difficile strutturare alla stessa stregua gli allenamenti: viene dimenticata l'importanza di dedicare la prima parte dell'allenamento ad un certo numero di frecce vicino al paglione senza visuale per "ripassare, pulire" la tecnica, viene evidenziata la difficoltà a poter svolgere determinati esercizi perché mal si accordano con i ritmi di tiro tenuti in società ed allo stesso tempo si sottolinea la difficoltà a poter tirare un numero di frecce consistente perché volée costituite da un numero di frecce superiore alle 3 unità non è sostenibile ed è male accettato durante gli orari a disposizione delle società.

Durante i raduni dove si è reso necessario sono stati fatti dei brevi filmati per meglio fare capire alle ragazze dove era necessario intervenire.

L'importante apporto delle riprese video ormai è universalmente riconosciuto ed in qualunque sport: non sempre l'atleta ha una percezione precisa del suo movimento, ma ne ha una visione distorta che a volte non permette di intervenire tecnicamente.

Ancora una volta quindi si ritorna all'importanza della forma fisica...

Un'altro dato interessante che è emerso è la mancanza, durante la programmazione degli allenamenti, di momenti di verifica che non siano esclusivamente le gare; momenti che consentirebbero di essere più consapevoli della situazione reale: abbiamo la tendenza a sopravvalutarci o sottovalutarci solo basandoci su sensazioni e non su dati oggettivi che invece ci permetterebbero di affrontare la gara nella miglior situazione possibile anche da un punto di vista delle aspettative.

Ciò che distingue un tiratore di frecce da un atleta agonista che pratica il tiro con l'arco è la continua e corretta programmazione delle sedute di tiro e delle sedute di preparazione fisica con momenti di verifica e controllo per valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.

È questo il messaggio che continuiamo a trasmettere a queste ragazze per poterle mettere nella condizione di raggiungere i risultati che tanto desiderano!

di Tiziano Xotti

Tecnico Compound Maschile e Femminile

L'ultimo raduno 2009 del Gruppo Giovanile Compound ha significato per me la ripresa del coaching in azzurro dopo un lungo periodo di "lontananza". Un rientro che oggi posso sicuramente descrivere come felice grazie anche alla calda accoglienza che i nostri ragazzi hanno vo-

luto offrirmi sin da subito assieme all'intero staff tecnico. Non è servito rompere il ghiaccio. Dopo qualche volée li sentivo già come i "miei" Compound, per passione, coinvolgimento, vicinanza, non certo per ruolo imposto. Che fra i giovani si ritornasse giovani è sempre stato per me un mero luogo comune. Vero è anche però che, quel nutrito gruppo di freschi talenti, ha saputo, in un amen, riportarmi indietro di quasi un lustro, ed è stata una gran bella sensazione. Mi sono ritrovato fra tiratori tecnicamente ben orientati, con una maturità, non solo arcieristica, in taluni casi davvero sorprendente. Anche i più giovani fra loro si sono dimostrati estremamente ricettivi rispetto agli input di lavoro che praticamente da subito ho voluto mettere in campo. Una risposta più che adeguata che certo ha avuto buon gioco grazie anche a chi, prima di me, ha sostenuto l'onere e goduto l'onore di guidare questi giovani tiratori verso dei podi di assoluto valore internazionale. Fuori da ogni falsa retorica mi corre quindi l'obbligo di ringraziare per quanto fatto, in primis, coach Valesella, e quindi tutti i tecnici personali che, lo sappiamo bene, nei vari "back stage", spesso si fanno in quattro per mantenere solida la formazione ed alte le motivazioni di tutti questi potenziali e talvolta già consolidati campioni. È un cordone invisibile ma forte quello che sento mi lega a tutti loro e che, nelle mie intenzioni, andrebbe ulteriormente consolidato attraverso un colloquio fitto, franco e quindi costruttivo. Non a caso, le memorie scritte di quanto elaborato ad ogni raduno collegiale sono state e verranno trasmesse, oltre che agli atleti ed al D.T. Stefano Carrer, alla totalità dei tecnici personali. Lo scopo è chiaramente quello di coinvolgere, ascoltare, consigliare ed imparare e, in definitiva, fare fronte comune nell'assolvere quel compito che istituzionalmente ci è comune: valorizzare i talenti del nostro vivaio. I primi riscontri, sotto questo aspetto, già dopo l'incontro d'esordio non sono

mancati, così come non sono venuti meno i risultati che i ragazzi hanno saputo ottenere nelle ordinarie gare di calendario. Nel corso dell'ormai "classico" raduno di inizio anno abbiamo quindi potuto ottimizzare quanto improntato appena un mese prima ed allo stesso tempo mi è stata concessa l'opportunità di visionare un ulteriore piccolo gruppo di atleti. Una formula, quella della "visione", sicuramente opportuna che, a mio modesto avviso, ha in sé il pregio della lungimiranza. Certo, in mezzo a tante luci, qualche ombra si è intravista. Non possiamo però dimenticare che la vita dei nostri adolescenti non solo d'arco è composta e che quindi, talvolta, risulti inevitabile che la fatica del maturare in quanto individui si faccia sentire e si rifletta, fatalmente, in ambito sportivo, motivazionale, nella fattispecie. Niente di grave, un po' di pazienza ed attenzione come sempre potranno far tornare tutto alla "normalità". Tangibilmente, proseguendo, sono stati comunque i risultati dei Campionati Italiani Indoor di Padova a concederci riscontri ancora una volta confortanti, con atleti capaci di qualificarsi per la battaglia degli assoluti, fatto di per sé sufficientemente indicativo. Molto presto i parametri si sposteranno sul banco di riscontro internazionale laddove, finalmente, potremo tentare di tirare le prime e veramente realistiche somme. Rimanete quindi sintonizzati...



CONCORSO LETTERARIO CONI

È ormai giunto alla 39ª edizione il Concorso Nazionale per il Racconto Sportivo indetto dal CONI. Tale concorso riveste una particolare importanza nel panorama culturale poiché offre la possibilità a tanti appassionati di sport di cimentarsi nell'arte della scrittura.

Negli anni hanno partecipato non solo sconosciuti con la passione per carta e penna ma personaggi di spicco del mondo intellettuale come: Dacia Marini, Alberto Bevilacqua, Gianpaolo Ormezzano, Renato Minore...

- 1° premio euro 3,000,00
- 2° premio euro 1,500,00

I lavori dovranno essere inviati, come documento word, per posta elettronica al seguente indirizzo: racconti@coni.it entro il 15 aprile 2010, allegando anche una dichiarazione sul carattere inedito del racconto insieme con i dati anagrafici e i recapiti personali o preci-

sando gli estremi della pubblicazione secondo le norme del bando oppure, se in cartaceo, presentate in 5 copie dattiloscritte (che non saranno restituite) alla Segreteria del Concorso Nazionale per il Racconto Sportivo presso l'Ufficio Comunicazione e Rapporti con i Media del CONI, L.go Lauro de' Bosis 15, Foro Italico - 00194 Roma.

I racconti inediti, correttamente dattiloscritti (Times New Roman 12, interlinea 1, con i margini destro e sinistro di 2 cm. e quelli superiore e inferiore di 2,5 cm.), dovranno essere contenuti in una lunghezza massima di 10 cartelle (18.000 battute).

Ogni autore può partecipare con un massimo di due racconti.

Il Bando è sul sito del COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO al seguente indirizzo http://www.coni.it/fileadmin/concorsi_let/racconto2009.pdf



VISIBILITÀ FITARCO

Come già accaduto lo scorso anno Dahlia Tv (visibile sul digitale terrestre tramite abbonamento) dovrebbe trasmettere tutte le fasi della Coppa del Mondo 2010. Nelle prossime settimane sapremo se verrà ufficializzata tale intenzione.

La Federazione sta ampliando la propria presenza in tv e sul web. Sabato 27 marzo nel corso della trasmissione "Vivere Meglio" (Rete4, ore 9:30) tra gli ospiti in studio ci saranno il Presidente Mario Scarzella, il C.T. Gigi Vella e l'Aviere olimpionico Marco Galiazzo. Inoltre i filmati delle gare del 2010 verranno spediti a diverse emittenti locali che ne hanno fatto richiesta e saranno visibili a partire dalle prossime settimane, oltre che su www.videosports.it, anche sul sito www.zerotv.net.

La notizia più importante concernente la visibilità del tiro con l'arco in Italia è relativa però alla promozione del nuovo film di Ridley Scott "Robin Hood", che conta tra i suoi protagonisti sul premio oscar Russell Crowe, Cate Blanchett e William Hurt. Il film, in uscita a maggio 2010, verrà lanciato in Italia nel corso della famosa kermesse del fitness RiminiWellness, che si tiene annualmente presso la Fiera di Rimini. Per l'occasione le squadre maschile e femminile FITARCO che hanno preso parte ai Giochi Olimpici di Pechino 2008 sono state invitate ufficialmente come "ospiti d'onore" nel capoluogo romagnolo con l'intento di associare l'immagine degli atleti Azzurri, tra i più vincenti del mondo, a quella dell'arciere più famoso del globo.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi di questa importante iniziativa.

BORSA PER I GIOVANI TALENTI SPORTIVI

Lo scorso 8 febbraio 2010 sul palco dello Spazio Pelota di Via Palermo 10 il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha organizzato un momento di festa per un'iniziativa sperimentale: la "Borsa per giovani talenti lombardi" che ha visto premiati ragazzi che hanno tutti fra i 14 e 19 anni.

Sono 293 i giovani atleti che hanno ricevuto una sorta di "dote" da 2.500 euro che li aiuterà ad affrontare le spese che devono sostenere durante la stagione.

"Bravi, bravi, bravissimi - ha detto loro Formigoni - la Regione Lombardia è orgogliosa di voi, dei risultati che avete raggiunto e dell'impegno e serietà che mettete."

Si sono impegnati, tanto, tantissimo. Hanno faticato e sudato, sfidato qualunque condizione climatica pur di allenarsi. E hanno vinto, raggiungendo traguardi importanti e per i quali sono stati segnalati come meritevoli dalle Federazioni sportive cui appartengono. L'iniziativa, ovviamente, è stata condivisa con il Coni Lombardia. Tra i campioncini premiati anche quelli del Tiro con l'Arco: **Cavalleri Giulia** (Arcieri Pol. Solese), **Maran Luca** (Arcieri Città di Varese), **Padovan Arianna** (Arcieri del Sole), **Mancione Luca** (Arcieri Mirasole), **Rota Gaia** (Arcieri Alto Sebino), **Di Lorenzo Paola** (Arcieri Tre Torri), **Paoletta Matteo** (Arcieri Pol. Solese), **Cazzaniga Giorgio** (Arcieri Città di Varese), **Pavanello Riccardo** (Arcieri Tre Torri).

GEMELLAGGIO

Siamo una piccola compagnia ai confini della regione Lombardia, in provincia di Mantova, A.S.D. "W.Vaccari" (04142) di Bondanello di Moglia. Nel mese di Gennaio abbiamo creato un gemellaggio con una bellissima cittadina norvegese, Tonsberg, approfittando della partecipazione ad una loro gara. Abbiamo affrontato un lungo viaggio, ma ne è valsa la pena. Il paesaggio era splendido, di un bianco lucido che toglieva il fiato, gli organizzatori della società norvegese ci hanno offerto una cordiale ospitalità e molta disponibilità. Sono stati invitati alla nostra gara sociale estiva che si terrà nel prossimo mese di giugno, sperando di eguagliare la loro organizzazione. Siamo estrema-

mente orgogliosi di avere usato questo sport per creare questa bellissima amicizia.



I PROFESSIONISTI DELL'ARCERIA



CAMPANIA **DG ARCO**

C.so G. Del Balzo 305 - 83017 ROTONDI (AV)
Tel./Fax +39 0824/843747
www.dgarco.it - info@dgarco.biz

LIGURIA

TAS di BAGNASCHINO & C.

Via Giovanni XXIII 114 - 18019 VALLECROSIA (IM)
Tel. 0184/290998 - Cell. 348/2516371
tascomsnc@alice.it

LOMBARDIA **ARCHERY BZ**

Via Sciesa 8 - 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archerybz.it - info@archerybz.it

ARCO & FRECCHE SUPER STORE

Viale De Gasperi 117 - 20017 MAZZO DI RHO (MI)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it - info@arcoefrecce.it

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44200 - Tel./Fax 0172/433808
www.bonardoarchery.it - www.bonardo.it
infobonardo@bonardoarchery.it

SICILIA **ARMERIA GINO**

Via Pacini 71 - 95129 CATANIA
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
www.armeriagino.it - info@armeriagino.it

TRENTINO ALTO ADIGE **ARCHERYSHOP**

Via Balista 18-20 - 38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

UMBRIA **TOXON SPORT**

Via dell'Acacia, 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it toxon.sport@virgilio.it

VENETO **ARCERIA MARIN**

Via Miranese 284 - 30170 CHIRIGNAGO (VE)
Tel/Fax 041/5442896 - Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it - info@arceriamarin.it

DISPORT

Via Papa Giovanni Paolo II 65
36022 SAN GIUSEPPE DI CASSOLA (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
www.disport.it - info@disport.it

CAMPANIA

DG ARCO

C.so G. Del Balzo 305

83017 ROTONDI (AV)

Tel./Fax +39-0824/843747

www.dgarco.it - info@dgarco.biz

D.G. ARCO

Da noi potete trovare tutto ciò che occorre per il tiro con l'arco e per il tempo libero. Ricordati che campioni si diventa iniziando da bambini!!!

Questo è il segreto di DG ARCO.

Gli orari di apertura. Dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,30, chiuso il lunedì mattina e i festivi.

LIGURIA

TAS SNC di BAGNASCHINO & C.

Via Giovanni XXIII° 114

18019 VALLECROSA (IM)

Tel. 0184/290998 - Cell. 348/2516371

tascomsnc@alice.it

Nasce a poca distanza dalla frontiera con la Francia un nuovo punto vendita e assistenza per tutti gli amanti dell'arceria nei settori compound, ricurvo e, ovviamente, tradizionale. Trattiamo materiale di arceria (archi e accessori) delle migliori marche con arrivi settimanali, attenti sempre a tutte le novità del settore. Ci pregiamo di fornire la nostra più completa collaborazione a tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo bellissimo sport aiutandoli a conoscerlo da vicino ed appoggiandoci a diversi campi di tiro nelle immediate vicinanze dove poter provare l'ebbrezza del primo tiro. Forniamo altresì la nostra competenza per quanto riguarda la messa a punto dell'arco e di tutto ciò che riguarda le frecce con il relativo impennaggio. Facciamo preventivi gratuiti a tutte le associazioni per gli allestimenti dei campi e la dotazione di eventuali campi scuola. A tempo perso ci prestiamo, portando con noi il materiale necessario, a dare lezioni

gratuite nelle scuole del distretto. Venite a trovarci, saremo lieti di consigliarvi nei vostri acquisti cercando sempre di darvi il miglior prodotto al minimo costo possibile. Gli orari di negozio sono dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 9 alle 12.30 chiuso il pomeriggio, lunedì e festivi tutto il giorno.

LOMBARDIA

ARCHERY BZ

Via Sciesa 8 - 21013 GALLARATE (VA)

Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647

www.archerybz.it - info@archerybz.it

Archery BZ, che si sta consolidando come importante realtà arcieristica del varesotto, offre i prodotti di tutte le maggiori marche mondiali, oltre che l'intera gamma della **By Bernardini Archery**, di cui è distributore ufficiale. Nel 2009, per festeggiare il proprio ventennale, la By Bernardini Archery ha già proposto interessanti novità al suo pubblico, come il **Cobra 21"** colorazione **real snake** (disponibile anche per il **Mamba**, il riser da caccia da 19", ed il **Nilo**). La gamma dei riser da ricurvo, che copre tutte le esigenze tramite il **Luxor** da 27", l'**Aladin** da 25" e il **Nilo** da 25" e da 23" nei nuovi colori Verde Chiaro, Azzurro, Rosa e Arancio, il **Cobra** da 21" ed il **Mamba** da 19", si arricchisce di un nuovo riser, il **20° St**, appositamente disegnato per festeggiare questo anniversario ed offrire un arco che unisca le migliori caratteristiche dei moderni riser da competizione. Lo



King Wrist Release II, ora rivisto per poter essere utilizzato sia con il cordino che direttamente con loop. È stata ampliata la gamma di colori degli zainetti con sgabello SB-01, ora disponibili anche arancioni e blu. Per la stagione 3D e H&F vengono proposte le nuove punte Top Archery con peso modulare da 50 grani fino a 90 per frecce -60 come Easton Light Speed o Carbon Express Maxima. Orari negozio: lunedì e giovedì 15-19, martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13; 15-19.

ARCO & FRECCHE SUPER STORE

Viale De Gasperi 117

20017 MAZZO DI RHO (MI)

Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055

www.arcoefrecce.it

info@arcoefrecce.it

Da Arco & Frecche tante novità come la nuova gamma flettenti KAYA VPerf e Feuture K in carbonio e schiuma.



Per la gamma Best, oltre al plurimedagliato riser Best Zenit, i nuovi battifreccia Black Spot.



Già disponibili in negozio le novità Win&Win per il 2010: riser in carbonio Inno CXT e flettenti in carbonio e schiuma EX Power. Stabilità e velocità ai massimi livelli. Abbiamo in stock tutto ciò di cui avete bisogno... oppure possiamo procurarlo in breve tempo.



Arco&Frecche Superstore, da più di vent'anni il punto di riferimento dell'arceria in Italia. **Andate a vedere sul nostro sito la sezione - i video di Arco&Frecche -**

www.arcoefrecce.it/arcieria/video.asp.

Video semplici e chiari per spiegare le caratteristiche e i dettagli tecnici delle novità del mercato.

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60

12042 BRA (CN)

Tel. 0172/44200 - Tel./Fax 0172/433808

www.bonardoarchery.it

www.bonardo.it

infobonardo@bonardoarchery.it

NOVITÀ 2010. Anche per quest'anno le novità 2010 le trovi da Bonardo Archery. In primo piano la linea Hoyt 2010, sia compound che ricurve. Sono disponibili a magazzino Hoyt Contender e Contender Elite, Vantage Elite, Maxxis 35 e 31 nella serie Hunter, Alphaburner, Vixen. I favolosi riser RX Formula con i flettenti F3 (carbon wood), F4 (schiuma). **Mathews 2010: Triumph, Z7, Monster 7, Passion; W&W** nuove linee **2010; PSE** propone i nuovi **Madness XL; CBE** nuove lenti e mirini per compound; **Doinker; Easton 2010** propone nuova linea;



Black Widow, Stalker, Navajo 2009. Bernardo Archery, nuova linea di accessori per arcieri, faretre in pelle da schiena, da fianco, field e tiro. **Scott Archery, Carter, Stan, Tru Ball, Carbon Express, Easton, Carbon Tech, Gold Tip**. Molte ancora le novità 2010 in arrivo dall'Ata Show 2010 selezionate per voi da anni di esperienza in questo settore. Tecnici qualificati al vostro servizio, esperienze maturate sui campi di gara internazionali dedicate a chi vuole solo sentir parlare di arco. Qualità cortesia e convenienza sono il nostro motto. Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci, saremo sempre a vostra disposizione, vi aspettiamo numerosi presso il nostro nuovo punto vendita di Bra. Buone frecce a tutti!

SICILIA ARMERIA GINO

Via Pacini 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
www.armeriagino.it
info@armeriagino.it

L'Armeria Gino ha avviato con le società sportive arcieristiche italiane una particolare convenzione, saranno praticati prezzi all'ingrosso. Essenziale per la convenzione:

- gli acquisti devono essere effettuati dalle società sportive;
 - essere regolarmente iscritte in Fitarco e possedere il codice fiscale.
- Altri dettagli vi saranno dati in seguito alla vostra richiesta.

TRENTINO ALTO ADIGE ARCHERYSHOP

Via Balista 18-20
38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

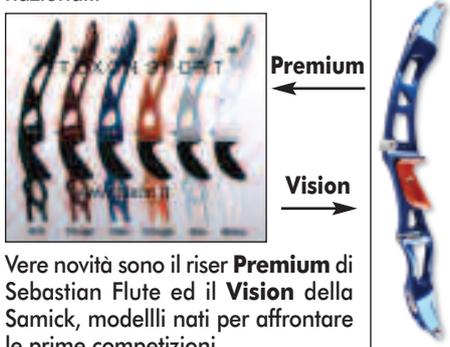


UMBRIA TOXON SPORT

Via dell'Acacia, 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it - toxon.sport@virgilio.it
Tante le novità da Toxon per la stagione che inizia.



I flettenti **Kaya Vperf** non hanno bisogno di presentazioni essendosi già fatti ampiamente valere in varie competizioni nazionali e internazionali.



Vere novità sono il riser **Premium** di Sebastian Flute ed il **Vision** della Samick, modelli nati per affrontare le prime competizioni.



Dalla Carter ecco il rivoluzionario sgancio **Whisper** con regolazioni della pressione a tre magneti, risultando così più precisa delle molle tradizionali. E un modello unico 3/4 dita.



Sempre molto richieste, anche per il favorevole rapporto qualità/prezzo, le valigie rigide della **W&W**.

Per gli amanti dell'Hunter Field ecco sicuramente una bella chicca... il nuovo **The Judge** della Elite Archery. una bomba... veloce e soprattutto... preciso.

Visitate il nostro sito:
www.toxon.it



VENETO ARCERIA MARIN

Via Miranese 284
30170 CHIRIGNAGO (VE)
Tel./Fax 041/5442896 - Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it
info@arceriamarin.it



DISPORT

Via Papa Giovanni Paolo II 65
36022 SAN GIUSEPPE DI CASSOLA (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
www.disport.it - info@disport.it



NOTIZIARIO FEDERALE

PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO CENTRI GIOVANILI FITARCO 2010

Circ. 15/2010

Di seguito riportiamo le procedure semplificate per richiedere il riconoscimento del Centro Giovanile Fitarco 2010 ed essere pertanto compresi nel Progetto Attività Giovanile 2010.

Le Società che hanno inviato al proprio Comitato Provinciale Coni la richiesta di conferma/apertura CAS - Centro Avviamento allo Sport - per l'anno 2010 ed ottenuto il relativo riconoscimento, dovranno l'apposito modulo di "Riconoscimento Centro Giovanile Fitarco 2010" (vedi allegato).

Il modulo di richiesta per il Centro Giovanile dovrà necessariamente essere accompagnato dalla dichiarazione rilasciata dal Comitato Provinciale del Coni riguardo l'effettivo riconoscimento del CAS per l'anno in corso. Nel caso in cui la Società ancora non disponga di tale documento, potrà allegare la copia della richiesta di apertura/conferma CAS inviata al Coni.

Alcuni Comitati Provinciali Coni potrebbero non prevedere per l'anno in corso il riconoscimento dei Centri CAS. In tal caso, la richiesta di riconoscimento del Centro Giovanile Fitarco dovrà essere inviata congiuntamente ad una dichiarazione del CP Coni competente per territorio, che attesti che per l'anno in corso non vengono riconosciuti centri CAS di nessuna disciplina sportiva.

Rammentiamo che, oltre alle condizioni dettate dal Coni riguardo il Centro Avviamento allo Sport, le Società dovranno rispettare obbligatoriamente tutti i seguenti requisiti:

Affiliazione alla Fitarco da almeno un anno

Richiesta per l'anno in corso di apertura/conferma di un centro CAS del Coni

Tecnico operante nel Centro con qualifica giovanile (regolarmente tesserato alla stessa Società ed iscritto all'Albo Istruttori federali 2010)

numero minimo degli atleti appartenenti alle classi giovanili presenti nella Società: 6

tesseramento degli atleti appartenenti alle classi giovanili alla Federazione tramite la Società

Età degli atleti: fino a 18 anni (1° anno della classe

Juniores)

Rammentiamo che la richiesta di Riconoscimento Giovanile Fitarco ha effetto annuale.

Tutta la documentazione necessaria al riconoscimento 2010 da parte della Federazione dovrà essere inviata all'Ufficio Tecnico federale entro e non oltre il 30 settembre p.v..

PROGETTO ATTIVITÀ GIOVANILE 2010

Circ. 16/2010

Il Consiglio Federale durante la riunione del 13 febbraio u.s. ha approvato, come presentato dalla Commissione preposta, il Progetto Attività Giovanile 2010 che trasmettiamo in allegato, ed ha stanziato il contributo economico di €16.000 da distribuire alle Società in base ai criteri specificati. Le Società potranno concorrere all'attribuzione dei contributi previsti **solamente se hanno inoltrato regolare richiesta di riconoscimento di un Centro Giovanile FITARCO 2010** entro i termini stabiliti, come riportato nella Circolare federale n.15/2010.

PROGETTO ATTIVITÀ GIOVANILE 2010

Il Progetto Attività Giovanile è riservato alle Società regolarmente affiliate alla Fitarco che si sono viste riconoscere il Centro Giovanile federale secondo i requisiti stabiliti.

Il progetto è rivolto alle classi Giovanissimi, Ragazzi, Allievi e Juniores.

L'impegno economico previsto per l'attività svolta dai CENTRI GIOVANILI FITARCO per l'anno 2010 è di €16.000 (sedicimila), che sarà indirizzato alle Società nel modo seguente:

- 50% (€8.000) alle Società che avranno partecipato a gare di calendario federale con i propri giovani attribuendo 1 punto per ogni partecipazione di giovane (Divisioni Olimpica, Compound, Arco Nudo, Long Bow e Arco Istinativo) ad una gara (Targa, Indoor, Tiro di Campagna e 3D) di calendario federale (Internazionale, Nazionale, Interregionale + Fasi Estive Regionali Giochi della Gioventù)
- 50% (€8.000) riservata esclusivamente alla Divisione Olimpica, sulla base dei risultati agonisti

dei giovani arcieri attribuendo i punteggi di seguito indicati:

Campionati Regionali

INDIVIDUALI		SQUADRE	
1° cl.	Punti 4	1° cl.	Punti 4
2° cl.	Punti 2	2° cl.	Punti 2
3° cl.	Punti 1	3° cl.	Punti 1

Giochi della Gioventù - fasi Regionali Estive e fase Nazionale (solo individuali)

INDIVIDUALI	
1° cl.	Punti 10
2° cl.	Punti 8
3° cl.	Punti 6

Campionati Italiani (Partecipazione 4 punti)

INDIVIDUALI		SQUADRE	
1° cl.	Punti 20	Punti 10	
2° cl.	Punti 16	Punti 8	
3° cl.	Punti 12	Punti 6	

Coppa Italia Centri Giovanili

(Partecipazione 10 punti)

Al termine dell'anno saranno stilate delle classifiche a punti delle Società che riceveranno i contributi economici secondo il seguente criterio:

- l'importo totale di ciascuna parte di contributo sarà diviso per il totale dei punti conseguiti dalle prime 20 Società classificate;
- il valore risultante sarà moltiplicato per i punti di ogni Società determinando quindi l'importo per le singole Società.

PROGETTO PROMOZIONALE 2010

Circ. 12/2010

Come anticipato con Circolare federale n.90 del 14 dicembre u.s., è stato rinnovato per il 2010 il "Progetto Promozionale" diretto a quelle Società che si distingueranno nel corso dell'anno per partecipazioni a gare e Campionati Italiani e numero di tesseramenti.

PROGETTO PROMOZIONALE 2010

- **PREMIO 1 - Incremento tesserati (importo**

totale dei premi assegnati € 5.750,00)

Alle migliori **30 società** che hanno avuto il **maggiore incremento ponderato tra iscritti di partenza 2009 ed iscritti alla fine del 2010** (sono esclusi dal conteggio i soci trasferiti, i soci rinnovati e i tesseramenti gratuiti) saranno assegnati i seguenti premi:

1° premio € 600,00, dal **2° al 10° premi a scalare di €50,00** (es. 2° €550,00 - 3° €500,00 - 4° €450,00 ecc.)

dall' **11° al 30° premi dell'importo di €100,00**

• PREMIO 2 - partecipazione a gare (importo totale dei premi assegnati € 13.000,00)

Sarà assegnato un premio per la **partecipazione a gare** alle migliori **50 società**, stabilito con il seguente criterio:

• 1 punto per ogni partecipazione della società a gare del Calendario Federale 2010 Interregionale, Nazionale e Internazionale o gare organizzate sotto l'egida di Federazioni estere affiliate alla FITA, **più 1 punto** per ogni squadra presente in classifica.

• 2 punti per ogni partecipazione individuale ai Campionati Italiani 2010 **più 1 punto** per la partecipazione a squadra a condizione che per la partecipazione al Campionato siano previsti limiti minimi di qualificazione.

1° premio € 2.000,00, dal **2° al 7° premi a scalare di € 300,00** (es. 2° € 1.700,00 - 3° 1.400,00 - 4° 1.100,00 ecc.), dall' **8° al 17° premi dell'importo di €200,00**, dal **18° al 50° premi dell'importo di €100,00**

• PREMIO 3 - Medaglie conquistate ai Campionati Italiani (importo totale dei premi assegnati € 6.750,00)

Alle migliori **40 società** stabilite in base alle **medaglie vinte a tutti i Campionati Italiani 2010** (v. schema sotto riportato per l'attribuzione dei punti) verranno assegnati i seguenti premi:

1° premio € 600,00, dal **2° al 10° premi a scalare di €50,00** (es. 2° €550,00 - 3° €500,00 - 4° €450,00 ecc.) dall' **11° al 40° premi dell'importo di €100,00**

TABELLA PUNTI ATTRIBUITI PER LA CONQUISTA DI MEDAGLIE

Divisione Arco Olimpico - sia di classe che assolute, individuale e squadre

classi Seniores e Juniores		classi Allievi, Ragazzi, Master	
ORO	Punti 9	ORO	Punti 6
ARGENTO	Punti 6	ARGENTO	Punti 3
BRONZO	Punti 3	BRONZO	Punti 1

Divisioni Compound e Arco Nudo - sia di classe che assolute, individuale e squadre

classi Seniores e Juniores		classi Master	
ORO	Punti 6	ORO	Punti 4
ARGENTO	Punti 3	ARGENTO	Punti 2
BRONZO	Punti 1	BRONZO	Punti 1
classi Allievi, Ragazzi			
ORO		Punti 3	
ARGENTO		Punti 2	
BRONZO		Punti 1	

• PREMIO ASSOLUTO

Durante l'Assemblea federale, saranno premiate con una targa:

- la Società **con il maggior numero di tesserati in assoluto** (esclusi i tesserati a costo zero)

- la Società **con il maggior numero di partecipanti a tutti i Campionati Italiani**

CRITERI DI AMMISSIONE E AVANTI DIRITTO GRUPPI NAZIONALI PARA ARCHERY 2010

Circ. 8/2010

Riportiamo di seguito, i criteri di appartenenza e la lista degli atleti avanti diritto ad essere ammessi ai **Gruppi Nazionali Para Archery 2010**. I risultati si intendono conseguiti per l'anno sportivo compreso tra il **01/01/2009** ed il **31/12/2009**, **almeno due volte**, in gare ufficiali Fitarco (Gare Nazionali o Interregionali) o gare Internazionali e Nazionali C.I.P. e verificabili attraverso Classifiche Federali.

Ai Gruppi Nazionali possono accedere anche, in casi particolari, atleti che pur senza aver conseguito i minimi richiesti vengono proposti dallo Staff Tecnico (Tecnico di Settore e Responsabile Tecnico) per motivate caratteristiche tecniche o esigenze federali.

Categoria	Punti minimo	Punti doppio
	FITA	70 m.
Olimpico W2 Maschile	1.170	585
Olimpico W2 Femminile	1.120	560
Olimpico W1 Maschile	1.100	500
Olimpico W1 Femminile	1.000	500
Olimpico Standing Maschile	1.170	585
Olimpico Standing Femminile	1.060	530
Compound Open Maschile	1.300	650
Compound Open Femminile	1.250	625

Compound W1 Maschile	1.200	600
Compound W1 Femminile	1.100	550
Giovanili	1.000	500
Visually Impaired Maschile (*)	400	200
Visually Impaired Femmile (*)	400	200

(*) *Punteggio relativo alla Categoria Mirino Tattile, sola ammessa alle manifestazioni Internazionali, su distanze e bersagli regolamentari.*

Gli Atleti che nel corso della stagione 2010 conseguiranno i punteggi minimi riportati in questa Circolare, dovranno fare esplicita richiesta di accesso ai Gruppi Nazionali 2010 allegando le classifiche delle gare con le relative tabelle di punteggio, copia del certificato medico di idoneità all'attività agonistica e due foto tessera. La Commissione Tecnica stabilirà l'eventuale ingresso dopo aver esaminato e valutato le richieste.

GRUPPI NAZIONALI PARA-ARCHERY 2010 AVANTI DIRITTO

Olimpico W2 Maschile
DE PELLEGRIN Oscar (Soc.06/006)
p.632+p.619

VITALE Marco (Soc.12/146)
p.614+p.596

LISOTTA Antonino (Soc.19/041)
Valutazione Tecnica

Olimpico Standing Maschile
ESPOSITO Mario (Soc.04/077)
p.612+p.606

Olimpico W2 Femminile
MIJNO Elisabetta (Soc.01/018)
p.1.233+p.1.211

PERNA Mariangela (Soc.01/025)
Valutazione Tecnica

FLORENO Veronica (Soc.19/041)
Valutazione Tecnica

PERTESANA Santina (Soc.04/059)
Valutazione Tecnica

Compound Open Maschile
SIMONELLI Alberto (Soc.04/077)
Valutazione Tecnica

SCHIEDA Lorenzo (Soc.04/077)
p.1.334+p.1.318/p.669+p.667

FALCIER Mirco (Soc.06/072)
p.658+p.651

MORONI Romano (Soc.04/077)
Valutazione Tecnica

Compound Open Femminile
NERI Ifigenia (Soc.19/041)
p.1.270+p.1.250

Compound W1 Maschile
AZZOLINI Fabio (Soc.08/043)
p.618+p.601

ADEGUAMENTO PROGRAMMA TECNICO AGONISTICO TARGA 2010

Circ. 13/2010

In considerazione dell'annullamento della 1ª fase del Grand Prix Europeo (Rodi, Grecia, 20/25 aprile) da parte della relativa organizzazione, si è reso necessario un aggiustamento del Programma Tecnico Agonistico 2010 pubblicato con Circolare federale n.87 dell'11 dicembre u.s..

Il Programma inizia dai primi giorni di marzo per questioni meramente operative e non ha annullato quanto stabilito relativamente al 1° bimestre 2010 (dal 1 gennaio fino al 28 febbraio).

Ribadiamo che, qualora il Direttore Tecnico lo ritenga opportuno, potrà convocare atleti che pur non rientrando nei requisiti tecnici previsti, siano più vicini ai presupposti del potenziale talento in quanto presentano maggiori margini di miglioramento.

Inoltre, rammentiamo che la designazione ultima e definitiva delle squadre che parteciperanno agli Eventi Internazionali spetta al Consiglio federale, sentita la valutazione tecnica, sportiva, morale e comportamentale del Direttore Tecnico.

Si rimanda al sito Federale www.fitarco-italia.org (sezione Circolari) per il Programma Tecnico completo dei relativi aggiornamenti.

MODIFICA REGOLAMENTO TECNICI FEDERALI ART. 7.1

Circ. 11/2010

Di seguito riportiamo il testo dell'Art.7.1 del vigente Regolamento Tecnici federali, così come emendato dal Consiglio federale.

Art.7.1 - *Atleti che abbiano partecipato a Campionati Mondiali Tiro alla Targa all'Aperto, Indoor e/o Tiro di Campagna nella classe seniores ed/o ai Giochi Olimpici, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a, b, possono accedere al corso per allenatori e ai relativi esami pur in assenza dei due gradi di qualifica precedenti.*

L'eventuale mancato superamento dell'esame non fornisce alcun diritto d'acquisizione delle qualifiche inferiori.

È stato altresì eliminato l'Art.5.3 contenuto nella sezione relativa alla qualifica di Allenatore del Regolamento Attuativo dei Corsi Istruttori, perché incongruente con l'Art.7.1 del Regolamento Tecnici federali.

NORMATIVA COPPA ITALIA CENTRI GIOVANILI 2010

Circ 17/2010

Rispetto allo scorso anno sono state apportate alcune modifiche al testo della normativa Coppa Italia Centri Giovanili 2010.

Si invita pertanto a leggere attentamente il documento sul sito Federale www.fitarco-italia.org (sezione Circolari).

Rammentiamo inoltre che la Coppa Italia Centri Giovanili si svolgerà a Taranto il 5 dicembre p.v..

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ 2010

Circ. 18/2010

Trasmettiamo in allegato, il Regolamento Giochi della Gioventù 2010 approvato dal Consiglio federale nel corso della sua ultima riunione.

Ricordiamo ai Comitati Regionali e/o dei soggetti organizzatori delle Manifestazioni dei Giochi della Gioventù, che le classifiche delle Fasi Regionali dovranno essere redatte, per l'invio obbligatorio alla Federazione, unicamente usando lo specifico software federale entro i termini dettati dal Regolamento.

Regolamento

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ 2010

"TROFEO PINOCCHIO"

Fase estiva

Norme Generali

La Fase **Estiva** Nazionale dei Giochi della Gioventù di Tiro con l'Arco viene organizzata direttamente dalla FITARCO.

Il regolamento a cui le Società, gli Istituti Scolastici e Comitati devono attenersi, è riportato di seguito integralmente.

Le fasi Regionali, Provinciali e Comunali saranno organizzate dai rispettivi Comitati e Delegati Provinciali nelle date da loro ritenute più idonee (previa comunicazione al Comitato Regionale) entro il **31 maggio 2010**, termine ultimo per lo svolgimento delle fasi regionali. Tali fasi sono ritenute "promozionali".

Le classifiche relative alle fasi regionali (che dovranno essere necessariamente redatte con il software federale) ed i nominativi dei finalisti devono pervenire entro e non oltre il **6 giugno 2010** all'Ufficio Tecnico federale.

Svolgimento delle Manifestazioni

Tutti i partecipanti ai Giochi della Gioventù dovranno essere tesserati alla FITARCO.

I giovani provenienti da Istituti scolastici e che intendano partecipare a nome dell'Istituto, so-

no autorizzati a farlo, fermo restando l'obbligo del preventivo tesseramento presso una società affiliata alla FITARCO.

• Manifestazioni Comunali

Sono ammessi tutti i giovani che intendono partecipare ai Giochi della Gioventù 2010 in rappresentanza del proprio Istituto Scolastico oppure di una Società Sportiva. Il coordinamento locale è affidato ai Delegati Provinciali, che possono eventualmente limitare il numero dei partecipanti per Società o Istituto, o stimolare l'organizzazione di sotto-fasi distrettuali.

• Manifestazioni Provinciali

Partecipano i giovani meglio classificati delle Manifestazioni Comunali nel numero stabilito dai Delegati Provinciali.

• Manifestazioni Regionali

Sono ammessi i giovani meglio classificati nelle Manifestazioni Provinciali nel numero stabilito dai rispettivi Comitati Regionali.

• Manifestazione Nazionale

Categoria Ragazzi/e nati nel 1998: Sono ammessi a partecipare il primo classificato e la prima classificata nelle rispettive Manifestazioni Regionali (1 maschio ed 1 femmina per ogni Regione).

Categoria Ragazzi/e nati nel 1997: Sono ammessi a partecipare il primo classificato e la prima classificata nelle rispettive Manifestazioni Regionali (1 maschio ed 1 femmina per ogni Regione).

Categoria Ragazzi/e nati nel 1996: Sono ammessi a partecipare il primo classificato e la prima classificata di ogni Categoria nelle rispettive Manifestazioni Regionali (1 maschio ed 1 femmina per ogni Regione).

Categoria Giovanissimi/e nati nel 1999-2000: Sono ammessi a partecipare i primi 2 classificati e le prime 2 classificate nelle rispettive Manifestazioni Regionali (2 maschi e 2 femmine per ogni Regione).

Sono inoltre ammessi a partecipare di diritto i vincitori assoluti dei Giochi Invernali (1 maschile e 1 femminile) - Per vincitori assoluti si intendono coloro che hanno ottenuto il miglior punteggio nella gara individuale della finale regionale invernale (Classe Ragazzi nati nel 1996, 1997 e 1998).

Qualora il vincitore della fase regionale invernale risulti essere il medesimo della fase regionale estiva, parteciperà di diritto alle finali nazionali il secondo classificato della fase regionale estiva.

Numero complessivo massimo di partecipanti per Regione: 12.

Organizzazione delle Manifestazioni

Le Manifestazioni Comunali, Provinciali e Regionali sono organizzate dai Comitati Regionali FITARCO che si avvalgono dell'apporto dei Delegati Provinciali, nonché delle Società.

La **Manifestazione Nazionale** è organizzata dalla FITARCO e per il 2010 si svolgerà il **19 e 20 giugno a Soriano nel Cimino (VT)**.

Giurie ed arbitraggi

Per la Fase Nazionale la designazione del giudice di gara sarà curata dalla FITARCO mentre per tutte le altre Manifestazioni la designazione sarà effettuata a cura dei locali Comitati Regionali e dei Delegati Provinciali.

I giudici di Gara nelle manifestazioni Provinciali, Comunali e Regionali potranno anche essere Direttore dei Tiri. Nella fase Nazionale, la direzione della gara ed il numero degli arbitri dovranno rispettare i vigenti regolamenti per il tiro alla targa.

Assistenza sanitaria

Per tutti coloro che partecipano ai Giochi della Gioventù, nelle fasi precedenti quella Nazionale, è previsto il controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche a norma del D.M. 28 febbraio 1983. Detto controllo dovrà essere attestato da un "Certificato di stato di buona salute" redatto in conformità al modello di cui all'allegato n. 1 del citato decreto.

La certificazione è rilasciata dai medici di medicina generale e dai medici specialisti pediatri. Per i partecipanti ai Giochi della Gioventù alle fasi nazionali sono prescritti, ai sensi del D.M. 18 febbraio 1982, ulteriori controlli.

L'accertamento di idoneità viene determinato dai medici di cui all'art.5 della Legge n.33/80 (medici della Federazione Medico Sportiva Italiana), tenuto conto delle norme stabilite dalle Federazioni Sportive Nazionali.

Per le Manifestazioni dei Giochi devono essere approntate tutte le opportune garanzie affinché, in caso di infortunio, vi sia la possibilità di una assistenza tempestiva.

Partecipazione

Scuole Medie

Sono ammessi a partecipare i giovani di ambo i sessi, suddivisi nelle seguenti Classi:

Ragazzi/e nati/e nel **1996**

Ragazzi/e nati/e nel **1997**

Ragazzi/e nati/e nel **1998**

Scuole Elementari

Sono ammessi a partecipare i giovani di ambo i sessi, suddivisi nelle seguenti Classi:

Categoria giovanissimi/e nati/e nel **1999-2000**

Categoria pulcini nati/e nel **2001-2002**

Esclusioni

Per le **Scuole Medie** sono esclusi dalla partecipazione:

- I primi tre classificati ad una precedente Manifestazione Nazionale dei Giochi della Gioventù nelle categorie Ragazzi/e;

- coloro che si sono qualificati individualmente, entro i primi dieci posti delle specifiche liste, a partecipare ai Campionati Italiani Tiro alla Targa all'Aperto, Tiro alla Targa al Chiuso, Tiro di Campagna e 3D (ad eccezione della divisione Long Bow) fino all'anno precedente (2009).

Per le **Scuole Elementari** sono esclusi dalla partecipazione:

- I primi tre classificati ad una precedente Manifestazione Nazionale dei Giochi della Gioventù nelle Categorie Giovanissimi/e.

- Coloro che si sono qualificati individualmente, entro i primi tre posti delle specifiche liste, a partecipare ai Campionati Italiani Tiro alla Targa all'Aperto, Tiro alla Targa al Chiuso, Tiro di Campagna e 3D (ad eccezione della divisione Long Bow) fino all'anno precedente (2009).

Norme tecniche

Sono in vigore al completo le norme ed i Regolamenti federali della Gara di "Tiro alla Targa all'Aperto" per quanto riguarda l'**Arco Olimpico**. In deroga a quanto sopra in tutte le manifestazioni sarà vietato l'uso di qualsiasi forma di stabilizzazione nell'arco.

Sono permessi smorzatori di vibrazioni sui fletenti.

Programma

Nella Manifestazione Nazionale la gara consiste nel tiro di n.48 frecce su visuali regolamentari per il Tiro alla Targa all'Aperto da 80 cm. di diametro, alla distanza di 20 metri per la Categoria **Ragazzi e Ragazze** e alla distanza di 15 metri per la Categoria **Giovanissimi e Giovanissime**.

Nelle altre Manifestazioni è facoltà dei Comitati Regionali o dei Delegati Provinciali diminuire eventualmente le difficoltà riducendo il numero delle frecce da tirare, accorciando la distanza e/o aumentando la dimensione del bersaglio.

Per la Categoria **Pulcini**, che è ammessa a partecipare unicamente alle fasi Comunali, Provinciali e Regionali, il Torneo consisterà di massima in 48 frecce a 10 m. su bersagli regolamentari da 80 cm di diametro, fatta sempre salva la fa-

coltà dei Comitati Regionali o dei Delegati Provinciali di diminuire eventualmente le difficoltà riducendo il numero delle frecce da tirare, accorciando la distanza e/o aumentando la dimensione del bersaglio.

Il recupero delle frecce e la registrazione dei punteggi avverrà dopo ogni serie di 3 frecce (volée).

Ogni serie di 3 frecce dovrà essere tirata nel tempo massimo di 2 minuti.

Impianti

Le Manifestazioni Comunali, Provinciali e Regionali possono svolgersi sia all'aperto sia in palestra.

La Manifestazione Nazionale si effettua all'aperto.

Classifiche

Nella Fase Nazionale sono previste classifiche individuali, sia maschili che femminili, suddivise per le diverse quattro categorie.

La classifica a squadre, per Regione, sarà stilata sommando i punteggi di tutti i componenti la rappresentativa regionale.

Reclami

Sono ammessi unicamente reclami concernenti la posizione irregolare dei partecipanti. I reclami devono essere presentati per iscritto direttamente al Direttore di Gara entro mezz'ora dalla fine della gara stessa.

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento ai vigenti Regolamenti FITARCO.

Fase invernale

La fase invernale dei Giochi della Gioventù si svolge nella stagione Indoor e costituisce elemento di continuità tra le due fasi (estiva ed invernale). La fase invernale prevede le sole fasi Comunali, Provinciali e Regionali ed ha carattere promozionale. Il termine ultimo per lo svolgimento delle fasi regionali è il **28 marzo 2010**.

Le Regioni dovranno seguire, per la relativa organizzazione e svolgimento, il regolamento della 'fase estiva'.

I vincitori assoluti dei Giochi Invernali (1 maschile e 1 femminile) parteciperanno di diritto alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù estivi - Per vincitori assoluti si intendono coloro che hanno ottenuto il miglior punteggio nella gara individuale della finale regionale invernale (Classe Ragazzi nati nel 1996, 1997 e 1998).

I Comitati dovranno comunicare all'Ufficio Tecnico federale, le date ed il luogo di svolgimento delle fasi invernali che organizzeranno.

XXXVII CAMPIONATI ITALIANI INDOOR

Padova, 29/31 gennaio 2010

TITOLI DI CLASSE ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

1 Galiazzo Marco (Arcieri Rio)	590
2 Frangilli Michele (Arcieri Monica)	585
3 Lunelli Francesco (Arcieri Dell'Ortica)	573
4 Mazza Gabriele (Castenaso A.T.) 572; 5 Nespoli Mauro (Cus Pavia) 570; 6 Alciati Alberto (Arcieri Astarco) 570; 6 Tonelli Amedeo (Kappa Kosmos Rovereto) 570; 8 Masini Federico (Arcieri Felsinei) 568; 9 seri Marco (Arcieri Del Medio Chienti) 568; 10 Tacca Davide (Arcieri Del Piave) 567; 11 Bonafè Marco (Arcieri Città Della Paglia) 567; 12 Zuffi Aldo (Arcieri 5 Stelle) 567; 13 Tessitore Nicola (Arcieri di Rotaio) 567; 14 Bartoli Alex (Arcieri Dell'Ortica) 567; 15 Gargari Federico (Arcieri Città Di Pescaia) 565; 16 Chiodo Carlo (Arcieri Falisci) 564; 17 Palazzi Luca (Arcieri Orione) 563; 17 Palmioli Giuliano (Arcieri Del Medio Chienti) 563; 19 De Santis Fabio (Cus Roma) 562; 20 Magli Massimo (Arcieri Bizantini) 561; 21 Fissore Matteo (Arclub Fossano) 561; 22 De Pellegrin Oscar Ugo (Arcieri Del Piave) 560; 23 Cheloni Alberto (Arcieri Della Signoria) 560; 24 Fubiani Paolino (Castenaso A.T.) 559; 25 Quattrocchi Edoardo (Cus Roma) 559; 26 Basaglia Roberto (Arcieri Gonzaga) 557; 27 Paris Tito (G.S. Fiamme Azzurre) 557; 28 Negri Raffaele (Kappa Kosmos Rovereto) 555; 29 Pisola Mauro (Arcieri Uras) 555; 30 Zagami Alberto (Dyiamond Archery Palermo) 554; 31 Calderato Michele (Arcieri Marano) 554; 32 Bertoni Carlo Giacomo Luigi (Arcieri Quattro Mori) 553; 33 Galdangelo Stefano (Arcieri Tre Torri) 552; 34 Zorretto Andrea (G.A.M.) 551; 35 Scoppa Claudio (Arcieri Piceni) 550; 36 Arigò Giovanni (Arcieri Bizantini) 550; 37 Maffei Massimo (Arcieri del Torrazzo) 549; 38 Murador Simone (Arcieri Padovani) 549; 39 Cicognani Luca (Arcieri Bizantini) 548; 40 Moccia Tommaso (Arcieri Vecchio Castello) 547; 41 Artuso Lorenzo (Arcieri Maniago) 547; 42 Maiocchi Pietro (Arcieri Solese) 544; 43 Botto Giorgio (Arcieri Delle Alpi) 539; 44 Roncarati Sergio (Castenaso A.T.) 539; 45 Grandi Andrea (Arcieri Del Cangrande) 539; 46 Gaffurini Dario (Arcieri Colli Morenici Acm) 539; 47 Fogli Francesco (Ar.co. Monza) 536; 48 Cassandro Fabio (Arcieri Della Saccisica) 529; 49 De Vitis Luigi (Cus Roma) 525; 50 Rasulo Vincenzo (Arcieri Monica) 503.	

SENIORES FEMMINILE

1 Valeeva Natalia (Arcieri Re Astolfo)	584
2 Melchionna Giusj (Primavera Cardito)	573
3 Tonetta Elena (Kappa Kosmos Rovereto)	573
4 Cavallini Patrizia (Arcieri Delle Alpi) 564; 5 Matteucci Silvia (Arcieri di Rotaio) 563; 6 Romoli Marina (Arcieri Torrevecchia) 563; 7 Mento Simona (Toxon Club) 563; 8 Addondi Mara (Arcieri Maladensi) 560; 9 Lionetti Pia Carmen Maria (Arcieri Del Sud) 559; 10 Perosini Elena (Prodesenzano S.c.s.d.) 557; 11 Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Pinè) 554; 12 Sartori Guendalina (Arcieri Padovani) 552; 13 Frigeri Maura (Arcieri Della Francesca) 548; 14 Patriarca Fabiana (Fiamme Cremisi) 545; 15 Maccarinelli Lara (Arcieri Altopiano Pinè) 544; 16 Arduini Daniela (Zac) 542; 17 Tikhomirova Tatyana (AGM) 541; 18 De Nardin Elis (Arcieri Del Piave) 540; 19 Botto Anna (Arcieri Delle Alpi) 538; 20 Barale Laura (Arcieri Del Chisone) 537; 21 Franceschelli Stefania (Castenaso A.T.) 536; 22 Calloni Ilaria (Arcieri Monica) 536; 23 Mauro Deborah (Fiamme Cremisi) 535; 24 Tagliani Rita (Castenaso A.T.) 531; 25 Fabietti Marisa (Assta Senigallia) 526; 26 Iacovoni Nicolina (Cus Roma) 525; 27 Zamperoni Selene (Arcieri Del Piave) 523; 28 Secchi Tamara (Arco Sport Roma) 522; 29 De Cecchi Rossella (Arcieri Padovani) 521; 30 Mijno Elisabetta (Arcieri Delle Alpi) 518; 31 Frangilli Carla (Arcieri Monica) 511; 32 Gandolfi Giulia (Arcieri Re Astolfo) 507; 33 Bonardo Maria Grazia (Arclub Fossano) 487; 34 Rech Lorena (Arcieri Varese) 467.	

MASTER MASCHILE

1 Tramontozzi Claudio (Arcadia A.s.c.s.)	569
2 Paganin Andrea (Arcieri Decumanus Maximus)	565
3 Garavelli Angelo (Arcieri Della Francesca)	564

4 Bottero Angelo (Arclub Fossano) 562; 5 Severi Oreste (XL Archery Team Castellarano) 560; 6 Fubiani Marco (Arcieri di Rotaio) 560; 7 Panosetti Mario (Arco Sport Roma) 559; 8 Panico Federico (Arcieri Città Della Paglia) 558; 9 Lubrano Primo (Arcieri del Torrazzo) 557; 10 Maresca Alfredo (Arcieri Catania) 557; 11 Cossu Gian Mario (Arcieri Torres Sassari) 556; 12 Veranda Paolo (Arcieri Del Brenta) 553; 13 Proietti Massimo (Il Sagittario Pol.dlf Roma) 553; 13 Bartoli Vittorio (Arcieri Poggibonsi) 553; 15 Gorini Oberdan (Arcieri Del Titano) 552; 16 Ricciotti Giorgio (Cus Roma) 549; 17 Battaglia Pietro (Arcieri Romano D'Ezzelino) 549; 18 Rinaldi Alessandro (Arcieri Torrevecchia) 548; 19 Marra Mario (Arcieri Campani) 548; 20 Piccinini Pietro (Ypsilon Arco Club) 542; 21 Arena Ignazio (Apple Club Camporotondo) 541; 22 Bisacchi Sergio (Castenaso A.T.) 534; 23 Toso Graziano (Arcieri Delle Alpi) 533; 24 Borraccia Salvatore (Arcieri Cormòns) 533; 25 Fabi Franco (Arcieri Torrevecchia) 532.

MASTER FEMMINILE

1 Di Pasquale Carla (Castenaso A.T.)	560
2 Battista Loredana (Arcieri Castelli Romani)	535
3 Vessi Simonetta (Arcieri Romani)	528
4 Ciceri Marinella (Ar.co. Monza) 526; 5 Gnocchi Laura (Arcieri Vicenza) 522; 6 Pierini Silvana (Assta Senigallia) 515; 7 Biasioli Franca (Arcieri Alpignano) 514; 8 Biamino Donatella (Arcieri della Mole) 508; 9 Granata Giuliana (Il Sagittario Pol.dlf Roma) 504; 10 Lampugnani Daniela (Sentiero Selvaggio) 488; 11 Sacchet Valeria (Arcieri Del Piave) 476; 12 Biagiola Emanuela (Arco Sport Roma) 473.	

JUNIORES MASCHILE

1 Mandia Massimiliano (Arcieri Arechi Salerno)	580
2 Mancione Luca (Mirasole Ambrosiana)	579
3 Melotto Luca (Sentiero Selvaggio)	576
4 Giori Lorenzo (Kappa Kosmos Rovereto) 575; 5 Stefanelli Luca (Kappa Kosmos Rovereto) 572; 6 Morello Marco (Arcieri Iuvenilia) 566; 7 Pianesi Lorenzo (Arcieri Delle 5 Torri) 565; 8 Picchio Luca (Arcieri Città Della Paglia) 561; 9 Cazzaniga Giorgio (Arcieri Varese) 560; 10 Rolandi Nicolò (Arcieri Solese) 559; 11 Giacchi Marcello (Arcieri Mediterranei) 553; 12 Demeo Federico (Arcieri Lucani Potenza) 552; 13 Di Valerio Luca (Kappa Kosmos Rovereto) 552; 14 Anzolin Andrea (Arcieri Marano) 551; 15 Valmori Mauro (Arcieri Faentini) 551; 16 Cianchini Amedeo (Arcieri Piombino) 545; 17 Ciambella Stefano (Arco Club Tarkna 1989) 543; 18 Quarino Michele (Arcieri Udine) 543; 19 Rossato Andrea (Us San Marco Stigliano) 543; 20 Falaschi Mattia (Arcieri Tre Torri) 541; 21 Caruso Paolo (Arcieri Torrevecchia) 540; 22 Gallini Michael (Arcieri Audax Brescia) 533; 23 Pontini Luca (Mirasole Ambrosiana) 532; 24 Paoletta Matteo (Arcieri Solese) 529; 25 Verga Francesco (Arcieri Il Falco) 526; 26 Cavedon Manuel (Arcieri Marano) 520; 27 Filippini Alessandro (Arcieri Audax Brescia) 281.	

JUNIORES FEMMINILE

1 Mandia Claudia (Arcieri Arechi Salerno)	567
2 Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia)	560
3 Violi Sara (Arcieri Sarzana)	560
4 Agamenoni Annalisa (Arcieri Del Medio Chienti) 555; 5 Filippi Gloria (Kappa Kosmos Rovereto) 549; 6 Miria Gaia Cristiana (Arcieri Catania) 544; 7 Gobbi Silvia (Arcieri Padovani) 537; 8 Trapani Gloria (Arcieri Iuvenilia) 532; 9 Fruzzetti Giulia (Don Gnocchi - Tiro Con L'arco) 523; 10 Porcu Andrea Silvia (Arcieri Uras) 523; 11 Filannino Chiara (Archery Team Barletta) 518; 12 Chiarilli Alessandra (Arcieri Arcobaleno) 517; 13 Scommegna Sabrina (Archery Team Barletta) 510; 14 Morabito Elena (Arcieri Iuvenilia) 505; 15 Fusano Marialbina (Mirasole Ambrosiana) 500.	

ALLIEVI MASCHILE

1 Maran Luca (Arcieri Varese)	570
2 Ferrarini Nelson (Arcieri Dell'Ortica)	568
3 Balsamo Stefano Andrea (Freccia Di Fuoco)	568

4 Guerra Gianfranco (Arcieri Pesaro) 566; 5 Orrù Simone (Kappa Kosmos Rovereto) 564; 6 Lamar-mora Alessio (Arcieri Liberi) 563; 7 Dattoli Mario (Arco Club San Nicandro) 562; 8 Vieceli Mattia (Sentiero Selvaggio) 561; 9 Ghisolfi Gianluca (Arcieri Monica) 553; 10 Brusa Andrea (Castenaso A.T.) 553; 11 Gioberti Luca (Arcieri Delle Alpi) 552; 12 Lai Francesco (Arcieri Torres Sassari) 552; 13 Cavallar Samuel (Arcieri Valli di Non e di Sole) 550; 14 Merlini Michele (Arcieri Celti) 550; 15 Tibe-ri Carlo (Maremma Arcieri) 548; 16 Messina Vincenzo (Arcieri Normanni Aversa) 547; 17 Spina-telli Edoardo (Maremma Arcieri) 547; 18 Mellinato Michele (Arco Club Monfalcone) 545; 19 Papa Alessio (Prodesenzano S.c.s.d.) 544; 20 Saviola Luca (Kappa Kosmos Rovereto) 542; 21 Petracco Michele (Arcieri Celti) 535; 22 Maran Andrea (Arcieri Varese) 529; 23 Scocco Mirko (Arcie-ri Montecassiano) 528; 24 Maresca Alessandro (Arcieri Catania) 523; 25 Sinibaldi Nicola (Arcieri Torres Sassari) 523; 26 Fancello Fabio (A.g.a.) 523; 27 Nocenti Andrea Ferdinando (Arcieri della Chimera) 517; 28 Pora Gianluca (Kappa Kosmos Rovereto) 514; 29 Albizzati Andrea (Arcieri Moni-ca) 507; 30 Nicoletto Paolo (Arcieri Bismantova) 505; 31 De Giorgi Andrea (Arcieri Liberi) 499; 32 Damiani Paolo (Arcieri Varese) 469; 33 Zampa Jacopo Serafino (Arcieri Udine) 459; 34 Cicchellero Elia (Arcieri Del Cangrande) 441.

ALLIEVI FEMMINILE

1 Dalpiaz Silvia (Arcieri Valli di Non e di Sole) 564
 2 Quatrini Ramona (Arco Club Tarkna 1989) 548
 3 Domenici Federica (Castenaso A.T.) 542
 4 Sabbatini Veronica (Pol. La Fenice) 539; 5 Menesello Martina (Arcieri Sagittario Del Veneto) 536;
 6 Spessot Giulia (Arcieri Cormòns) 535; 7 Carlini Lara (Phoenix Archers) 535; 8 Lattanzio Rosanna (Arcieri Del Sud) 531; 9 Fagherazzi Sara (Arcieri Del Piave) 527; 10 Stianti Sara (Arcieri Ugo Di Toscana) 526; 11 Di Lorenzo Paola (Arcieri Tre Torri) 516; 12 D'Adamo Claudia (Sentiero Selvaggio) 516; 13 Sardella Eleonora (Pol. Genius) 516; 14 Rota Arcieri (Alto Sebino) 511; 15 Padovan Ariana (Arcieri Del Sole) 507; 16 Spadafora Giulia (Cus Roma) 505; 17 Di Natale Anna (Arcieri Di Re Bertoldo) 499; 18 Detela Sara (Arcieri Cormòns) 497; 19 Bajno Francesca (Arcieri Astarco) 490; 20 Rota Giorgia (Arcieri Del Sole) 483; 21 Romaniello Federica (Arcieri Lucani Potenza) 446; 22 Bufa-loni Ilaria (Interamna A.T.) 434.

RAGAZZI MASCHILE

1 Pasqualucci David (Tempio di Diana) 573
 2 Magrini Emanuele (Arcieri della Signoria) 565
 3 Maresca Paolo (Arcieri Catania) 560
 4 Artico Andrea (Arcieri Del Roccolo) 557; 5 De Rosa Luca (Arcieri Pino e Chierese) 551; 6 Marini Marcello (Mirasole Ambrosiana) 542; 7 Villari Francesco (Toxon Club) 536; 8 Vieceli Andrea (Sen-tiero Selvaggio) 530; 9 Andrich Tommaso (Arcieri Del Piave) 529; 10 Grandi Matteo (Arcieri Bre-sciani) 528; 11 Matteucci Matteo (Arcieri di Rotaio) 527; 12 Dal Magro Mirco (Arcieri Del Piave) 526; 13 Rivaroli Cristiano (Archery Club Ospedaletti) 522; 14 Caliendo Leonardo (Arcieri Dello Jonio) 521; 15 Ercole Lorenzo (Arcieri Astarco) 510; 16 Belli Yuri (Arcieri Del Forte) 510; 17 Cardo Davide (Arcieri Alpignano) 510; 18 Mobiglia Luigi (Sentiero Selvaggio) 509; 19 Scappi Kevin Arcie-ri La Meridiana) 507; 20 Lapenna Nicolò (Sentiero Selvaggio) 505; 21 Taragoni Luca (Braccio For-tebraccio) 498; 22 Ziggio Luca (Arcieri Gonzaga) 493; 23 Polla Simone (Arcieri Del Piave) 488; 24 Vallet David (Augusta Praetoria) 488; 25 Balsamo Nicolò (Arcieri Di Cuneo) 483; 26 Montever-di Mario (Arco Club Monfalcone) 475; 27 Barotti Nicola (Frecce Apuane) 465; 28 Conte Filippo Maria (Arcieri Valle Della Cupa) 463; 29 Romani Simone (Pol. La Fenice) 461; 30 Santaripa Alber-to (Arco Club Capri) 388; 31 Paba Gianmarco (Arcieri Del Chisone) 357.

RAGAZZI FEMMINILE

1 Mammi Giulia (XL Archery Team Castellarano) 545
 2 De Martino Silvia (Arcieri Delle 5 Torri) 537
 3 Boari Lucilla (A.T.A. "Sagittario") 536
 4 Dellaferrea Giulia (Arclub Fossano) 533; 5 Campi Chiara Eleonora (Arcieri Del Sole) 530; 6 Caggia-no Gina (Arcieri Isonzo) 523; 7 Andreoli Nikita (Arcieri Iuvenilia) 519; 8 Santoro Federica (Arcieri Ison-zo) 517; 9 Fiorito Chiara (Arcieri Isonzo) 513; 10 Romano Chiara (Arcieri Vecchio Castello) 508; 11 Alfa-rano Martina (Archery Team Barletta) 506; 12 Pettini Rebecca (Arcieri Poggibonsi) 496; 13 Morselli Gloria (Arcieri Del Forte) 493; 14 Spera Loredana (Archery Team Barletta) 491; 15 Spanu Ilaria (Arcie-ri Uras) 472; 16 Dellantonio Giorgia (Arcieri Tridentini) 469; 17 Vinaccia Ramona (Arco Club Capri) 457; 18 Brunetti Maria (Archery Team Barletta) 430; 19 Marzari Margherita (Arcieri Tridentini) 413.

ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE

1 Carminio Antonio (Arcieri Torres Sassari) 586
 1 Pagni Sergio (Arcieri Città Di Pescia) 586
 3 Di Michele Luigi (Arcieri Clarascum) 585
 3 Tosco Antonio (Arcieri Alpignano) 585; 5 Bocali Herian (Arcieri Città Di Pescia) 582; 5 Bovini Mauro (Arcieri Montalcino) 582; 7 Cavani Luca (Arcieri Orione) 580; 7 Ciampolillo Vincenzo (Arcie-ri Delle Alpi) 580; 7 Dragoni Luigi (Arcieri Del Roccolo) 580; 7 Savegnago Andrea (Arcieri Montec-chio Maggiore) 580; 11 Dragoni Stefano (Arcieri Del Roccolo) 579; 11 Giorcelli Silvio (Arcieri Del-l'Elice) 579; 11 Venturelli Alberto (Ki Oshi) 579; 11 Zaetta Fabio (Arcieri Montecchio Maggiore) 579; 15 Penna Filippo (Arcieri Novogro) 578; 16 Lombardi Pasquale (Arcieri La Sorgente) 577; 16 Mazzi Stefano (Arcieri Alpignano) 577; 16 Rossi Nello (Arcieri del Torrazzo) 577; 19 Girardi Fabio (Arcieri Del Cangrande) 576; 19 Simonelli Alberto (P.H.B.) 576; 21 Greco Pietro (Sentiero Selvag-gio) 575; 22 Baselli Sergio (Arcieri Maniago) 574; 22 Fuchsova Fabio (Dyiamond Archery Palermo) 574; 24 Capovilla Claudio (Arcieri Pusteresi) 573; 24 Della Malva Pietro (Arcieri Ettore Fieramosca) 573; 24 Pompeo Antonio (Compagnia D'Archi) 573; 27 Fontana Andrea (Arco Club Appia Antica) 571; 27 Frangilli Michele (Arcieri Monica) 571; 27 Lodetti Alessandro (Arcieri Castiglione Olona) 571; 30 Chinotti Danilo (Arcieri Delle Alpi) 570; 30 Palumbo Michele (Pama Archery Milazzo) 570; 32 Di Giovanni Marco (Arcieri Delle Alpi) 569; 33 Ferracin Daniele (Arcieri Celti) 569; 33 Liana Marco (Arcieri Synkhro) 569; 33 Magni Alessandro (Kappa Kosmos Rovereto) 569; 33 Pettenazzo Federico (Arcieri Padovani) 569; 37 Baldini Davide (Arcieri Bresciani) 568; 38 Laudari Emilio (Arcieri Tre Torri) 568; 38 Rossi Andrea (Arcieri Augusta Perugia) 568; 40 Leotta Andrea (Arcieri Solese) 567; 41 Del Ministro Marco (Arcieri Città Di Pescia) 566; 41 Muzzioli Andrea (Arcieri Del Bosco) 566; 43 Ballardita Carlo (Pol. Genius) 565; 44 Campea Roberto (Il Sagittario Pol.dlf Roma 565; 44 Ruggeri Paolo (Arcieri del Torrente) 565; 46 De Cillis Gianfranco (Compagnia D'archi) 565; 46 Luchetti Francesco (Arcieri Montecassiano) 565; 46 Slaviero Claudio (Arcieri Alpignano) 565; 49 Contran Franco (Arcieri Della Saccisica) 559; 50 Martignoni Odino (Arcieri Alpignano) 550; 51 Gril-li Luca (Arcieri del Torrente) 550.

SENIORES FEMMINILE

1 Longo Laura (Arcieri Decumanus Maximus) 572
 2 Solato Giorgia (Arcieri Orione) 568
 3 Stucchi Amalia (Arcieri Di Malpaga B.Colleoni) 565
 4 Telani Roberta (Arcieri Orione) 564; 5 D'Agostino Katia (Arcieri Delle Alpi) 563; 5 Ingham Emily (Arcieri Decumanus Maximus) 563; 7 Ribecai Silvia (Arcieri Lucca) 562; 8 Buono Elisabetta (Arcieri Nuragici) 561; 9 Crespi Elena (AGM) 560; 10 Menegoli Elena (Arcieri Solese) 560; 10 Pomari Elena (Arcieri Del Cangrande) 560; 12 Perugia Monica (Arcieri Delle Alpi) 559; 13 Tonioli Marcella (Arcie-ri Laghesi) 559; 14 Foglio Alessia (Kappa Kosmos Rovereto) 557; 15 Mazzali Simona (Arcieri Duca Obizzo III D'Este) 555; 16 Cucchi Nadia (Arcieri del Torrazzo) 554; 17 Traverso Marina (Aquarium Team) 554; 18 De Leonardi Laura Francesca (AGM) 552; 19 Roncoroni Mirca (Pol.Cucciago '80) 552; 20 Stoppele Sabrina (Arcieri Scaligeri) 551; 21 Peracino Francesca (Arcieri Delle Alpi) 548; 22 Side-ri Roberta (Arcieri Uras) 548; 23 Cuccu Maria (Sarcopos Arcieri Muravera) 541.

MASTER MASCHILE

1 Mulliri Dario (Arcieri Pusteresi) 579
 2 Biagi Alessandro (Arcieri Del Valdarno) 576
 3 Faenzi Francesco (Arcieri Torrevicchia) 575
 3 Salvoni Gianmario (Arcieri Lodigiani) 575; 5 Bernardis Armando (Arcieri Tire e Smire) 574; 6 De Petri Giuseppe (Arcieri Valtellina) 573; 6 Stanizzi Antonio (Arcieri Selva Castagnola) 573; 8 Russo Vito (Sport Nautici Tirreno) 571; 9 Canestrini Moreno (A.s.d. Quarry) 571; 9 Castorina Antonio (Arcieri Montecchio Maggiore) 571; 9 Largher Aldo (Arcieri Dell'Ortica) 571; 12 Del Nista Paolo (Arcieri Livornesi) 570; 12 Paloni Maurizio (Arcieri Torrevicchia) 570; 14 Bazzarello Daniele (Arcie-ri Delle Alpi) 569; 15 Bertini Michele (Arcieri Valtellina) 569; 16 Celi Giuseppe (Arcieri Decumanus Maximus) 566; 16 Faldini Luciano (Kappa Kosmos Rovereto) 566; 18 Traverso Michele (Aquarium Team) 564; 19 Conti Daniele (Arcieri Sarrabus Sardegna) 563; 20 Testi Gianfranco (Arcieri della Chimera) 558; 21 Militello Lorenzo (Arcieri San Bernardo) 546.

MASTER FEMMINILE

1 Atorino Assunta (Arcieri Decumanus Maximus)	568
2 Marchetti Gabriella (Arcieri Prince Thomas 1Er)	567
3 Salvi Eugenia (Prodesenzano S.c.s.d.)	564
4 Goggioli Anna Maria (Castenaso A.T.) 558; 5 Fontana Iosè (Kappa Kosmos Rovereto) 556; 6 Laboli Carla (Arcieri Felsinei) 549; 7 Tikka Sirkka (Arcieri Delle Alpi) 548; 8 Troncone Rita (Arcieri Normanni Aversa) 547; 9 Crocioni Tiziana (Arcieri Città Di Pescaia) 547; 10 Garzoni Maria Matilde (A.G.A.) 516.	

JUNIORES MASCHILE

1 Fanti Luca (Sentiero Selvaggio)	585
2 Russo Antonio (Arcieri Campani)	576
3 Mucci Francesco (Arcieri Del Valdarno)	574
4 Di Benedetto Luca (Arcieri Campani) 572; 5 Ibba Fabio (Arcieri Uras) 569; 6 Vincenzi Fabio (Arcieri Duca Obizzo III D'Este) 568; 7 Pavanello Riccardo (Arcieri Tre Torri) 567; 8 Uggeri Matteo (AGM) 567; 9 Polidori Jacopo (Arcieri Torrevecchia) 565; 10 Tombesi Filippo (Arcieri Città Di Terni) 563; 11 Baselli Loris (Arcieri Maniago) 560.	

JUNIORES FEMMINILE

1 Boggiatto Debora (Ar.co. Arcieri Collegno)	566
2 Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna 1989)	563
3 Frasson Sara (Arcieri Treviso)	561
4 Cavalleri Giulia (Arcieri Solese) 561; 5 Landi Elisabetta (Arcieri di Rotaio) 551; 6 Zanotti Federica (Arcieri Lupi Neri) 545; 7 Frandi Jasmil (Arcieri Sarzana) 543; 8 Petrella Chiara (Arcieri Il Falco) 524; 9 Sfrégola Maria Cristina (Archery Team Barletta) 502; 10 Ferrara Irene (Arcieri Iuvenilia) 481; 11 De Lucchi Elisa (Arcieri D.I.f. Voghera) 468.	

ALLIEVI MASCHILE

1 Pardini Leonardo (Arcieri di Rotaio)	573
2 Rota Emanuele (Arcieri Cesano Boscone)	570
3 Frassati Lorenzo (Arcieri Alpinano)	569
4 Sartorello Manuel (Arcieri San Donà Di Piave) 563; 5 Zoccatelli Marco (Arcieri Del Cangrande) 562; 6 Baiada Giacomo (Ki Oshi) 559; 7 Vincenti Daniele (Arcieri Sarzana) 559; 8 Palandri Jacopo (Arcieri Livornesi) 558; 9 Ricchetti Emilio (Arcieri Del Molise) 558; 10 Gobbi Riccardo (Arcieri Duca Obizzo III D'Este) 556; 11 Messina Simone (Archery Club Lido) 552; 12 Zucchiati Michele (Fiamme Cremisi) 550.	

ALLIEVI FEMMINILE

1 Grillo Deborah (Arcieri Maniago)	556
2 Febo Carlotta (Arcieri Del Cangrande)	553
3 Giordani Sara (Arcieri Maniago)	547
4 Franzoi Sabrina (Arcieri Altopiano Pinè) 540; 5 Belloni Maria (Arcieri Duca Obizzo III D'Este) 508; 6 Calabrese Roberta (Archery Team Barletta) 379; 7 Nozzolillo Gelsomina (Arcieri Aphrodite) 367.	

RAGAZZI MASCHILE

1 Allegra Carmelo (Arcieri Catania)	559
2 Specogna Raffaele (Arcieri Cormòns)	545
3 Spessot Alessandro (Arcieri Cormòns)	542
4 Buonacquisto Andrea (Arcieri Livornesi) 539; 5 Iodice Roberto (Archery Team Barletta) 521; 6 Ferrero Stefano (Arclub Fossano) 514; 7 Mior Viviano (Arcieri Cormòns) 505; 8 Soffiati Gabriele (Arcieri Duca Obizzo III D'Este) 494; 9 Ippolito Gabriele (Diamond Archery Palermo) 491; 10 Fontanin Giulio (Arcieri Maniago) 355.	

RAGAZZI FEMMINILE

1 Romano Tiziana (Arco Club Tolmezzo)	526
---------------------------------------	-----

ARCO NUDO

SENIORES MASCHILE

1 Seimandi Giuseppe (Arcieri delle Alpi)	556
2 Bibiani Fabio (Arcieri del Parce - S.Albino)	532
3 Ghiandelli Alessandro (Arcieri Della Signoria)	530
4 Bruschi Demetrio (Arcieri Aries Montone) 528; 5 Benvenuti Daniele (Arcieri Della Signoria) 527; 6 Mantero Marino (Arcieri Torrevecchia) 525; 7 Nati Marco (Arcieri Rocca Flea) 522; 8 Masini Marco (Ki Oshi) 520; 9 Bassetta Bruno (Arc.hortinae Classes) 520; 9 Contorni Luca (Arcieri Del Parce - S.Albino) 520; 11 Bianchini Antonio (Arcieri Del Medio Chienti) 519; 11 Martinelli Claudiogaetano (Arcieri Della Murgia) 519; 13 Foti Massimo (Arco Club Portoscuso) 518; 14 Mecca Vito (Arcieri Balla Coi Lupi) 517; 15 Gasponi Riccardo (Arcieri Orsini) 515; 16 Vieceli Paolo (Sentiero Selvaggio) 514; 17 Gentili Luca (Arcieri Hortinae Classes) 513; 18 Miceli Gianfranco (Arcieri Delle Alpi) 511; 19 Pannacci Marco (Arcieri Rocca Flea) 510; 20 Pisola Simone (Arcieri Uras) 510; 21 Bellotti Daniele (Arcieri Fivizzano) 510; 22 Turra Simone (Arcieri Del Piave) 510; 23 Affinito Ferdinando (Arcieri Felsinei) 508; 24 Franceschini Graziano (Arcieri dell'Ortica) 507; 25 Ovi Daniele (XL Archery Team Castellarano) 507; 26 Cianci Pietro (Arcieri Torrevecchia) 507; 27 Baroncini Fabio (Arcieri Orione) 506; 28 Baisero Paolo (A.S.C.I.P.) 505; 29 Mariottini Matteo (Arcieri Fivizzano) 503; 30 Gentili Francesco (Arcieri Hortinae Classes) 503; 31 Dori Stefano (Arcieri Del Valdarno) 503; 32 Maritan Mauro (Arcieri Del Piovese) 503; 33 Carrasco Francesco (Arcieri Club Napoli) 501; 34 Mammì Umberto (XL Archery Team Castellarano) 501; 35 Fiorucci Alessandro (Arcieri Torrevecchia) 499; 36 Egidi Adriano (Arcieri Torrevecchia) 499; 37 Sinicco Morgan (Arcieri Udine) 498; 38 Zannol Dino (Arcieri Del Piave) 498; 39 Torricelli Massimo (Arcieri Del Forte) 493; 40 Mazzoni Roberto (Arcieri La Meridiana) 489; 41 Capra Giorgio (Arcieri Quattro Mori) 486.	

SENIORES FEMMINILE

1 Liuzzi Francesca (Cus Roma)	511
2 Pennacchi Luciana (Arcieri Città Di Pescaia)	510
3 Bettinelli Barbara (Arcieri Di Misa)	496
4 Rigon Francesca (XL Archery Team Castellarano) 494; 5 Gambetti Debora (Arcieri Di Misa) 490; 6 Boscaro Elisa (Arcieri Della Saccisica) 490; 7 Schininà Carmela (Arcieri Iblea Ragusa) 484; 8 Siardì Valentina (Arco Club Monfalcone) 482; 9 Corsalini Marta (Arcieri Montecassiano) 482; 10 Fabris Livia (Arcieri Orione) 481; 11 Spadacini Sabina (Arcieri Alabarde) 477; 12 Zullo Maria Maddalena (Archery Team Barletta) 476; 13 Rolle Cinzia (Arcieri Iuvenilia) 475; 14 Pozzi Antonietta (XL Archery Team Castellarano) 466; 15 Lucenti Cristina (Arcieri Della Saccisica) 465; 16 Violante Jolanda (Arcieri Della Saccisica) 460; 17 Prestipino Rosa Alba (Apple Club Camporotondo) 458; 18 Comino Giuliana (Arcieri Delle Alpi) 458; 19 Angius Monica (Arcieri Uras) 456; 19 Bonini Roberta (Arcieri Orione) 456; 21 Zanchettin Valentina (Arcieri Synkhro) 454; 22 Tumino Daniela (Arcieri Dell'Elice) 447; 23 Gandolfi Jenni (Arcieri Dell'Ortica) 440; 24 Egidi Laura (Compagnia degli Etruschi) 349.	

MASTER MASCHILE

1 Berti Ferruccio (Arcieri Delle Alpi)	548
2 Cassiani Sergio Massimo (Arcieri Fivizzano)	547
3 Turchetta Sandro (Arcieri Hortinae Classes)	534
4 Salvadego Giuseppe (Arcieri Decumanus Maximus) 528; 5 Cini Stefano (Don Gnocchi - tiro con l'arco) 527; 6 Nati Giuliano (Arcieri Rocca Flea) 526; 7 Garbini Piero (A.G.A.) 521; 8 Varanini Paolo (Arcieri Fivizzano) 517; 9 Cristofoli Andrea (Arcieri Synkhro) 516; 10 Cabrelle Franco (Arcieri Del Brenta) 515; 11 Valli Claudio (XL Archery Team Castellarano) 513; 12 Mazzanti Sergio (Arcieri Del Cimone) 512; 13 Vetere Bruno (Fiamme Cremisi) 512; 14 Mancianti Massimo (Arcieri Poggibonsi) 507; 15 Scarpi Paolo (Arcieri Union) 506; 16 Casale Carlo Giovanni (Arcieri Delle Alpi) 505; 17 Bergna Marino (Arcieri Dell' Airone) 505; 18 Randon Bruno (Arcieri G.L. D'Appiano) 504; 19 Fioretto Natale (Arcieri Club Napoli) 504; 20 Trapani Mario Antonio (Arcieri Prince Thomas 1Er) 501; 21 Civello Giovanni (Arcieri Monti Erei) 500; 22 Sicurezza Giuseppe (Arcieri Club Napoli) 498; 23 Bianconi Enrico (Arcieri Rocca Flea) 497; 24 Caccavo Giovanni (Arcieri Arechi Salerno) 496; 25 Elardo Antonio (Arcieri Del Brenta) 494; 26 Morgante Roberto (Arcieri Udine) 492; 27 Mastrangelo Antonio (Arcieri Il Delfino) 485; 28 Iaccarino Vincenzo (Arcieri Delle Alpi) 472.	

MASTER FEMMINILE

1 Rizzo Amalia (Apple Club Camporotondo)	499
2 Stazzoni Cinzia (Ypsilon Arco Club)	493
3 Painelli Romana (Arco Sportivo Amelia)	482
4 Rizzo Ornella (Arcieri Del Brenta) 479; 5 Chillon Maria Teresa (Sentiero Selvaggio) 471; 6 Minuzzo Daniela (Arcieri Prince Thomas 1Er) 468; 7 Caprino Daniela (A.G.A.) 462; 8 Pennesi Graziella (Cus Camerino) 454; 9 Barioni Danila (Arcieri Felsinei) 449; 10 Ricevuto Rosalba (A.G.A.) 437; 11 Filiaggi Selvina (Arcieri Piceni) 432; 12 Mussolino Patrizia (Assta Senigallia) 431.	

JUNIORES MASCHILE

1 Castagnoli Luca (Arcieri Rocca Flea)	498
2 Spano Marco Andrea (Arcoclub Torre Rossa)	485
3 Steccherini Matteo (Arco Club Monfalcone)	474
4 Cogo Carlo (Arcieri Castiglione Olona) 473; 5 Bernini Bruno (Arcieri Del Sole) 471; 6 Cogo Marco (Arcieri Castiglione Olona) 455; 7 Chiocci Federico (Arcieri Rocca Flea) 454; 7 Iaccarino Stefano (Arcieri Delle Alpi) 454; 9 Bassetti Davide (Arco Club Monfalcone) 439; 10 Vecchi Manuel (Arcieri del Torrazzo) 416.	

JUNIORES FEMMINILE

1 Strobbe Eleonora (Arcieri Altopiano Pinè)	530
2 Cataldo Evelina (Arcieri Vecchio Castello)	480
3 Paroli Gaia (Arcieri Borgo al Cornio)	406
4 Manzini Elisa (Ki Oshi) 383; 5 Romano Michela (Arcieri Campani) 374; 6 Collini Lorenza (Arcieri Del Mugello) 314.	

ALLIEVI MASCHILE

1 Costa Andrea (Arco Club Capri)	457
2 Castelli Lorenzo (Arcieri Valli di Non e di Sole)	456
3 Ben Fekih Ali Saber (Arcieri San Bartolomeo)	436
4 Orciani Giacomo (Arcieri Ancona) 433; 5 Zucchiatti Michele (Fiamme Cremisi) 427; 6 Mastroiacovo Antonio (Pol. Pegasus) 413; 7 Cataldo Angelo (Arcieri Vecchio Castello) 413; 8 Fiorani Matteo (Ypsilon Arco Club) 408; 9 Danieli Simone (Arco Sport Roma) 405; 10 Balloni Elia (Arcieri Del Mugello) 394; 11 Mantino Michele (Arcieri Del Molise) 226.	

ALLIEVI FEMMINILE

1 Castellaneta Patrizia (Arcieri della Murgia)	475
2 Secci Adele (Compagnia degli Etruschi)	461
3 Quartuccio Sefora (Arcieri Iuvenilia)	423
4 Conte Francesca (Arcieri d'Arneo 407; 5 Capalbo Francesca (Arcieri San Bartolomeo 404; 6 Lanciano Elisabeth (Arcieri d'Arneo 402; 7 Parmigiani Alessandra (Ypsilon Arco Club 340; 8 Begnardi Chiara (Arcieri La Meridiana 266; 9 Briozzo Serena (Arcieri San Bartolomeo 224.	

RAGAZZI MASCHILE

1 Magoga Jacopo (Arcieri Villa Guidini)	467
2 Sbavaglia Francesco (Arcieri d'Arneo)	432
3 Gasponi Gabriele (Arcieri Orsini)	427
4 Moricelli Paolo (Compagnia degli Etruschi) 417; 5 Greco Matteo (Arcieri d'Arneo) 416; 6 Briozzo Daniele (Arcieri San Bartolomeo) 404; 7 Tonelli Pietro (Frecce Apuane) 404; 8 Prette Francesco (Arcieri San Bartolomeo) 385; 9 Schembari Vittorio (Il Bersaglio - Ragusa) 365; 10 Mazzalai Jacopo (Arcieri Valli di Non e di Sole) 314.	

RAGAZZI FEMMINILE

1 Fara Marta (Arcoclub Torre Rossa)	497
2 Sanna Andrea (Arcoclub Torre Rossa)	496
3 Cancedda Denise (Arcieri Uras)	357
4 Degl'Innocenti Laura (Arcieri Del Mugello) 328; 5 Zaino Francesca (Arcieri Del Sannio) 316; 6 Fara Giovanna (Arcoclub Torre Rossa) 305.	

TITOLI DI CLASSE A SQUADRE ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

1 Arcieri Del Medio Chienti (Seri, Palmioli, Cruciani)	1.687
2 Castenaso A.T. (Mazza, Fubiani, Roncarati)	1.670
3 Arcieri Del Piave (Tacca, De Pellegrin, Case)	1.667
4 Arcieri Bizantini (Magli, Arigo, Cicognani) 1.659; 5 Kappa Kosmos Rovereto (Tonelli, Negri, Bot-taro) 1.655; 6 Arcieri di Rotaio (Tessitore, Marchetti, Matteucci) 1.648; 7 Cus Roma (De Santis, Quattrocchi, De Vitis) 1.646; 8 Arcieri Torrevicchia (Medaglia, Riccieri, Maroncelli) 1.641; 9 Arcieri Monica (Frangilli, Rasulo V., Rasulo R.) 1.587; 10 AGM (Nolli, Oddo, Malinverni) 1.575.	

SENIORES FEMMINILE

1 Arcieri Re Astolfo (Valeeva, Caruso, Gandolfi)	1.639
2 Kappa Kosmos Rovereto (Tonetta, Ioriatti, Fedrizzi)	1.631
3 Castenaso A.T. (Carnevali, Franceschelli, Tagliani)	1.622
4 Arcieri Altopiano Pinè (Tomas, Maccarinelli, Strobbe) 1.622; 5 Arcieri Delle Alpi (Cavallini, Botto, Mijno) 1.620; 6 Arcieri di Rotaio (Matteucci, Chelini, Marchetti) 1.614; 7 Fiamme Cremisi (Patriar-ca, Mauro, Zoccolan) 1.614; 8 Toxon Club (Mento, La Bruna, Ruggeri) 1.582; 9 Arcieri Padovani (Sartori, De Cecchi, Gobbo) 1.540; 10 Arcieri Monica (Calloni, Frangilli, Pisanello) 1.448.	

MASTER MASCHILE

1 Arcier Cologno Monzese (Garancini, Tulino, Dalla Ca Di Dio)	1.632
2 Arcieri Torrevicchia (Rinaldi, Zaccagnini, Fabi)	1.624
3 Arcieri Città della Paglia (Panico, Goi, Maggi)	1.603
4 Arcieri Solese (Borella, Lorenzetto, Biondan) 1.597; 5 Cus Roma (Ricciotti, Maggiore, Bonsigno-re) 1.594; 6 Arcieri Delle Alpi (Toso, Fogo, Gioberti) 1.581.	

MASTER FEMMINILE

1 Cus Roma (Giulietti, Bartoli, Mazzarotta)	1.532
2 Arcieri dell'Olmo di Robbio (Bonafè, Cassineri, Greco)	1.474
3 Arcieri Romani (Vessi, Fiori, Mastracchio)	1.426
4 A.G.A. (Venturin, David, Rigoni) 1.327; 5 Arcieri Biella (Baietto, Revera, Vergnasco) 1.321.	

JUNIORES MASCHILE

1 Arcieri Kappa Kosmos Rovereto (Giori, Stefanelli, Di Valerio)	1.699
2 Mirasole Ambrosiana (Mancione, Germani, Pontini)	1.664
3 Arcieri Udine (Quarino, Marcon, Bennici)	1.617
4 Arcieri Solese (Rolandi, Paoletta, Moretti) 1.601; 5 Sentiero Selvaggio (Melotto, Beggiate, Sagu-lo) 1.596; 6 Arcieri Varese (Cazzaniga, Fioroli, Mammano) 1.553; 7 Arcieri Tre Torri (Falaschi, Ferra-ri, Iacopino) 1.522; 8 Arcieri Iuvenilia (Morello, Bellizzi, Monticone) 1.515; 9 Arcieri Torres Sassari (Re, Poddighe, Vigliani) 1.418.	

JUNIORES FEMMINILE

1 Arcieri Iuvenilia (Rolle, Trapani, Morabito)	1.597
2 Archery Team Barletta (Filannino, Scommegna, Spera)	1.530
3 Mirasole Ambrosiana (Caversazio, Fusano, Fantaguzzi)	1.473
4 Arc. Kappa Kosmos Rovereto (Filippi, Simoncelli, Frigerio) 1.469; 5 Arcieri Torres Sassari (Cossu, Spano, Anselmi) 1.462; 6 Arcieri Del Medio (Chienti, Agamennoni, Borroni) Sensini 1.368; 7 Arcie-ri Tre Torri (Consonni, Maran, Rovelli) 1.348.	

ALLIEVI MASCHILE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Orrù, Saviola, Pora)	1.620
2 Arcieri Celti (Merlino, Petracco, Cali)	1.615
3 Arcieri Torres Sassari (Lai, Mara, Sinibaldi)	1.603
4 Arcieri Varese (Maran L., Maran A., Damiani) 1.568; 5 Arcieri Monica (Ghisolfi, Albizzati, Bottini) 1.540; 6 Arcieri Iuvenilia (Croce, Rizzo, Craciun) 1.535; 7 Arcieri Ugo Di Toscana (Tofanari, Lo Re, Gatti) 1.486; 8 Arcieri Normanni Aversa (Messina, Schiavone, Mattiello) 1.447; 9 Arcieri Del Piave (Sacchet, Simoni, Marotto) 1.380.	

ALLIEVI FEMMINILE

1 Arcieri Valli di Non e di Sole (Dalpiaz S., Lorenzoni, Dalpiaz C.)	1.532
2 Sentiero Selvaggio (D'Adamo, Panaccio, Scursatone)	1.488
3 Arcieri Cormòns (Spessot, Detela, Saija)	1.487
4 Arcieri di Re Bertoldo (Nicoli, Di Natale, Nicoli) 1.459; 5 Arcieri Astarco (Bajno, Nicchi, Sogaro) 1.436; 6 Arcieri Tre Torri (Di Lorenzo, Scarpazza G., Scarpazza A.) 1.273; 7 Archery Team Barletta (Centaro, Dipalo, Iodice) 1.018.	

RAGAZZI MASCHILE

1 Sentiero Selvaggio (Vieceli, Mobiglia, Lapenna)	1.544
2 Arcieri Del Piave (Andrich, Dal Magro, Polla)	1.543
3 Arcieri di Rotaio (Matteucci, Di Giusto, Dalle Luche)	1.522
4 Mirasole Ambrosiana (Marini, D'Alonzo, Prina) 1.434; 5 Augusta Praetoria (Vallet, Bovet, Pagano) 1.383; 6 Arcieri Alpinano (Cardo, Murgia, Veltri) 1.360; 7 Arco Club Monfalcone (Monteverdi, Matcovich, Fichera) 1.329; 8 Kappa Kosmos Rovereto (Martina, Debiasi, Festi) 1.258; 9 Arcieri Udine (D'Agaro, Tosoratti, Colussi) 1.237.	

RAGAZZI FEMMINILE

1 Arcieri Isonzo (Caggiano, Santoro, Fiorito)	1.553
2 Arcieri Iuvenilia (Andreoli, Matzutti, Craciun)	1.452
3 Archery Team Barletta (Alfarano, Spera, Brunetti)	1.427
4 Sentiero Selvaggio (Schiavoni, Amisano, Negroni) 1.404; 5 Arcieri Del Medio Chienti (Sambuco, Ventura M., Ventura L.) 837.	

ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE

1 Arcieri Città di Pesca (Pagni, Boccali, Del Ministro)	1.734
2 Arcieri Alpinano (Tosco, Mazzi, Slaviero)	1.727
3 Arcieri delle Alpi (Ciampolillo, Chinotti, Di Giovanni)	1.719
4 Arcieri del Roccolo (Dragoni L., Dragoni S., Ceriotti) 1.716; 5 Arcieri Montecchio Maggiore (Savagnago, Zaetta, Toniolo) 1.709; 6 Compagnia D'Archi (Pompeo, Radice, De Cillis) 1.706; 7 Arcieri Decumanus Maximus (Galdiolo, Perin, Toniolo) 1.691; 8 Arcieri del Valdarno (Parti, Sacconi, Carnasciali) 1.676; 9 Pol. Genius (Bellardita, Aricò, Schepisi) 1.661; 10 Arcieri Torvecchia (Bernardini, Morgia, Wyss) 1.655.	

SENIORES FEMMINILE

1 Arcieri Decumanus Maximus (Longo, Ingham, Baldo)	1.697
2 Arcieri Kappa Kosmos Rovereto (Boni, Foglio, Beccari)	1.674
3 Arcieri Delle Alpi (D'Agostino, Pierugia, Peracino)	1.670
4 Arcieri del Torrazzo (Bottazzi, Cucchi, Comi) 1.642; 5 Arco Club Tarkna 1989 (Montagnoni, Schintu, Carboni) 1.642; 6 Arcieri Laghesi (Tonioli, Vitali, Vallieri) 1.610; 7 Arcieri Duca Obizzo III D'Este (Mazzali, Veronesi, Chiericati) 1.584; 8 Arcieri del Basso Reno (Tavella, Manara, Dal Pozzo) 1.573; 9 Arcieri Scaligeri (Stoppele, Milani, Rocco) 1.563.	

MASTER MASCHILE

1 Arcieri Valtellina (De Petri, Mazzoleni, Bertini)	1.712
2 Arcieri Torvecchia (Faenzi, Paloni, Caruso)	1.695
3 Arcieri Delle Alpi (Bazzarello, Salimbeni, Coppa)	1.695
4 Arcieri Del Cangrande (Forneris, Rossin, Lorenzi) 1.690; 5 Arcieri Livornesi (Del Nista, Matteucci, Tommasini) 1.688; 6 Kappa Kosmos Rovereto (Faldini, Beccari, Romano) 1.674; 7 Sport Nautici Tirreno (Russo, Ingardia, Novara) 1.662.	

MASTER FEMMINILE

1 Arcieri Torvecchia (Cavallaro, Baschetti, Zannetti)	1.592
---	-------

JUNIORES MASCHILE

1 Arcieri Città di Terni (Tombesi, Ragni, Capocci)	1.679
2 A.G.A. (Lo Cicero, Georgoudis, Bona)	1.656
3 Arcieri Campani (Russo, Di Benedetto, Marra)	1.655
4 Arcieri Normanni Aversa (Malia, Lombardi, Messina) 1.598; 5 Arcieri Duca Obizzo III D'Este (Vincenzi, Manicardi, Pincelli) 1.292.	

ALLIEVI MASCHILE

1 Arcieri Novegro (Marinelli, Fiocchi, Corato)	1.646
2 Ki Oshi (Baiada, Grassia, Trenti)	1.581
3 Arcieri Duca Obizzo III D'Este (Gobbi, Borgato, Celeghini)	1.541
4 Fiamme Cremisi (Zucchiatti, Cappellina, Balzarin) 1.485.	

RAGAZZI MASCHILE

1 Arcieri Cormòns (Specogna, Spessot, Mior)	1.592
2 Arcieri Duca Obizzo III D'Este (Soffiati, Feloni, Celeghini)	879

ARCO NUDO

SENIORES MASCHILE

1 Arcieri Delle Alpi (Seimandi, Miceli, Trapani)	1.560
2 Arcieri Hortinae Classes (Bassetta, Gentili L., Gentili F.)	1.536
3 Arcieri Torvecchia (Mantero, Cianci, Fiorucci)	1.531
4 Arcieri Del Parce - S. Albino (Bibiani, Contorni, Buiarelli) 1.512; 5 Arcieri Del Forte (Vyshnevskyy, Torricelli, Bertonecchi) 1.511. 6 Arcieri Fivizzano (Bellotti, Mariottini, Olivieri) 1.505; 7 Arcieri Del Piave (Turra, Zannol, Cescato) 1.501; 8 XL Archery Team Castellarano (Ovi, Mammi, Delsante) 1.478; 9 Arcieri Rocca Flea (Nati, Pannacci, Vecchietti) 1.474.	

SENIORES FEMMINILE

1 Arcieri della Saccisica (Boscaro, Lucenti, Violante)	1.415
2 Arcieri Città di Pesca (Pennacchi, Peregrini, Giannini)	1.413
3 Arcieri Iuvenilia (Rolle, Botta, Craciun)	1.408
4 Arcieri Di Misa (Bettinelli, Gambetti, Frassinetti) 1.397; 5 Arcieri Orione (Fabris, Bonini, Prodi) 1.378; 6 Arco Club Monfalcone (Siardi, Donati, Giovannini) 1.307; 7 XL Archery Team Castellarano (Rigon, Pozzi, Cuoghi) 1.298; 8 Arcieri Union (Lazzarini, Ficotto, Darisi) 1.291.	

MASTER MASCHILE

1 Arcieri Fivizzano (Cassiani, Varanini, Giuntini)	1.551
2 Arcieri delle Alpi (Berti, Casale, Iaccarino)	1.525
3 Arcieri Rocca Flea (Nati, Bianconi, Sensi)	1.511
4 Arcieri Orione (Bignardi, Lusuardi, Bertonecchi) 1.510; 5 Arcieri Del Brenta (Cabrelle, Elardo, Spolaore) 1.503; 6 Arcieri Union (Scarpi, Bonotto, Zeri) 1.498; 7 Arcieri Club Napoli (Fioretto, Sicuranza, Masucci) 1.484.	

MASTER FEMMINILE

1 A.G.A. (Caprino, Ricevuto, Magri)	1.307
2 Sentiero Selvaggio (Chillon, Balestro, Zanibellato)	1.230
3 Kappa Kosmos Rovereto (Fontana, Galassi, De Stefani)	1.216
4 Arcieri Dell'Ortica (Villani, Traiano, Arnaud) 1.175.	

JUNIORES MASCHILE

1 Arcieri Rocca Flea (Castagnoli, Chiocci, Mancini)	1.381
2 Arco Club Monfalcone (Steccherini, Bassetti, Pacor)	1.280
3 Arcieri d'Arneo (De Benedittis, Casilli, Tarantino)	1.114

JUNIORES FEMMINILE

1 Ki Oshi (Manzini, Lanzi, Montori)	1.036
2 Arcieri Tre Torri (Consonni, Scarpazza G., Scarpazza A.)	632

ALLIEVI MASCHILE

1 Arco Club Capri (Costa, Cataldo, Di Ruocco)	1.299
2 Arcieri Ancona (Orciani, Maccioni, Moresi)	1.180
3 Arcieri San Bartolomeo (Ben Fekih Ali, Pischedda, Sega)	1.164
4 Ypsilon Arco Club (Montepietra, Fiorani, Nardi) 1.114; 5 Pol. Pegasus (Mastroiacovo A., Mancinella, Mastroiacovo G.A.) 1.037.	

ALLIEVI FEMMINILE

1 Arcieri d'Arneo (Conte, Lanciano, De Medio)	1.089
2 Ki Oshi (Cossutti, Tacconi, Gennuso)	824

RAGAZZI MASCHILE

1 Arcieri d'Arneo (Sbavaglia, Greco, De Medio)	1.245
2 Arcieri Villa Guidini (Magoga, Visentin, Meneghini)	1.212
3 Arcieri San Bartolomeo (Briozzo, Prette, Pischedda)	1.153
4 Arcieri Valli di Non e di Sole (Pellegrini, Failo, Mazzalai) 1.142; 5 Arco Club Capri (Santarpia, Chirico, Scala) 923.	

RAGAZZI FEMMINILE

1 Arcoclub Torre Rossa (Fara M., Sanna, Fara G.)	1.298
--	-------

ASSOLUTI INDIVIDUALI ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Frangilli Michele (Arcieri Monica)	585	120	117	120	118
2 Gializzo Marco (Arcieri Rio)	590	117	118	118	118
3 Mandia Massimiliano (Arcieri Arechi Salerno)	580	116	117	106	116
4 Melotto Luca (Sentiero Selvaggio)	576	112	115	114	113
5 Mazza Gabriele (Castenaso A.T.)	572	116	115		
5 Giori Lorenzo (Kappa Kosmos Rovereto)	575	115	115		
7 Mancione Luca (Mirasole Ambrosiana)	579	115	114		
8 Pasqualucci David (Tempio Di Diana)	573	110	111		
9 Tramontozzi Claudio (Arcadia A.S.C.S.)	569	116			
10 Lunelli Francesco (Arcieri Dell'Ortica)	573	115			
11 Nespoli Mauro (Cus Pavia)	570	114			
12 Tonelli Amedeo (Kappa Kosmos Rovereto)	570	113			
13 Maran Luca (Arcieri Varese)	570	112			
13 Seri Marco (Arcieri Del Medio Chienti)	568	112			
15 Stefenelli Luca (Kappa Kosmos Rovereto)	572	109			
15 Alciati Alberto (Arcieri Astarco)	570	109			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Valeeva Natalia (Arcieri Re Astolfo)	584	112	117	118	116
2 Lionetti Pia Carmen Maria (Arcieri Del Sud)	559	115	110	117	111
3 Melchionna Giusj (Primavera Cardito)	573	115	112	111	111
4 Mandia Claudia (Arcieri Arechi Salerno)	567	110	109	116	109
5 Romoli Marina (Arcieri Torrevecchia)	563	111	116		
6 Cavallini Patrizia (Arcieri Delle Alpi)	564	113	110		
7 Di Pasquale Carla (Castenaso A.T.)	560	111	108		
7 Dalpiaz Silvia (Arcieri Valli di Non e di Sole)	564	110	108		
9 Perosini Elena (Prodesenzano S.c.s.d.)	557	114			
10 Agamennoni Annalisa (Arcieri Del Medio Chienti)	555	112			
11 Violi Sara (Arcieri Sarzana)	560	110			
12 Tonetta Elena (Kappa Kosmos Rovereto)	573	109			
12 Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia)	560	109			
14 Mento Simona (Toxon Club)	563	108			
15 Matteucci Silvia (Arcieri di Rotaio)	563	103			
15 Addondi Mara (Arcieri Maladensi)	560	103			

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Carminio Antonio (Arcieri Torres Sassari)	586	118	115	118	116
2 Pagni Sergio (Arcieri Città Di Pescia)	586	118	119	117	113
3 Giorcelli Silvio (Arcieri Dell'Elice)	579	118	117	115	117
4 Bovini Mauro (Arcieri Montalcino)	582	117	118	114	116
5 Dragoni Stefano (Arcieri Del Roccolo)	579	115	116		
6 Savegnago Andrea (Arcieri Montecchio Maggiore)	580	117	114		
6 Zaetta Fabio (Arcieri Montecchio Maggiore)	579	115	114		
8 Boccali Herian (Arcieri Città di Pescia)	582	-	113		
9 Mulliri Dario (Arcieri Pusteresi)	579	117			
10 Fanti Luca (Sentiero Selvaggio)	585	116			
11 Venturelli Alberto (Ki Oshi)	579	115			
12 Tosco Antonio (Arcieri Alpignano)	585	113			
13 Dragoni Luigi (Arcieri Del Roccolo)	580	112			
13 Ciampillo Vincenzo (Arcieri Delle Alpi)	580	112			
15 Di Michele Luigi (Arcieri Clarascum)	585	111			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Longo Laura (Arcieri Decumanus Maximus)	572	113	112	116	113
2 Telani Roberta (Arcieri Orione)	564	112	111	113	110
3 Stucchi Amalia (Arcieri Di Malpaga B.Colleoni)	565	113	115	112	114
4 Frasson Sara (Arcieri Treviso)	561	113	112	112	114
5 Cavalleri Giulia (Arcieri Solese)	561	114	114		
6 Solato Giorgia (Arcieri Orione)	568	117	110		
6 Salvi Eugenia (Prodesenzano S.c.s.d.)	564	113	110		
6 Boggiatto Debora (Ar.co. Arcieri Collegno)	566	108	110		
9 Menegoli Elena (Arcieri Solese)	560	113			
10 Atorino Assunta (Arcieri Decumanus Maximus)	568	112			
10 D'Agostino Katia (Arcieri Delle Alpi)	563	112			
10 Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna 1989)	563	112			
10 Buono Elisabetta (Arcieri Nuragici)	561	112			
14 Marchetti Gabriella (Arcieri Prince Thomas 1Er)	567	110			
14 Ingham Emily (Arcieri Decumanus Maximus)	563	110			
16 Ribecai Silvia (Arcieri Lucca)	562	102			

ARCO NUDO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Seimandi Giuseppe (Arcieri Delle Alpi)	556	114	110	107	109
2 Cassiani Sergio Massimo (Arcieri Fivizzano)	547	113	112	111	107
3 Berti Ferruccio (Arcieri Delle Alpi)	548	106	103	110	107
4 Nati Marco (Arcieri Rocca Flea)	522	102	106	105	100
5 Bibiani Fabio (Arcieri Del Parce - S. Albino)	532	106	106		
6 Bruschi Demetrio (Arcieri Aries Montone)	528	108	101		
6 Benvenuti Daniele (Arcieri Della Signoria)	527	105	101		
8 Nati Giuliano (Arcieri Rocca Flea)	526	106	99		
9 Ghianelli Alessandro (Arcieri Della Signoria)	530	105			
9 Masini Marco (Ki Oshi)	520	105			
11 Mantero Marino (Arcieri Torrevecchia)	525	102			
11 Garbini Piero (A.G.A.)	521	102			
13 Bassetta Bruno (Arcieri Hortinae Classes)	520	101			
14 Salvadego Giuseppe (Arcieri Decumanus Maximus)	528	100			
15 Turchetta Sandro (Arcieri Hortinae Classes)	534	94			
16 Cini Stefano (Don Gnocchi - Tiro Con L'arco)	527	82			

r i s u l t a t i

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Strobbe Eleonora (Arcieri Altopiano Pinè)	530	110	110	110	108
2 Liuzzi Francesca (Cus Roma)	511	101	100	98	99
3 Rizzo Amalia (Apple Club Camporotondo)	499	90	97	90	99
4 Bettinelli Barbara (Arcieri Di Misa)	496	99	92	89	97
5 Stazzoni Cinzia (Ypsilon Arco Club)	493	105	99		
6 Schininà Carmela (Arcieri Iblea Ragusa)	484	96	96		
7 Sanna Andrea (Arcoclub Torre Rossa)	496	96	92		
8 Pennacchi Luciana (Arcieri Città Di Pesca)	510	91	85		
9 Fabris Livia (Arcieri Orione)	481	103			
10 Corsalini Marta (Arcieri Montecassiano)	482	98			
11 Boscaro Elisa (Arcieri Della Saccisica)	490	95			
12 Fara Marta (Arcoclub Torre Rossa)	497	93			
13 Rigon Francesca (XL Archery Team Castellarano)	494	92			
14 Painelli Romana (Arco Sportivo Amelia)	482	85			
15 Gambetti Debora (Arcieri Di Misa)	490	84			
16 Siardi Valentina (Arco Club Monfalcone)	482	82			

ASSOLUTI A SQUADRE

ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Kappa Kosmos Rovereto (Giori, Stefanelli, Tonelli)	1.717	226	226
2 Arcieri Città Della Paglia (Bonafè, Picchio, Panico)	1.686	230	221
3 Arcieri Del Medio Chienti (Seri, Palmioli, Cruciani)	1.687	226	227
4 Castenaso A.T. (Mazza, Fubiani, Brusa)	1.684	217	215

FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Arcieri Altopiano Pinè (Tomasi, Maccarinelli, Strobbe)	1.622	229	222
2 Kappa Kosmos Rovereto (Tonetta, Filippi, Ioriatti)	1.655	216	219
3 Castenaso A.T. (Di Pasquale, Carnevali, Domenici)	1.657	214	219
4 Arcieri Re Astolfo (Valeeva, Caruso, Gandolfi)	1.639	206	212

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Arcieri Città di Pesca (Pagni, Boccali, Del Ministro)	1.734	230	229
2 Arcieri Alpignano (Tosco, Mazzi, Frassati)	1.731	226	228
3 Arcieri Delle Alpi (Ciampolillo, Chinotti, Bazzarello)	1.719	225	227
4 Arcieri Montecchio Maggiore (Savagnago, Zaetta, Toniolo)	1.730	225	225

FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Arco Club Tarkna 1989 (Anastasio, Montagnoni, Schintu)	1.666	223	226
2 Kappa Kosmos Rovereto (Boni, Foglio, Fontana)	1.677	224	222
3 Arcieri Delle Alpi (D'Agostino, Pierugia, Peracino)	1.670	211	227
4 Arcieri Decumanus Maximus (Longo, Atorino, Ingham)	1.703	221	224

ARCO NUDO

MASCHILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Arcieri Delle Alpi (Seimandi, Berti, Miceli)	1.615	223	212
2 Arc.hortinae Classes (Turchetta, Bassetta, Gentili)	1.567	207	198
3 Arcieri Rocca Flea (Nati G., Nati M., Pannacci)	1.558	197	201
4 Arcieri Fivizzano (Cassiani, Varanini, Bellotti)	1.574	204	196

FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Arcieri Iuvenilia (Rolle, Botta, Craciun)	1.408	182	182
2 Arcieri Di Misa (Bettinelli, Gambetti, Frassinetti)	1.397	182	169
3 Arcieri Città Di Pesca (Pennacchi, Peregrini, Giannini)	1.413	168	188
4 Arcieri Della Saccisica (Boscaro, Lucenti, Violante)	1.415	178	171



XXIII CAMPIONATI ITALIANI INDOOR PARA-ARCHERY

Varallo Pombia (No), 19-21 febbraio 2010

ARCO OLIMPICO

W2 - MASCHILE

1 De Pellegrin Oscar Ugo (Arcieri Del Piave)	578
2 Lisotta Antonino (Dyiamond Archery Palermo)	552
3 Carrubba Salvatore (Arcieri Mediterranei)	540
4 Bartoli Vittorio (Arcieri Poggibonsi) 537; 5 Vitale Marco (G.S. Fiamme Azzurre) 524; 6 Vicentin Denis (Fiamme Cremisi) 523; 7 Limberti Paolo (Arcieri Poggibonsi) 499; 8 Cossu Gianfranco (Sa.Spo Cagliari) 494; 9 La Rosa Marcello (Il Bersaglio – Ragusa) 480; 10 Dell'Amura Francesco (Arcieri Poggibonsi) 480; 11 Sfenopo Alberto (A.S.H.D. Novara) 468; 12 De Falco Gerardo (G.A.M.) 465; 13 Condrò Vincenzo (Arcieri Poggibonsi) 464; 14 Renna Tommaso (Arcieri Dello Jonio) 459; 15 Fabris Roberto (A.S.H.D. Novara) 439; 16 Muggiano Gabriele (Sa.Spo Cagliari) 371.	

W2 - FEMMINILE

1 Mijno Elisabetta (Arcieri Delle Alpi)	542
2 Perna Mariangela (A.S.H.D. Novara)	519
3 Floreno Veronica (Pole Pole)	504

STANDING - MASCHILE

1 Esposito Mario (P.H.B.)	552
2 Calzavara Mario (Arcieri Sagittario Del Veneto)	506
3 La Mattina Giovanni (Dyiamond Archery Palermo)	489
4 Antoniol Marcello (Arcieri Union) 461; 5 Galeazzo Roberto (Arcieri Rio) 433.	

STANDING - FEMMINILE

1 Ferretti Maria (Arcieri 5 Stelle)	381
-------------------------------------	-----

STANDING - GIOVANILE MASCHILE

1 Frigerio Gianluca (Kappa Kosmos Rovereto)	232
---	-----

ARCO COMPOUND

W1 - MASCHILE

1 Cassiani Daniele (Arcieri Fivizzano)	553
2 Azzolini Fabio Luca (Arcieri Orione)	505
3 Ferrandi Gabriele (Cus Pavia)	505

OPEN - MASCHILE

1 Simonelli Alberto (P.H.B.)	577
2 Moroni Romano (P.H.B.)	563
3 Giorgi Gino (A.S.C.I.P.)	559
4 Falcier Mirco (Arcieri Del Piave) 549; 5 Codispoti Vincenzo (A.S.C.I.P.) 541; 6 Pisani Paolo (Arcieri Torrevecchia) 537; 7 Maltese Francesco (Dyiamond Archery Palermo) 537; 8 Theiner Armin (Brixen Amateursportverein) 533; 9 Colacicco Tommaso (A.S.C.I.P.) 508.	

OPEN - FEMMINILE

1 Neri Ifigenia (Dyiamond Archery Palermo)	522
2 Pertesana Santina (Pol. Disabili Valcamonica)	453
3 Cascio Roberta (Pol. Alba Palermo)	421

OPEN - GIOVANILE MASCHILE

1 Ortolan Lorenzo (Arcieri Del Piave)	515
---------------------------------------	-----

V.I. MIRINO TATTILE

MASCHILE

1 Santone Antonio (Arcieri Delle Torri)	276
2 Peruffo Claudio (Arcieri Niche)	256
3 Cecilioni Ubaldo (Gubbio Arcieri)	225
4 Motti Lorenzo (Compagnia Arcieri Rovigo) 200; 5 Tumini Carmine (Arcieri Delle Torri) 170; 6 Giugliano Antonio (Arcieri Delle Torri) 141; 7 Ricci Angelo (A.Fa.P.H.) 108.	

FEMMINILE

1 Marini Tiziana (Compagnia Arcieri Rovigo)	244
2 Ruisi Loredana (Non Vedenti Milano Onlus)	237
3 Autiero Filomena (Dyiamond Archery Palermo)	201
4 Contini Barbara (Non Vedenti Milano Onlus) 198; 5 Sorba Renata (Gsh Pegaso) 170; 6 Serio Valentina (Arcieri Dello Jonio) 68; 7 Centurione Anna (Donata Arcieri Delle Torri) 33.	

GIOVANILE FEMMINILE

1 Rapposelli Gessica (Arcieri Delle Torri)	151
--	-----

ARCO OLIMPICO W2 A SQUADRE

MASCHILE

1 Arcieri Poggibonsi (Bartoli, Limberti, Dell'Amura)	1.516
--	-------

ARCO COMPOUND OPEN A SQUADRE

MASCHILE

1 A.S.C.I.P. (Giorgi, Codispoti, Colacicco)	1.608
---	-------

V.I. MIRINO TATTILE A SQUADRE

MASCHILE

1 Arcieri Delle Torri (Santone, Tumini, Giugliano)	587
--	-----



TITOLI ASSOLUTI

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Lisotta Antonino (Dyiamond Archery Palermo)	552	111	114	104	111
2 Carrubba Salvatore (Arcieri Mediterranei)	540	112	108	116	103
3 De Pellegrin Oscar Ugo (Arcieri Del Piave)	578	113	116	113	116
4 Vicentin Denis (Fiamme Cremisi)	523	106	109	101	88
5 Bartoli Vittorio (Arcieri Poggibonsi)	537	-	108		
6 Calzavara Mario (Arcieri Sagittario Del Veneto)	506	97	107		
7 Vitale Marco (G.S. Fiamme Azzurre)	524	109	104		
8 Esposito Mario (P.H.B.)	552	-	98		
9 Dell'Amura Francesco (Arcieri Poggibonsi)	480	102			
10 Sfenopo Alberto (A.S.H.D. Novara)	468	98			
11 Condrò Vincenzo (Arcieri Poggibonsi)	464	95			
12 Limberti Paolo (Arcieri Poggibonsi)	499	94			
13 Cossu Gianfranco (Sa.Spo Cagliari)	494	89			
14 La Mattina Giovanni (Dyiamond Archery Palermo)	489	77			
15 La Rosa Marcello (Il Bersaglio - Ragusa)	480				
15 De Falco Gerardo (G.A.M.)	465				
17 Antoniol Marcello (Arcieri Union)	461				
18 Renna Tommaso (Arcieri Dello Jonio)	459				
19 Fabris Roberto (A.S.H.D. Novara)	439				
20 Galeazzo Roberto (Arcieri Rio)	433				
21 Muggiano Gabriele (Sa.Spo Cagliari)	371				
22 Frigerio Gianluca (Kappa Kosmos Rovereto)	232				

FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin.
1 Mijno Elisabetta (Arcieri Delle Alpi)	542	105	106
2 Floreno Veronica (Pole Pole)	504	99	94
3 Perna Mariangela (A.S.H.D. Novara)	519	96	102
4 Ferretti Maria (Arcieri 5 Stelle)	381	38	55

ARCO COMPOUND

W1 - MASCHILE

	Qual.	S.F.	Fin.
1 Azzolini Fabio Luca (Arcieri Orione)	505	105	106
2 Cassiani Daniele (Arcieri Fivizzano)	553	-	106
3 Ferrandi Gabriele (Cus Pavia)	505	101	

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Simonelli Alberto (P.H.B.)	577	-	117	115	117
2 Moroni Romano (P.H.B.)	563	-	114	111	115
3 Codispoti Vincenzo (A.S.C.I.P.)	541	-	110	109	110
4 Giorgi Gino (A.S.C.I.P.)	559	-	111	110	109
5 Falcier Mirco (Arcieri Del Piave)	549	-	109		
6 Ortolan Lorenzo (Arcieri Del Piave)	515	104	107		
7 Pisani Paolo (Arcieri Torrevecchia)	537	-	106		
7 Maltese Francesco (Dyiamond Archery Palermo)	537	107	106		
9 Theiner Armin (Brixen Amateursportverein)	533	102			
10 Colacicco Tommaso (A.S.C.I.P.)	508	96			

FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin.
1 Pertesana Santina (Pol. Disabili Valcamonica)	453	103	107
2 Neri Ifigenia (Dyiamond Archery Palermo)	522	-	102
3 Cascio Roberta (Pol. Alba Palermo)	421	97	

VISUALLY IMPAIRED

MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Santone Antonio (Arcieri Delle Torri)	276	-	59	58
2 Peruffo Claudio (Arcieri Niche)	256	55	79	55
3 Cecillioni Ubaldo (Gubbio Arcieri)	225	53	58	59
4 Motti Lorenzo (Compagnia Arcieri Rovigo)	200	36	41	33
5 Ricci Angelo (A.Fa.P.H.)	108	41		
6 Tumini Carmine (Arcieri Delle Torri)	170	33		
7 Giugliano Antonio (Arcieri Delle Torri)	141	31		

FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Ruisi Loredana (Non Vedenti Milano Onlus)	237	25	61	45
2 Marini Tiziana (Compagnia Arcieri Rovigo)	244	33	68	27
3 Autiero Filomena (Dyiamond Archery Palermo)	201	32	32	43
4 Contini Barbara (Non Vedenti Milano Onlus)	198	35	33	26
5 Sorba Renata (Gsh Pegaso)	170	34		
6 Rapposelli Gessica (Arcieri Delle Torri)	151	23		
7 Serio Valentina (Arcieri Dello Jonio)	68	14		
8 Centurione Anna Donata (Arcieri Delle Torri)	33	8		





TOP 87

**ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE
FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA**



**CALZINO
COTONE ELASTICIZZATO**



**BERMUDA TESSUTO COTONE
ELASTICIZZATO**



POLSINO JAQUARD

**CANOTTA ALLENAMENTO
DONNA
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION**



PESCATORE IN COTONE



**MAGLIA OLIMPIADE
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION**



TOP PREMIER



OCCHIALE DA SOLE

Prodotto e distribuito da **S.P. s.r.l.**
Viale Abruzzi, 89 - 84016 S. EGIDIO alla VIBRATA (TE) - TEL. 0861.841025 - FAX 0861.841877
Internet: www.top87.it e-mail: info@top87.it



*La precisione
non si inventa.*

Tecnica universale, stile italiano.



Via Napoleonica, 28 - 33030 Fergana nel Friuli (Ud)
Tel. +39 0427 806 189 - Fax +39 0427 806 750
ragimarchery@ragimarchery.com
www.ragimarchery.com

